



Interreg VI-A Francia-Italia (ALCOTRA)

(2021 - 2027)

Dossier di candidatura

Bando - progetti singoli PITER+

Asse prioritario-Priorità di investimento-Obiettivo specifico 4-1-1

V. Tenere conto delle specificità di alcune aree del territorio ALCOTRA per prepararsi meglio alle sfide della resilienza Un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e di iniziative locali

5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

ALPIMED+ ECOTERR

ALPIMED+ ECOTERR

Versione presentata

Programme ALCOTRA

101 cours Charlemagne CS 20033 69269 LYON Cedex 02 FRANCIA Rhône-Alpes Rhône

Tel:

Fax:

Email: alcotra-synergiecte@auvergnerhonealpes.fr

Sommario

- I - Riepilogo del progetto	4
1. Identificazione del progetto	5
2. Descrizione sintetica del progetto	5
3. Riepilogo del piano finanziario del progetto	7
4. Riepilogo dei partner del progetto	7
- II - Partner del progetto	10
1. Partner del progetto	10
1.1 Strumenti messi a disposizione dal beneficiario (risorse umane assegnate al progetto, mezzi materiali o immateriali)	10
1.2 Natura e data dell'atto giuridico che abilita l'organizzazione a partecipare al progetto e a impegnarsi finanziariamente	16
1.3 Base legale o statutaria che permette al beneficiario di operare nel campo tematico del progetto	17
1.4 Esperienze precedenti	20
- III - Descrizione del progetto	29
1. Contesto di riferimento del progetto	29
1.1 Quadro del contesto all'origine del progetto e problematica transfrontaliera che ne deriva	29
1.2 Necessità di cooperazione transfrontaliera – Valore aggiunto transfrontaliero	31
1.3 Continuità di un progetto precedente – se applicabile	33
1.4 Sinergie con altri progetti realizzati all'interno della stessa tematica	35
2. Obiettivi del progetto	36
2.1 Obiettivo generale del progetto	36
2.2 Obiettivi specifici del progetto e risultati attesi	36
3. Piano di lavoro	37
3.1 Riassunto del piano di lavoro	38
3.2 Piano di lavoro – dettaglio di tutte le attività - Carattere transfrontaliero dell'attività	59
3.3 Autorizzazione amministrativa necessaria a condurre l'attività	62
3.4 Piano di lavoro – dettaglio di tutte le attività - Misure di visibilità europea previste	63
3.5 Destinatari del progetto	66
3.6 Prodotti	69
3.7 Localizzazione delle attività situate nell'area del programma	78
4. Output del progetto	81
4.1 Indicatori di output del progetto	81
4.2 Indicatori di risultato del progetto	81
4.3 Sostenibilità del progetto	82
5. Entrate	82
5.1 Entrate generate durante l'attuazione del progetto	82
5.2 Entrate generate dopo la conclusione del progetto	83
6. Integrazione del progetto nell'ambito di riferimento	83
6.1 Capitalizzazione e trasferibilità degli output del progetto	83
6.2 Collegamenti con le strategie e politiche europee, nazionali, regionali e locali	84
6.3 Principi orizzontali	87
6.4 Codici per la tematica "Uguaglianza di genere"	90
6.5 Il progetto contribuisce a uno degli obiettivi ambientali definiti dal Regolamento 2020/852 ?	90
6.6 Il progetto o una qualsiasi delle sue attività rientra nell'ambito di applicazione dei seguenti regolamenti?	90
- IV - Piano di finanziamento del progetto	91
1. Costi semplificati	91
2. Budget per anno, partner e categoria di spesa	92
3. Sintesi del Budget del progetto – Riepilogo per categoria di spesa	104
- V - Risorse del progetto	106
1. Piano di finanziamento del progetto	106
2. Contropartite pubbliche	107
2.1 Altri co-finanziamenti	118
- VI - Rispetto delle altre politiche settoriali	120
1. Appalti Pubblici	120
2. Aiuti di Stato	120
- VII - Dichiarazione di impegno finale	121
1. Dichiarazione di impegno finale	121
- VIII - Allegati del progetto	121
1. Documenti obbligatori da allegare al formulario di domanda di sovvenzione (NB: L'assenza di ques...	121
1.1 Lettera di impegno firmata dal Capofila	121
1.2 Lettera di mandato firmata dei partner	121
2. Allegati da inserire nel formulario di candidatura	122
2.1 Delibera dell'organismo competente recante approvazione dell'operazione e del piano di finanziamento previsto e autorizzazione...	122
2.2 Budget dettagliato (modello fornito)	122
2.3 Delega della firma (facoltativo)	123
2.4 Lettere d'intenti di cofinanziamento o atti di concessione di cofinanziamento	123
2.5 IBAN del Capofila	123
2.6 Attestazione di non essere sottoposto o essere sottoposto parzialmente all'IVA, se applicabile (facoltativo)	123
3. Associazioni : documenti complementari obbligatori da allegare al formulario di domanda di sov...	123
3.1 Statuti	123
3.2 Ogni atto utile a comprovare la sussistenza della personalità o della capacità giuridica del beneficiario, secondo la disciplina ...	124

3.3 Lista dei membri del Consiglio di amministrazione	124
3.4 Ultimo rapporto morale approvato dal Consiglio di amministrazione	124
3.5 Bilancio e conti economici approvati degli ultimi 3 esercizi	124
4. Imprese : documenti complementari obbligatori da allegare al formulario di domanda di sovvenz...	124
4.1 Statuti	124
4.2 Estrazione Visure Camerale di meno di tre mesi	124
4.3 Bilancio e conti economici approvati degli ultimi tre esercizi	124
5. GIP : documenti complementari obbligatori da allegare al formulario di domanda di sovvenzione	124
5.1 Copia della pubblicazione del verbale di approvazione dell'accordo costitutivo	125
5.2 Convenzione costitutiva	125
5.3 Ultimo bilancio finanziario e rapporto approvato	125
6. Beneficiari di diritto privato sottomessi al Codice degli appalti pubblici : documenti complement...	125
6.1 Un'attestazione relativa al rispetto dei criteri della Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014	125
7. In caso di investimenti in infrastrutture, una valutazione degli impatti previsti dei cambiamenti cl...	125
8. Altro Altri documento documenti utile utili (mappa, grafico, presentazione dei partner associati,	125

- I - Riepilogo del progetto

1. Identificazione del progetto

Acronimo		ALPIMED+ ECOTERR	
Titolo del progetto		ALPIMED+ ECOTERR	
Nome dell'organismo del capofila		Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure	
N° del progetto		21281	
Durata del progetto	Data di inizio	2025-05-06	Numero di mesi
	Data di fine	2028-05-06	37
Asse prioritario del programma		V. Tenere conto delle specificità di alcune aree del territorio ALCOTRA per prepararsi meglio alle sfide della resilienza	
Obiettivo specifico del programma		5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane	
Bando		Bando - progetti singoli PITER+	
Numero di riferimento interno		1720603104	

2. Descrizione sintetica del progetto

Descrizione sintetica

Il progetto ECOTERR si posiziona all'interno della Strategia ALPIMED 2030-2050 con l'intento di perseguire un obiettivo ambizioso: l'attuazione di un modello sostenibile per la gestione e la protezione delle risorse naturali, a supporto dei servizi ecosistemici forniti dalla natura, della resilienza e della connettività del territorio transfrontaliero e promuovere azioni di economia circolare.

A partire dai risultati del PITER ALPIMED, ed in particolare dal percorso delineato dalla Carta Climatica Transfrontaliera, l'intento è quello di rispondere alle sfide poste dall'evoluzione del territorio, aumentandone la resilienza al cambiamento climatico, con un'attenzione specifica alla gestione delle risorse idriche e alla conservazione della biodiversità.

Questo tema viene affrontato su più fronti, dalle indagini volte a colmare lacune nelle informazioni che descrivono le dinamiche dell'acqua e le sue interazioni con il patrimonio naturale, alla realizzazione di interventi concreti e diffusi sul territorio per rendere più efficiente l'uso della risorsa idrica da parte dell'uomo attraverso una stretta collaborazione da parte di soggetti pubblici e privati, ad una capillare opera di sensibilizzazione per veicolare messaggi mirati, differenziati per singole categorie di utenza (amministratori, turisti, operatori economici, studenti).

Tutto ciò è permeato da un carattere spiccatamente transfrontaliero. Il progetto, infatti, in ogni fase delle attività previste, vedrà una stretta collaborazione tra i partner, che si realizzerà attraverso un reale scambio di competenze scientifiche e metodologie di lavoro, al fine di implementare dinamiche d'interazione positive capaci di durare nel tempo. Ciò sarà possibile anche grazie alla struttura del partenariato, che assicura una componente scientifica di alto livello, affiancata da Soggetti con ruolo e competenze gestionali a livello territoriale, tra cui si segnala il gruppo delle Camere di Commercio, con la funzione di operare un adeguato trasferimento dei risultati agli stakeholder, in particolar modo agli operatori economici, producendo immediate ricadute positive sul territorio. Questo sarà ulteriormente potenziato dagli scambi che si realizzeranno nell'ambito dei Forum previsti dal PCC e dal dialogo costante che sarà instaurato con altri progetti attivi sul territorio Alcotra, inoltre verrà amplificato dall'interazione che si verrà a realizzare con il progetto ECOTOUR.

ECOTERR conta 13 partner, tra cui i 3 capofila ALPIMED (ARPAL - capofila ECOTERR, Comune di Cuneo - Parco Fluviale Gesso Stura - capofila ECOTOUR e Metropole Nice Côte d'Azur - capofila e coordinatore PILOT) per garantire una stretta sinergia tra i 3 progetti della strategia. Gli altri partner sono Provincia di Imperia, Camera di Commercio Riviera di Liguria, Provincia di Cuneo, Camera di Commercio di Cuneo, Ente di gestione Aree Protette delle Alpi Marittime, Parc national du Mercantour, Université Côte d'Azur, Communauté d'Agglomération de la Riviera Française, Chambre de commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur, Chambre des Métiers et de l'Artisanat de la Région Provence-Alpes-Côte d'Azur. ECOTERR è organizzato in 4 work packages:

Il WP1 riguarda la governance e la gestione amministrativa del progetto: riunioni e produzione di relazioni sullo stato di avanzamento, gestione finanziaria del progetto, ecc.

Il WP2 si concentra sul miglioramento della conoscenza, dell'educazione e della consapevolezza per un territorio sostenibile e

resiliente. La sostenibilità e l'efficacia delle attività intraprese in ALPIMED dipendono dall'appropriazione di questi temi di resilienza da parte degli utenti del territorio. Le attività di educazione ambientale e di sensibilizzazione di questo pacchetto di lavoro promuovono la consapevolezza delle sfide e delle capacità degli attori locali.

Il WP3 mira a caratterizzare l'area: un'analisi territoriale delle risorse idriche e della biodiversità aiuterà a indirizzare meglio i cambiamenti necessari nell'area per il futuro. Le lezioni apprese confluiranno nella strategia 2030-2050.

Il WP 4 si concentra sulle misure necessarie per garantire la resilienza ai cambiamenti climatici. Si tratta di progetti pilota che saranno attuati nell'area e la cui efficacia sarà valutata in modo da poterli trasferire ad altre aree, se necessario.

3. Riepilogo del piano finanziario del progetto

Cofinanziamento Programma			CONTRIBUTO					BUDGET TOTALE AMMISSIBILE
Fonte cofinanziamento	Importo	Tasso cofinanziamento	Contributo pubblico			Contributo privato	Contributo totale	
			Contributo nazionale	Altri contributi pubblici	Contributo pubblico totale			
FESR	3 111 878,64 €	80.00 %	506 311,26 €	271 658,40 €	777 969,66 €	0,00 €	777 969,66 €	3 889 848,30 €
Totale Fondi UE	3 111 878,64 €	80.00 %	506 311,26 €	271 658,40 €	777 969,66 €	0,00 €	777 969,66 €	3 889 848,30 €
Totale	3 111 878,64 €	80.00 %	506 311,26 €	271 658,40 €	777 969,66 €	0,00 €	777 969,66 €	3 889 848,30 €

4. Riepilogo dei partner del progetto

FESR

N° del partner	Nome del partner	Regione NUTS3	Regione NUTS2	Paese	Totale ammissibile	Contributo del fondo			Contropartite			
						Importo del fondo	Percentuale sul totale ammissibile	% di FESR totale	Totale contropartite	Dettaglio delle contropartite		
										Contropartita pubblica	Contropartita privata	Autofinanziamento che deriva dalle entrate
LP1	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure	Genova	Liguria	ITALIA	499 975,00 €	399 980,00 €	80.00 %	12.85 %	99 995,00 €	99 995,00 €	0,00 €	0,00 €
PP1	Provincia di Imperia	Imperia	Liguria	ITALIA	765 000,00 €	612 000,00 €	80.00 %	19.67 %	153 000,00 €	153 000,00 €	0,00 €	0,00 €

PP2	Comune di Cuneo	Cuneo	Piemonte	ITALIA	165 625,00 €	132 500,00 €	80.00 %	4.26 %	33 125,00 €	33 125,00 €	0,00 €	0,00 €
PP3	Provincia di Cuneo	Cuneo	Piemonte	ITALIA	432 031,30 €	345 625,04 €	80.00 %	11.11 %	86 406,26 €	86 406,26 €	0,00 €	0,00 €
PP4	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA AGRICOLTURA E ARTIGIANATO DI CUNEO	Cuneo	Piemonte	ITALIA	248 300,00 €	198 640,00 €	80.00 %	6.38 %	49 660,00 €	49 660,00 €	0,00 €	0,00 €
PP5	Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime	Cuneo	Piemonte	ITALIA	220 625,00 €	176 500,00 €	80.00 %	5.67 %	44 125,00 €	44 125,00 €	0,00 €	0,00 €
PP6	Metropole Nice Côte d'Azur	Alpes-Maritimes	Provence-Alpes- Côte d'Azur	FRANCIA	276 450,00 €	221 160,00 €	80.00 %	7.11 %	55 290,00 €	55 290,00 €	0,00 €	0,00 €
PP7	Parc national du Mercantour	Alpes-Maritimes	Provence-Alpes- Côte d'Azur	FRANCIA	238 840,00 €	191 072,00 €	80.00 %	6.14 %	47 768,00 €	47 768,00 €	0,00 €	0,00 €
PP8	Communauté d'Agglomération de la Riviera Française	Alpes-Maritimes	Provence-Alpes- Côte d'Azur	FRANCIA	162 500,00 €	130 000,00 €	80.00 %	4.18 %	32 500,00 €	32 500,00 €	0,00 €	0,00 €
PP9	Université Côte d'Azur	Alpes-Maritimes	Provence-Alpes- Côte d'Azur	FRANCIA	465 502,00 €	372 401,60 €	80.00 %	11.97 %	93 100,40 €	93 100,40 €	0,00 €	0,00 €
PP10	Chambre de commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur	Alpes-Maritimes	Provence-Alpes- Côte d'Azur	FRANCIA	170 000,00 €	136 000,00 €	80.00 %	4.37 %	34 000,00 €	34 000,00 €	0,00 €	0,00 €
PP11	Chambre des Métiers et de l'Artisanat de la Région Provence-Alpes- Côte d'Azur	Alpes-Maritimes	Provence-Alpes- Côte d'Azur	FRANCIA	45 000,00 €	36 000,00 €	80.00 %	1.16 %	9 000,00 €	9 000,00 €	0,00 €	0,00 €

PP12	Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato Riviera di Liguria	Imperia	Liguria	ITALIA	200 000,00 €	160 000,00 €	80.00 %	5.14 %	40 000,00 €	40 000,00 €	0,00 €	0,00 €
[it]Sous—total des partenaires de la zone du programme (territoire de l'UE)					3 889 848,30 €	3 111 878,64 €	80.00 %	100.00 %	777 969,66 €	777 969,66 €	0,00 €	0,00 €
[it]Total					3 889 848,30 €	3 111 878,64 €	80.00 %	100.00 %	777 969,66 €	777 969,66 €	0,00 €	0,00 €

- II - Partner del progetto

1. Partner del progetto

	Organismo del partner	Forma giuridica	Tipo di partner	Paese	Regione	NUTS 3
Capofila	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure	Ente pubblico regionale	Pubblico	ITALIA	Liguria	Genova
	Provincia di Imperia	Ente pubblico locale	Pubblico	ITALIA	Liguria	Imperia
	Comune di Cuneo	Ente pubblico locale	Pubblico	ITALIA	Piemonte	Cuneo
	Provincia di Cuneo	Ente pubblico locale	Pubblico	ITALIA	Piemonte	Cuneo
	Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato di Cuneo	Ente pubblico locale	Pubblico	ITALIA	Piemonte	Cuneo
	Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime	Ente pubblico regionale	Pubblico	ITALIA	Piemonte	Cuneo
	Metropole Nice Côte d'Azur	Ente pubblico locale	Pubblico	FRANCIA	Provence-Alpes-Côte d'Azur	Alpes-Maritimes
	Parc national du Mercantour	Ente pubblico nazionale	Pubblico	FRANCIA	Provence-Alpes-Côte d'Azur	Alpes-Maritimes
	Communauté d'Agglomération de la Riviera Française	Ente pubblico locale	Pubblico	FRANCIA	Provence-Alpes-Côte d'Azur	Alpes-Maritimes
	Université Côte d'Azur	Istituto di istruzione superiore e di ricerca	Pubblico	FRANCIA	Provence-Alpes-Côte d'Azur	Alpes-Maritimes
	Chambre de commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur	Organismo di sostegno alle imprese	Pubblico	FRANCIA	Provence-Alpes-Côte d'Azur	Alpes-Maritimes
	Chambre des Métiers et de l'Artisanat de la Région Provence-Alpes-Côte d'Azur	Ente pubblico regionale	Pubblico	FRANCIA	Provence-Alpes-Côte d'Azur	Alpes-Maritimes
	Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato Riviera di Liguria	Ente pubblico locale	Pubblico	ITALIA	Liguria	Imperia

1.1 Strumenti messi a disposizione dal beneficiario (risorse umane assegnate al progetto, mezzi materiali o immateriali)

	Compilare
--	-----------

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure	ARPAL ha personalità giuridica di diritto pubblico, è dotata di autonomia tecnico - giuridica, amministrativa e contabile ed è sottoposta agli indirizzi ed alla vigilanza della Regione Liguria ai sensi della R.L. 20/2006. ARPAL ha acquisito esperienza nella gestione dei progetti sia partecipando direttamente come partner che supportando anche l'azione della Regione Liguria, in diversi programmi di cooperazione. La gestione amministrativa, finanziaria e di coordinamento dei progetti sono a carico dell'Ufficio progetti europei che vanta una esperienza decennale anche come capofila. ARPAL, oltre al sito web dell'Agenzia, è presente sui principali social network e l'Ufficio Comunicazione, nell'ambito dello Staff della Direzione Generale, cura quotidianamente le news sui canali dell'Agenzia e che metterà a disposizione di ECOTERR per condividere gli aggiornamenti del progetto. ARPAL, nell'ambito del PITER ALPIMED+ riveste il ruolo di partner tecnico-scientifico e metterà a disposizione le competenze maturate nelle attività di monitoraggio e controllo delle risorse idriche, in particolare quelle sotterranee; ma si occupa di gestione della rete di rilevamento meteo-idrologico sul territorio regionale, nella previsione e gestione del rischio meteo-idrologico e nelle elaborazioni meteorologiche e diffusione dei dati. Inoltre, ARPAL è firmatario del Protocollo d'Intenti transfrontaliero per il bacino idrografico del Roia ed ha concluso un accordo con lo SMIAGE per lo scambio di dati. ARPAL infine dispone di risorse umane esperte e di materiali e attrezzature efficienti, nonché di numerose sale riunioni attrezzate per videoconferenza, che potranno essere messe a disposizione per riunioni interne di partenariato e anche per ospitare piccoli convegni ed incontri con gli stakeholders. L'Agenzia inoltre può organizzare eventi in modalità da remoto in quanto dispone di una licenza Zoom ad hoc.
Provincia di Imperia	- Personale interno: lo staff del settore "ATO idrico" che si occuperà della gestione e della realizzazione del progetto, sarà coadiuvato dal personale dell'ufficio Europa, che fornirà il supporto necessario per una corretta attuazione del progetto nel rispetto delle procedure specifiche dei progetti finanziati in materia di comunicazione, rendicontazione delle spese sostenute, rispetto del cronoprogramma, partenariato; - Dati e informazioni nella disponibilità della Provincia relativamente alla gestione della risorsa idrica sul territorio; - Gestione dei rapporti e coordinamento con le autorità e i soggetti gestori della risorsa idrica, gli Enti locali e gli altri stakeholder coinvolti nei processi di pianificazione e identificazione della strategia transfrontaliera; - Sale riunioni e sale conferenze attrezzate per videoconferenza o per ospitare i Comitati di Pilotaggio, gli incontri tecnici tra i partner, i living lab;

Comune di Cuneo	Per le attività da svolgersi all'interno del progetto ECOTERR, il Comune di Cuneo, mette a disposizione il proprio personale interno, il quale negli ultimi anni ha maturato una forte esperienza nella gestione e attuazione di numerosi progetti finanziati con fondi comunitari e regionali. In particolare gli uffici che verranno coinvolti nelle attività di progetto saranno quelli del Parco fluviale Gesso e Stura. In particolare, è previsto il coinvolgimento di un gruppo di lavoro costituito da un coordinatore tecnico interno, per l'organizzazione, il coordinamento e il monitoraggio delle attività oltre alla gestione dei rapporti con i partner di progetto che sarà affiancato da un ufficio amministrativo interno per la gestione economico-finanziaria e per la rendicontazione delle spese. Per attuare le azioni di competenza il Comune di Cuneo garantirà la piena disponibilità di tutte le attrezzature informatiche, le strumentazioni tecniche utili e le sue infrastrutture nelle quali potranno essere realizzate riunioni o eventi previsti dal progetto, qualora necessario. Per le azioni di comunicazione istituzionale e di promozione/sensibilizzazione/formazione, il Comune di Cuneo si avvarrà altresì dei canali già presenti per la diffusione dei contenuti del progetto (sito web, profili social, ecc.) oltre che dei numerosi contatti istituzionali attivi e già presenti.
Provincia di Cuneo	-1 unità interna dell'Ufficio Europa con esperienza pluriennale nel settore Alcotra che, durante il periodo di programmazione 14-20, è stata coordinatrice del Piter PAYS SAGES ed è stata responsabile dell'attuazione delle azioni in carico alla Provincia di Cuneo. Ha inoltre supportato l'implementazione delle azioni della provincia nell'ambito dei progetti MOBIL e CLIMA e di TERRES MONVISO (per il progetto RISK). Attualmente collabora con l'Office de l'Eau per la gestione del progetto Se.Te; -1 unità interna dell'Ufficio Attività Istituzionali, il cui ruolo comprende la collaborazione alla programmazione europea dell'organizzazione, con una vasta esperienza nella progettazione e gestione di progetti CTE per enti pubblici e privati, in particolare nell'ambito dei programmi Alcotra (progetti MONTAGNE IN SCENA e PAYS D'EAU 2000-2006); CAT, ITINERARI CULTURALI, MIGRACTION, CERAMICARTE, VIAPAC 2007-2013; progetto CCLIMATT 2014-2020) e dell'Europa centrale (STORE4HUC), nonché, in misura minore, sui fondi diretti dell'UE (progetto EUROTOUR HERITAGE 2007-2013 nel settore della cultura); Lo staff sarà inoltre integrato dal personale dell'Ufficio Acqua, che sarà responsabile della gestione e dell'implementazione del progetto a livello tecnico - 1 unità interna della Regione Piemonte che, sulla base di una specifica convenzione tra i due enti.
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA AGRICOLTURA E ARTIGIANATO DI CUNEO	Personale interno con comprovata competenza nella gestione di strumenti di finanziamento pubblico e nella partecipazione a progetti in ambito CTE Dati e informazioni nella disponibilità della Camera di commercio Ufficio stampa interno dell'Ente (CS. post social, CRM dedicato) Contatti e relazioni in ambito economico, turistico, culturale e sviluppo del territorio Sale riunioni e spazi per tavoli di lavoro/ incontri pubblici e conferenze Dotazioni digitali (licenza zoom con interpretariato in simultanea) Sito internet e profili social FB, LinkedIn, Youtube

Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime	APAM è una realtà amministrativa che assicura la gestione di due Parchi e otto Riserve naturali. Il territorio coinvolto nel progetto coincide con l'area transfrontaliera occupata dai due Parchi e facente parte del GECT Parco Europeo Alpi Marittime Mercantour. Per la realizzazione del progetto è previsto il coinvolgimento del personale facente capo a tre settori: Affari europei, Conservazione, Valorizzazione del territorio e Comunicazione. Il settore Conservazione sarà quello maggiormente coinvolto nelle attività di monitoraggio delle specie influenzate dal cambiamento climatico; può contare su un responsabile, tre addetti alla gestione della fauna e vegetazione e un addetto alla gestione forestale. Tutte queste figure saranno coinvolte nel progetto. Sarà inoltre coinvolto – insieme al settore Pianificazione – nella realizzazione dell'intervento pilota per la gestione idrica negli alpeggi. Il settore Valorizzazione sarà coinvolto nelle attività di citizen science e può contare su un responsabile, due addetti alla comunicazione e due addetti all'educazione ambientale. Il Servizio Affari europei sarà impegnato nella gestione tecnico-finanziaria del progetto e nella rendicontazione delle spese. La quasi totalità del personale impegnato ha già una notevole esperienza nella realizzazione di progetti europei, in particolare Alcotra, e possiede una buona propensione al bilinguismo. Tutti i dipendenti sono dotati di attrezzature informatiche per collegamenti a distanza; in ogni sede l'Ente è dotato di sale apposite per videoconferenza. Benché già partner di 4 progetti singoli in corso, grazie anche al supporto di un valido collaboratore esterno alle attività di questi ultimi, APAM, grazie alla propria struttura e alla solidità finanziaria, garantisce di avere la capacità tecnica e finanziaria per realizzare il presente progetto.
Metropole Nice Côte d'Azur	Competenze interne : In qualità di coordinatore del PITER ALPIMED+ e di capofila del progetto di comunicazione e coordinamento (PCC), la Métropole di Nizza ha nominato un coordinatore a tempo pieno, assunto per l'intera durata del Piano, le cui attività saranno esclusivamente dedicate all'attuazione operativa del PITER e al sostegno ai servizi della Métropole che partecipano al progetto ECOTERR. Il candidato è stato selezionato in base alla sua esperienza nella gestione di progetti europei, alla sua conoscenza del programma ALCOTRA e alle sue capacità di garantire una sana gestione finanziaria e tecnica del Piano. Il coordinatore è assunto dal Dipartimento Montagna e Agricoltura e beneficia di tutte le risorse del suo dipartimento e della Métropole. Fa parte di un team con solide competenze in ingegneria regionale in relazione ai temi trattati dal Piano, e con una buona conoscenza delle aree montane. È inoltre supportato da un team interno alla Métropole specificamente dedicato ai finanziamenti esterni e ai progetti europei. Più precisamente, il coordinatore è affiancato in tutti i suoi compiti da due project manager europei con competenze transfrontaliere, formati nella gestione amministrativa e finanziaria dei progetti europei, e dal responsabile del dipartimento Finanziamenti esterni. Risorse materiali: In quanto dipendente della Métropole di Nizza, il coordinatore incaricato della gestione del progetto ha accesso garantito a tutte le strutture dell'Autorità. Ciò include, in particolare, sale riunioni dotate di apparecchiature per videoconferenze e proiezioni, l'accesso a un pool di veicoli aziendali per effettuare gli spostamenti necessari nel corso delle sue mansioni, un computer portatile e un telefono cellulare, dotato di piani tariffari internazionali, ecc. Il dipendente beneficia anche dei contratti di interpretariato assegnati da Métropole.

Parc national du Mercantour	Il PNM si impegna a investire nelle risorse umane e materiali necessarie per garantire l'attuazione di tutte le azioni. Le risorse umane interne del Parco saranno mobilitate per il monitoraggio delle attività del progetto. È previsto che gli agenti del Dipartimento della Conoscenza e della gestione del patrimonio saranno coinvolti nell'attuazione azioni del WP 3 e 4, in particolare quelle relative alla gestione delle acque e alla conoscenza della biodiversità transalpina. Si prevede anche l'assunzione di un referente specificamente responsabile della responsabile specifico della sensibilizzazione del territorio che sarà responsabile dell'attuazione della strategia transfrontaliera transfrontaliera nell'area del Mercantour. In Se necessario, il responsabile del progetto di sviluppo sarà in grado di supportare i team di progetto nell'organizzazione di eventi. Inoltre, la responsabile dell'unità di Ingegneria, cooperazione e valutazione sarà coinvolta per rafforzare il coordinamento delle attività e con gli altri progetti in caso di necessità. Il PNM si impegna a fornire tutti i mezzi materiali a sua disposizione affinché gli agenti coinvolti nel progetto possano soddisfare le aspettative del progetto (ufficio, veicoli, materiale informatico). Dispone di una sala dotata di un efficiente sistema di videoconferenza.
Communauté d'Agglomération de la Riviera Française	La CARF coinvolgerà 2 dipendenti della Vice Direzione Generale per realizzare le attività del progetto. Un funzionario esperto nello sarà responsabile della gestione operativa del progetto e della mobilitazione degli attori del settore. Un altro funzionario sarà responsabile del monitoraggio amministrativo e finanziario del progetto e delle relazioni di partenariato. Tutte quante le risorse umane, materiali (locali, attrezzature d'ufficio e informatiche, cancelleria e forniture, telefonia, ecc.) e immateriali (canali di comunicazione, software vari, potere e immagine della CARF sul territorio, sostegno politico dei 48 consiglieri comunitari, ecc.) a disposizione della CARF potranno comunque essere mobilitate per la corretta esecuzione delle operazioni previste dal progetto. Gli uffici operativi potranno contare sul sostegno degli ufficio di supporto della CARF, in particolare il dipartimento Contabilità, che monitorerà le spese e le entrate associate al progetto. La CARF intende inoltre affidarsi ai 15 Comuni membri per sostenere le attività del progetto e diffonderne i risultati sul territorio.

Université Côte d'Azur	L'Université Côte d'Azur è una delle 9 università francesi ad alta intensità di ricerca "IdEx" In qualità di Istituto per l'innovazione e i partenariati dell'Université Côte d'Azur, l'IMREDD riunisce ricercatori e docenti, studenti, creatori d'impresa, partner economici e autorità locali in una collaborazione innovativa su un tema chiave per la società: il territorio intelligente e resiliente di fronte a tutti i problemi ambientali. Concepito e progettato attorno a una piattaforma tecnologica "Smart City Innovation Center", IMREDD sperimenta costantemente soluzioni innovative nelle sue aree strategiche di attività: energia, mobilità, rischi e ambiente. Il laboratorio Géoazur è un'unità di ricerca congiunta multidisciplinare composta da geofisici, geologi e astronomi che lavorano insieme su grandi temi scientifici: rischi naturali (terremoti, frane, tsunami, inondazioni) e rischi antropici (terremoti e vibrazioni di origine antropica, inquinamento, comportamenti umani, vulnerabilità di territori e strutture), dinamica della terra e dei pianeti, geoscienze degli ambienti marini, geodesia e metrologia spaziale. https://geoazur.oca.eu/fr/acc-geoazur L'IMREDD e Géoazur contribuiscono al progetto con competenze nel campo delle geoscienze e con una piattaforma tecnologica (1.400 m²), organizzata intorno a uno showroom in cui i dati della regione possono essere alimentati e visualizzati in modo dinamico, e a una piattaforma tecnica ad accesso controllato per supportare i settori innovativi fornendo l'opportunità di effettuare prove, test e prototipi. L'IMREDD potrà inoltre ospitare eventi nel suo Learning Centre, uno spazio modulare che può essere adattato a diverse attività uno spazio polivalente per la formazione, gli scambi e gli incontri, e un luogo che incoraggia le sinergie. Infine, il Dipartimento per lo Sviluppo Internazionale ed Europeo, attraverso la sua divisione Progetti, fornirà supporto per la gestione amministrativa e finanziaria del progetto
-------------------------------	--

Chambre de commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur	La Camera di Commercio di Nizza-Costa Azzurra, attraverso il suo ruolo locale, lavora per rafforzare la competitività delle imprese della regione e anticipare le loro bisogni, svolgendo al contempo un ruolo attivo nei progetti che plasmeranno il futuro del territorio. Come attore di lunga data nelle Alpi Marittime, si impegna a promuovere lo sviluppo sostenibile, la RSI (Responsabilità Sociale d'Impresa) e l'economia circolare nella regione. Si impegna in particolare a sostenere le imprese che adottano approcci responsabili, orientandosi verso un modello economico più sostenibile e rispettoso dell'ambiente : ☑☑Offrendo servizi di supporto allo sviluppo aziendale nei settori dell'economia circolare e della RSI" ☑☑Coordinando iniziative di economia circolare e di miglioramento della qualità dell'acqua con partner regionali e autorità locali ☑☑Guidando e implementando percorsi efficienti e responsabili con i partner ☑☑Sostenendo le imprese nella transizione economica ed ecologica introducendo nuovi modelli di business ☑☑Organizzando eventi e workshop per promuovere e diffondere la RSI e l'economia circolare Si affida al suo Servizio di Sviluppo Sostenibile per sostenere gli attori economici nella loro transizione ecologica. Gli esperti contribuiranno alle iniziative di sensibilizzazione, sostegno e promozione della gestione dell'acqua e dell'economia circolare previste dal progetto. Anche il servizio di comunicazione e marketing sarà mobilitato per assicurare la visibilità del progetto e garantire il rispetto delle regole di pubblicità previste dal programma. In aggiunta, la CCI NCA dispone di una team dedicata al coordinamento di progetti finanziati da enti pubblici ed esterni per supportare i responsabili del progetto.
Chambre des Métiers et de l'Artisanat de la Région Provence-Alpes-Côte d'Azur	La CMAR PACA è attiva nei progetti di cooperazione europea da oltre 20 anni, sia come capofila che come partner. Questa competenza nella gestione dei progetti ci ha permesso di svilupparci e di posizionarci su numerose missioni e azioni transfrontaliere. La CMAR coinvolge in questo progetto la sua Cellula Europa, composta da 4 collaboratori dedicati ai progetti europei e costituita da agenti specializzati con esperienza in diversi tipi di progetti. Essa è supportata da un referente interno per ciascun ambito della gestione finanziaria e della comunicazione, con una forte competenza, e questi faranno parte integrante del team di progetto. La CMAR PACA e la sua antenna nelle Alpi Marittime sono in grado di ricevere il pubblico sia per il partenariato che per organizzare eventi
Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato Riviera di Liguria	Le competenze interne della CCIAA RL, messe a disposizione per la realizzazione del progetto, saranno organizzate nel seguente modo: la gestione finanziaria sarà svolta dal servizio ragioneria dell'Ente attraverso le risorse impiegate nell'ufficio Ragioneria, Contabilità e Bilancio (almeno due risorse), in stretta collaborazione con l'ufficio realizzazione progetti UE; per quanto riguarda le attività di comunicazione ci si avvarrà del servizio Comunicazione dell'Ente e delle risorse ivi impiegate (almeno 1 risorsa), che lavorerà in stretta collaborazione e coordinazione con l'ufficio realizzazione progetti UE. La gestione del progetto sarà affidata al Servizio progetti UE composto dalla Responsabile del Servizio e dalle risorse impiegate presso l'ufficio realizzazione progetti, in coordinamento con il Dirigente dell'area Sviluppo Economico e Segretario Generale dell'Ente.

1.2 Natura e data dell'atto giuridico che abilita l'organizzazione a partecipare al progetto e a impegnarsi finanziariamente

	Compilare
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure	Decreto 141 del Commissario Straordinario del 02.12.2024 che approva la partecipazione dell'ente a partecipare al progetto.
Provincia di Imperia	Delibera del Consiglio Provinciale n. 64 del 27/11/2024
Comune di Cuneo	DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE n. 320 del 19/11/2024
Provincia di Cuneo	Deliberazione del Consiglio Provinciale N° 86 - Seduta del giorno 19/12/2024
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA AGRICOLTURA E ARTIGIANATO DI CUNEO	Delibera 156 del 25/11/2024 approvazione del dossier e scheda di progetto
Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime	DECRETO PRESIDENZIALE N. 33 del 18 novembre 2024 Oggetto: INTERREG VI-A Italia-Francia ALCOTRA 2021/2027 PROGETTO n. 21281 ECOTERR
Metropole Nice Côte d'Azur	La Delibera n. 25-1, adottata l'11 marzo 2024 dal Consiglio metropolitano, autorizza la Metropoli di Nizza Costa Azzurra a depositare e partecipare a progetti nell'ambito del PITER ALPIMED+.
Parc national du Mercantour	Decisione della direttrice sulla base della delega di firma conferita dal Consiglio di Amministrazione con delibera n°28-2022
Communauté d'Agglomération de la Riviera Française	In base alla delega del Consiglio comunitario al Presidente della CARF, approvato con Delibera n°4/2022 del Consiglio Comunitario del 22 febbraio 2022, quest'ultimo è autorizzato a richiedere sovvenzioni presso l'Europa, lo Stato, la Regione e il Dipartimento.
Université Côte d'Azur	Deliberation Conseil d'Institut 25/11/2024
Chambre de commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur	Delibera n. B-D2024/11/04/1
Chambre des Métiers et de l'Artisanat de la Région Provence-Alpes-Côte d'Azur	delibera del collegio regionale del 4/11/2024
Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato Riviera di Liguria	Delibera di Giunta camerale n. 156 del 7/11/2024, organo collegiale esecutivo, che approva la partecipazione dell'Ente camerale al progetto ed autorizza il Presidente alla sottoscrizione della lettera di mandato.

1.3 Base legale o statutaria che permette al beneficiario di operare nel campo tematico del progetto

	Compilare
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure	ARPAL è regolata dalla legge regionale n° 20 del 4 agosto 2006 "Nuovo ordinamento dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure e riorganizzazione delle attività e degli organismi di pianificazione, programmazione, gestione e controllo in campo ambientale". ARPAL svolge i compiti e le attività tecnico-scientifiche di interesse regionale e a supporto della Regione e degli Enti locali per la protezione dell'ambiente e della natura, per la tutela delle risorse idriche, della difesa del suolo, per la protezione civile, nonché per la prevenzione e promozione della salute collettiva e della sicurezza (Art. 4 L.R. 20/2006).

Provincia di Imperia	Ai sensi della legge n. 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, art. 85 la Provincia, quale ente con funzione di area vasta, tra le sue funzioni fondamentali esercita la pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, la tutela e valorizzazione del territorio nonché il coordinamento e pianificazione dei servizi di trasporto pubblico e la gestione e regolazione delle infrastrutture viarie provinciali. Ponendosi nel solco di quanto previsto dalla 56/2014, lo Statuto della Provincia di Imperia, all'articolo 3 “Finalità dell'Azione provinciale”, prevede che la Provincia ha, tra i suoi obiettivi, di “concorrere allo sviluppo e alla salvaguardia dell'occupazione e la tutela dell'ambiente attraverso la difesa del suolo e l'equilibrata presenza sul territorio di forme di vita spontanee, la prevenzione delle calamità e la valorizzazione delle risorse idriche ed energetiche”. Il progetto “Alpimed+ - ECOTERR” rientra dunque nell'ambito relativo allo sviluppo strategico del territorio in capo alla Provincia al fine di adattare il territorio ai cambiamenti climatici e prevenire il rischio idrogeologico, nonché preservare la funzione di supporto dei servizi ecosistemici, e in particolare delle risorse idriche.
Comune di Cuneo	Il Parco fluviale Gesso e Stura è stato istituito con L.R. n. 3 del 19/02/2007 e successivamente ampliato con L.R. n. 11 del 27/03/2019 cambiando anche denominazione e status dell'area della riserva, diventata “Parco naturale Gesso e Stura”. Le finalità del Parco sono normate dalla Legge Regionale del Piemonte 29 giugno 2009, n. 19. e s.m.i “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità” (art. 7). In particolare, il Parco fluviale persegue le seguenti finalità: - [?] tutelare, conservare e valorizzare le caratteristiche naturali, ambientali, paesaggistiche e storiche dell'area fluviale; - [?] promuovere, organizzare e sostenere attività di studio, ricerca e didattica con particolare riferimento all'ambiente fluviale anche attraverso la creazione di specifiche attrezzature polifunzionali; - [?] sostenere e promuovere la fruizione turistica-ricreativa del territorio anche attraverso lo sviluppo dell'agriturismo, dell'agricoltura biologica, dei servizi e delle attività. I 14 Comuni che compongono il Parco fluviale Gesso e Stura hanno siglato una Convenzione per la gestione associata, che prevede di garantire le finalità sopra descritte dell'area protetta (art. 3).
Provincia di Cuneo	Legge del 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, art. 85 la Provincia, quale ente con funzione di area vasta, tra le sue funzioni fondamentali esercita la pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché la tutela e valorizzazione dell'ambiente per gli aspetti di propria competenza. all'articolo 2 dello Statuto definisce che “la Provincia orienta in particolare la sua attività verso obiettivi quali anche contribuire al miglioramento della qualità della vita, alla salvaguardia dell'occupazione, alla tutela dell'ambiente ed alla equa distribuzione delle risorse e delle strutture di servizio sul territorio. La L.R. N.44/2000 “n attuazione dell decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 prevede di delegare alle Province le funzioni di “gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica, alle licenze di attingimento, alla ricerca, estrazione e utilizzazione delle acque sotterranee a uso diverso da quello domestico, alla tutela del sistema idrico sotterraneo e alla nomina dei regolatori per il riparto delle disponibilità idriche, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 55, comma 1, lettere f) e g);”;

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA AGRICOLTURA E ARTIGIANATO DI CUNEO	L. 580/93 e ss.mm.ii, D.lgs 219/2016 e Statuto CCIAA Cuneo In base alla Legge 29 dicembre 1993 n. 580 "Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" le Camere di commercio sono enti pubblici dotati di autonomia funzionale che svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali". Hanno, infatti, tra le proprie funzioni e compiti il sostegno alla competitività delle imprese e dei territori, di cui alla Legge n. 580/1993 e ss.mm.ii., art. 1 e 2, lettera D e di cui al vigente Statuto camerale agli art. 1, 3 e 4.
Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime	La legge istitutiva (Legge Regionale n. 19 del 29.06.2009 e smi) all'art. 7 definisce le finalità di carattere generale delle aree protette: a) tutelare le risorse naturali del territorio; b) promuovere la fruizione sociale e sostenibile e la diffusione della cultura e dell'educazione ambientale; c) favorire la fruizione didattica ed il supporto alle scuole di ogni ordine e grado ed alle università sulle tematiche dell'ambiente e dell'educazione alla sostenibilità; d) integrare le competenze istituzionali dei soggetti gestori con gli obiettivi e le strategie generali della rete ecologica regionale; e) favorire la partecipazione dei cittadini attraverso forme associative a sostegno delle azioni svolte al raggiungimento delle finalità dell'area protette. I soggetti gestori di parchi naturali perseguono inoltre le seguenti finalità: 1) tutelare, gestire e ricostituire gli ambienti naturali e seminaturali che costituiscono habitat necessari alla conservazione ed all'arricchimento della biodiversità; 2) sviluppare la ricerca scientifica applicata alla gestione degli ambienti naturali e seminaturali oggetto della tutela; 3) valorizzare il patrimonio storico-culturale e architettonico; 4) promuovere iniziative di sviluppo compatibile con l'ambiente favorendo le attività produttive e lo sviluppo delle potenzialità turistiche e di altre forme di fruizione dell'area protetta che realizzano una equilibrata integrazione delle attività umane con la conservazione degli ecosistemi naturali.
Metropole Nice Côte d'Azur	Ai sensi dell'articolo L5217-2 del Code général des collectivités territoriales, la Métropole Nice Côte d'Azur è competente per la tutela dell'ambiente. Essa "esercita automaticamente, al posto dei Comuni membri, le seguenti competenze: 6° Nel campo della politica di protezione e valorizzazione dell'ambiente e dell'ambiente di vita: [...] d) Contributo alla transizione energetica; [...] j) Gestione degli ambienti acquatici e prevenzione delle inondazioni, alle condizioni previste dall'articolo L. 211-7 del Codice dell'ambiente".
Parc national du Mercantour	Legge 2006-436 del 14 aprile 2006 relativa ai parchi nazionali, ai parchi naturali marini e ai parchi naturali regionali, che rinnova basandosi su tre orientamenti principali rafforzando l'alto livello di protezione del "cuore" dei Parchi e conferma la necessità di regolamentare alcune attività umane. In secondo luogo, il funzionamento dei Parchi viene rinnovato, rendendo sistematica l'implicazione degli attori e gli scambi di informazioni. Infine, i Parchi nazionali diventano veri e propri spazi di promozione dello sviluppo sostenibile, grazie a un progetto descritto in una carta riguardante il territorio del Parco. Carta del parco, approvata il 28 12 2012, fissa come obiettivi principali garantire la conservazione delle specie emblematiche e sensibilizzare alle problematiche ambientali e allo sviluppo sostenibile. Il Contratto di Obiettivi e Prestazioni 2019 - 2023 è un documento che è concordato con il suo Ministero di riferimento. A livello di tutti i Parchi nazionali, il Ministero della Transizione Ecologica ha fissato i seguenti 4 obiettivi, che sono in coerenza con gli obiettivi del presente progetto: proteggere un patrimonio naturale, culturale e paesaggistico eccezionale, ripristinare e gestire un patrimonio naturale, supportare l'agropastorizia, migliorare la sensibilizzazione sul territorio

Communauté d'Agglomération de la Riviera Française	La missione della Comunità della Riviera Francese è quella di rivitalizzare i settori agricoli locali: agrumicoltura, olivicoltura, castanicoltura, nonché la pratica dell'orticoltura e dell'allevamento. L'obiettivo è incoraggiare gli agricoltori a creare e sostenere i comuni nei loro progetti agricoli. Si sta lavorando per aumentare il valore dei terreni agricoli al fine di riuscire a bonificare i terreni agricoli incolti e facilitare l'accesso alla terra per gli agricoltori. In questo contesto, le risorse idriche devono essere gestite nel miglior modo possibile al fine di preservarle e ottimizzarle attraverso una gestione ragionata, in particolare dei canali irrigui e la pratica dell'idrologia rigenerativa (scienza della rigenerazione dei cicli dell'acqua dolce attraverso la pianificazione dell'uso del territorio). La CARF è quindi perfettamente legittimata a partecipare al progetto Ecoter.
Université Côte d'Azur	Décreto no 2019-785 del 25 7 2019 che istituisce l'Université Côte d'Azur e ne approva lo statuto
Chambre de commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur	L'articolo L. 710-1 del Codice di Commercio francese definisce le missioni conferite alle Camere di Commercio e dell'Industria. Tali missioni comprendono la fornitura di supporto, orientamento, consulenza e di reti di contatti ai creatori e agli acquirenti di imprese e alle aziende. Il Contratto di obiettivi e di performance (2023-27), stipulato tra lo Stato e la rete delle CCI, posiziona le CCI come la principale rete pubblica di sostegno alle imprese, comprese le PMI, e alle regioni. La CCI NCA promuove la vita economica attraverso i settori strategici e dipartimento specializzato (Energia, Commercio, Immobiliare, Industria e Lavori Pubblici, Marittimo, Digitale, Salute, Silver Economy, Turismo e Sviluppo Sostenibile), e il suo osservatorio economico. Si impegna a: • Sensibilizzare, formare e sostenere le grandi transizioni imprenditoriali e lo sviluppo regionale sostenibile • Sostenere l'imprenditorialità e lo sviluppo delle imprese • Migliorare l'attrattività delle regioni e le capacità degli operatori di rispondere alle sfide della resilienza, della performance e della gestione sostenibile • Raccogliere, analizzare e sfruttare i dati economici delle imprese e delle regioni per aiutare gli attori politici ed economici nel loro processo decisionale, realizzare studi e fungere da relè informativo per le imprese L'obiettivo dei Piani Territoriali Integrati, in termini di sviluppo sostenibile e resilienza, è in linea con le attività delle Camere confermate dal COP.
Chambre des Métiers et de l'Artisanat de la Région Provence-Alpes-Côte d'Azur	decreto n. 1733 del 22/12/2015
Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato Riviera di Liguria	In base alla Legge 29 dicembre 1993 n. 580 "Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" le Camere di commercio sono enti pubblici dotati di autonomia funzionale che svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali". Hanno, infatti, tra le proprie funzioni e compiti il sostegno alla competitività delle imprese e dei territori, di cui alla Legge n. 580/1993 e ss.mm.ii., art. 1 e 2, lettera D e di cui al vigente Statuto camerale all' art. 1 comma 1 e comma 3. Inoltre le Camere di Commercio hanno anche competenze in materia ambientale attribuite dalla normativa in quanto sono chiamate a svolgere funzioni di supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali (art. 2 lett. d-ter L.580/1993 ss.mm.ii).

1.4 Esperienze precedenti

	Quali sono le expertise tematiche e le esperienze dell'organizzazione pertinenti al progetto ?
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure	Di seguito sono elencate le esperienze da capofila e da partner di Arpal in base ai programmi di finanziamento ed al periodo: MARITTIMO 2021-2027 - SEASteMAR da capofila in tema di sicurezza della navigazione e cambiamenti climatici - TALASSA e ALIEM VIGIL da partner, sul tema rispettivamente degli habitat marini e della gestione delle specie aliene invasive ALCOTRA 14 - 20: - ALPIMED CLIMA: Arpal ha partecipato come soggetto attuatore di Regione Liguria realizzando insieme a Fondazione Cima lo scenario climatico. - PITEM BIODIV'ALP (partner) attivo nell'individuazione di ambienti degradati e connettività ecologiche da ripristinare a seguito di attività antropica, sovra pascolamento o abbandono della selvicoltura. - ADVITAM (partner) in cui Arpal ha lavorato sull'analisi della Vulnerabilità dei Territori Alpini Mediterranei ai rischi naturali - RECOVALX in qualità di soggetto attuatore in convenzione con Regione Liguria per la ricostruzione e rivalorizzazione dei territori colpiti dalla tempesta ALEX (Concluso). - Concert'Eaux: in qualità di partner col il fine di realizzare un osservatorio sull'impatto climatico nel bacino italo francese del Roya con particolare riguardo ai monitoraggi del ciclo delle acque di superficie e sotterranee ALCOTRA 21-27: - Concert'Eaux OPERA in qualità di partner progetto per studiare eventi meteo idraulici estremi e sviluppare rete dei sensori meteo-climatici e idrologici oltre ad interventi infrastrutturali. - ALP'AERA in qualità di partner con il fine di fornire caratterizzare al meglio gli impatti futuri del cambiamento climatico sulla qualità dell'aria nelle valli alpine di progetto e proporre indicatori per il monitoraggio del clima, e per stabilire strategie di adattamento integrate. Programma H2020 ECOFISHENT: (partner) è un progetto sul tema dell'economia circolare nell'ambito del settore della pesca in cui ARPAL partecipa con importanti attività di analisi di laboratorio. Marittimo 14-20: - AER NOSTRUM (Capofila) in cui si è lavorato per contribuire a preservare o migliorare la qualità dell'aria nelle aree prospicienti i porti favorendo al contempo la crescita sostenibile delle attività portuali, nel rispetto della normativa vigente e delle politiche ambientali europee. - CAMBIOVIA: (soggetto attuatore di Regione Liguria), con l'obiettivo di migliorare l'efficacia delle azioni pubbliche nel conservare, proteggere, favorire e sviluppare il patrimonio naturale e culturale dello spazio di cooperazione Programma LIFE 2014 - 2020 - LIFE Pinna (capofila) in cui il partenariato oltre a proteggere e monitorare le popolazioni sopravvissute, si pone come obiettivo di recupero della specie negli habitat di riferimento del mollusco bivalve Pinna nobilis in fase di declino nel Mediterraneo

Provincia di Imperia	Nell'attuale programmazione la Provincia di Imperia è capofila del progetto singolo "SeTe Siccità e Territorio" che si pone l'obiettivo di migliorare la gestione della risorsa idrica nel territorio transfrontaliero. nel corso della scorsa programmazione, l'Ente è stato partner del Piter PAYS SAGES e capofila del progetto Pays Resilients il cui obiettivo è stato quello di aumentare la resilienza del territorio attraverso l'applicazione di un modello innovativo di gestione del rischio e incentivare, attraverso il coinvolgimento dal basso dei cittadini, una cura costante e programmata del territorio e delle sue risorse. La Provincia è stata inoltre soggetto attuatore della Regione Liguria nel PITEM Biodivalp con i due progetti GEBIODIV, con il quale sono stati realizzati interventi volti a ripristinare la biodiversità delle aree a vocazione pascoliva del territorio e Biodiv'connect grazie al quale sono stati effettuati monitoraggi sul territorio sulle connettività ecologiche all'interno delle aree a conservazione speciale di competenza. L'Ente ha svolto inoltre parte attiva nel PITER ALPIMED Progetto CLIMA attraverso la sottoscrizione della "Carta transfrontaliera climatica" con la quale la Provincia di Imperia, in sinergia con gli altri attori transfrontalieri, si impegna a mettere in atto strategie e azioni condivise per l'adattamento e la mitigazione al problema dei cambiamenti climatici.
Comune di Cuneo	Un'esperienza notevole nell'ambito della progettazione comunitaria, regionale e locale partecipando sia in qualità di partner che di capofila a numerosi progetti. il Parco fluviale Gesso e Stura ha preso parte a 26 progetti con un budget complessivo di 5.800.000 € grazie alle sue competenze in materia di conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, ma anche di promozione e valorizzazione del territorio naturale e delle sue peculiarità turistico-culturali, da attuarsi attraverso azioni di studio e ricerca, attività di educazione ambientale, ricreative e turistiche, con particolare riferimento all'ambiente fluviale. L'esperienza sui temi inerenti la biodiversità e la gestione dell'acqua in un'ottica di adattamento ai cambiamenti climatici è maturata all'interno dei seguenti progetti ALCOTRA come ACLIMO (21-27 partner) con obiettivo di sostenere il territorio nella sfida al cambiamento climatico e alla sempre minore disponibilità di acqua, per la conservazione del patrimonio naturale ; b) aumentare la consapevolezza degli operatori del territorio e del grande pubblico sulla necessità di adattarsi al cambiamento in atto, promuovendo le buone pratiche già in atto e sensibilizzando l'opinione pubblica per attivare comportamenti virtuosi già nelle pratiche quotidiane; c) analizzare gli effetti dei cambiamenti climatici sugli habitat e sulle specie particolarmente sensibili alla scarsa disponibilità di acqua; d) accrescere la conoscenza della disponibilità di acqua attraverso uno strumento di modellazione condiviso basato su dati satellitari e intervenire su ambienti acquatici e zone umide per aumentarne la resilienza ai periodi di siccità prolungata; e) sostenere nella transizione le attività agricole, in particolare quelle pastorali, in linea con la necessità di preservare il patrimonio naturale attraverso un minore impatto sugli habitat. CCLIMATT (14-20 capofila) con obiettivo di contribuire all'implementazione delle conoscenze sugli effetti dei cambiamenti climatici sul territorio transfrontaliero per poi divulgare i contenuti specifici elaborati al grande pubblico; ALPIMED CLIMA (14-20 partner) con obiettivo di elaborare una strategia di adattamento ai cambiamenti climatici a beneficio dell'economia e della biodiversità dell'area in particolare ha : a) consolidato i dati climatici sugli impatti del cambiamento climatico rendendoli accessibili ; b) sviluppato strumenti di pianificazione territoriale che includono pratiche virtuose per combattere il cambiamento climatico ; c) elaborato un modello di buone pratiche ambientali nella lotta contro il cambiamento climatico ; d) ha sostenuto l'economia montana di fronte al cambiamento climatico; e) consolidato la governance tra gli attori delle Alpi del Mediterraneo nella lotta contro il cambiamento climatico.

Provincia di Cuneo	La provincia di Cuneo ha sempre partecipato attivamente a tutte le varie programmazioni del Programma ALCOTRA fin dalla sua prima programmazione contribuendo a favorire, incentivare e sostenere lo sviluppo dei territori transfrontalieri e instaurando rapporti sempre più stretti e che si sono consolidati con il tempo con i territori montani francesi. Il lavoro è sempre stato comune, sviluppando iniziative riguardo a temi e problemi comuni come l'innovazione, l'ambiente, lo sviluppo sostenibile, il turismo e la cultura. Nella ultima Programmazione il settore ha lavorato su diversi progetti riguardanti il cambiamento climatico: nel PITER PAYS SAGES è stata partner del Progetto Résilients nato dall'esigenza dei territori transfrontalieri di promuovere la gestione, conservazione e promozione di un'area molto fragile e garantire così una migliore gestione del rischio che, negli ultimi anni, si è manifestato, in modo molto violento. Le opere infrastrutturali realizzate hanno cercato di frenare alcune situazioni particolarmente critiche, in cui si sono verificati episodi come alluvioni, frane e smottamenti portando profonde ferite sul territorio dello spazio di cooperazione. Nel PITER ALPIMED ha partecipato al progetto ALPIMED CLIMA incentrato a comprendere meglio e agire in modo tempestivo sugli effetti del cambiamento climatico. Il progetto ha portato alla sottoscrizione di una Carta Transfrontaliera per un territorio sostenibile di fronte al cambiamento climatico in cui si parla, tra l'altro, della Gestione della risorsa idrica" e in particolare all'art. 26 "i firmatari si impegnano a promuovere misure di gestione della domanda e dell'offerta di acqua, con priorità ai settori più vulnerabili, a favorire interventi di manutenzione delle infrastrutture per ridurre le dispersioni, a combattere attivamente gli sprechi e a incoraggiare il recupero, lo stoccaggio e il riutilizzo". Nella nuova Programmazione 2021-2027 la Provincia di Cuneo è partner del progetto Se.Te. incentrato tutto sulla risorsa acqua e in cui la Provincia partecipa con un'attività che prevede di valorizzare il più possibile la grande quantità di informazioni e di dati specifici già esistenti in materia, con la finalità di costruire un modello di ricarica e gestione delle acque di falda
--------------------	--

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA AGRICOLTURA E ARTIGIANATO DI CUNEO	Pluriennale esperienza nella realizzazione, gestione e sviluppo di iniziative di valorizzazione del territorio e del suo sistema economico, anche attraverso l'accesso a strumenti di finanziamento pubblico, nazionali e comunitari. Ha partecipato con numerosi progetti sui temi dell'artigianato, dell'agricoltura, del commercio e turismo alla programmazione 2007-2013 e 14-20 sia come Capofila che come partner. Ecobati sul tema dell'edilizia sostenibile. Nell'ambito dei PITER come ALPIMED, PAYSAGES e MONVISO e ALPIMED INNOV. Numerose sono state le attività realizzate in ambito di sostenibilità e doppia transizione digitale ed ecologica. Sul tema del cambiamento climatico, nell'ambito del progetto Alpimed Innov, di cui la Camera di commercio di Cuneo era capofila, si è organizzato un living lab sul tema e lo studio in provincia ha condotto ad analisi su 2 stazioni sciistiche e su un bacino Rivoira di Boves (CN) che viene utilizzato a scopi agricoli. Con il progetto Alpimed Clima, è stata svolta, in collaborazione con il Politecnico di Torino, la sperimentazione di un sistema di monitoraggio dei consumi energetici delle stazioni sciistiche riferiti all'ottimizzazione dell'innervamento artificiale al fine di definire uno scenario idrologico futuro con proposte operative in termine di adeguamento del parco dighe. In materia di sostenibilità ambientale con il progetto Economie Verdi del Piter Terres Monviso sono stati realizzati percorsi di accompagnamento a favore degli operatori economici per l'adozione di accorgimenti utili a ridurre l'impatto ambientale delle loro attività. Una particolare iniziativa per ridurre l'impatto ambientale ha coinvolto comuni e associazioni organizzatori di eventi fino alla creazione di due marchi registrati: "GRANDA GREEN" per i settori ortofrutticolo, vinicolo, caseario, delle carni e turistico e il marchio collettivo "GRANDA GREEN – EVENTI SOSTENIBILI". Tra le attività del progetto Aimable, è stato realizzato il corso "Muratore di valle" sul recupero delle borgate nel rispetto della sostenibilità ambientale e della cultura e storia del territorio. Nella programmazione 21-27, L'Ente camerale è partner di due progetti singoli Interreg V-I Alcotra, GAG - Goccia a Goccia sul tema dell'efficientamento idrico per le imprese del settore alimentare e MC0-Mission Carb 0 sul tema della decarbonizzazione dei processi produttivi di quattro filiere (agroalimentare, meccatronica, aromi e profumi, servizi alla montagna).
--	--

Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime	I Parchi naturali delle Alpi Marittime e del Marguareis, che dal 2016 sono entrati a far parte del sistema delle Aree Protette delle Alpi Marittime, vantano una lunga esperienza nella gestione di progetti europei in campo ambientale, alcuni incentrati nello specifico sulla misurazione, mitigazione e divulgazione degli effetti dei cambiamenti climatici sulla biodiversità alpina. Si ricordano a tal proposito: - il progetto Alcotra 1711 CCLIMATT, che nel 2019/2020 ha permesso di approfondire la conoscenza sulle specie indicatrici del cambiamento climatico (lepre variabile, pernice bianca, ortotteri, lepidotteri), i cui risultati sono stati diffusi attraverso azioni di sensibilizzazione degli attori territoriali, delle giovani generazioni e del grande pubblico. Con il presente progetto si vuole migliorare la conoscenza della distribuzione transfrontaliera delle spese influenzate dal cambiamento climatico (lontra), affiancata da un'analisi dei patogeni e della presenza delle specie aliene. - il progetto 4945 CLIMA, progetto singolo del Piter ALPIMED, nell'ambito del quale i partner si sono dotati di una Carta Climatica Transfrontaliera che ha come obiettivo primario un approccio comune a favore di un territorio sostenibile e resiliente ai cambiamenti climatici. Inoltre APAM è partner del progetto Alcotra 20138 ACLIMO attualmente in corso, che vuole sostenere il territorio nella sfida al cambiamento climatico e alla sempre minore disponibilità di acqua, per la conservazione del patrimonio naturale attraverso l'acquisizione di una metodologia condivisa per il monitoraggio della risorsa idrica e la realizzazione di interventi per la conservazione della biodiversità in aree pascolive. In questo contesto, ECOTERR mira a capitalizzarne i risultati sperimentando un intervento applicativo di buona pratica di gestione della risorsa idrica in alpeggio, definita all'interno del catalogo transfrontaliero prodotto dal progetto ACLIMO. Infine, APAM è partner di un altro progetto Alcotra attualmente in corso, che rientra anch'esso nell'ambito sull'o.s. 2.7: 20140 BiodivTourAlps, che affronta la sfida della conservazione della biodiversità riducendo gli effetti delle attività turistiche sull'ambiente e sulle risorse naturali nelle aree protette, migliorando la conoscenza e la gestione delle interazioni uomo-natura. Il progetto ECOTERR consentirà una più diffusa disseminazione dei risultati dei progetti singoli, in un contesto di piano territoriale. Anche il progetto ECOTERR contribuirà ad accrescere la conoscenza sulla biodiversità del territorio, rapportata alla sfida del cambiamento climatico, alimentando l'Inventario Biologico Generalizzato: progetto a livello europeo ospitato nel territorio Marittime Mercantour dal 2007.
---	--

Metropole Nice Côte d'Azur	Esperienza nella gestione di progetti di cooperazione: La Metropole di Nizza ha una comprovata esperienza nella gestione di progetti di cooperazione sostenuti da fondi europei, e un'eccellente conoscenza del programma ALCOTRA. Nel periodo 2014-2020, la Metropole ha partecipato a ventidue progetti ALCOTRA come capofila o partner. Di conseguenza, è diventata il maggior beneficiario intercomunale dei fondi ALCOTRA per questo periodo. Nel periodo 2014-2020, la Metropole ha partecipato anche a quattro progetti finanziati nell'ambito del programma MARITTIMO. Nel periodo 2021-2027, la Metropole è partner di un solo progetto semplice, di governance, Observ'alp, e parteciperà come partner al PITER PAYSAGE+, concentrandosi su ALPIMED+. Competenze tecniche nell'area del progetto (expertise): La Metropole, e in particolare il Dipartimento Montagna e Agricoltura, ha competenze nell'ingegneria tecnica dei progetti di sviluppo regionale, oltre che nei settori del sviluppo sostenibile, tema affrontato nell'ambito di ECOTERR. Esperienza precedente nella realizzazione di progetti sullo stesso tema: ALPIMED+ è la continuazione del PITER ALPIMED, già coordinato dalla Metropole durante il periodo di programmazione 2014-2020. Di conseguenza, la Metropole ha il pieno controllo sulle questioni affrontate nella nuova strategia. Inoltre, la Metropoli era già partner dei progetti semplici ALPIMED nel periodo 2014-2020. Questa esperienza costituisce la base del presente progetto.
Parc national du Mercantour	Il PNM ha una solida esperienza pluriennale nella gestione di progetti Alcotra nei suoi settori di competenza, sia come partner che come capofila. Nel corso dei vari programmi, ha partecipato a numerosi progetti, promuovendo così la competenza del proprio personale nei confronti delle regole e del funzionamento dei progetti di cooperazione. I rapporti di collaborazione con le aree protette italiane limitrofe, in particolare con il Parco Alpi Marittime e la creazione di un GECT che riunisce le due strutture, sono frutto di questa esperienza. Tra gli altri, il PNM è stato il capofila dei seguenti progetti: PIT Marittime Mercantour, Espèces Artico Alpines e Marque Parc (POIA) e ha assicurato, attraverso il GECT, il coordinamento del progetto ALPIMED PATRIM. I referenti del Servizio Conoscenza e gestione dei patrimoni hanno già partecipato attivamente a progetti europei e sono consapevoli del carico di lavoro e della gestione che ciò comporta. L'Unità di Ingegneria finanziaria, Cooperazione e Valutazione ha una vasta esperienza nel coordinamento dei partenariati da cui è derivato un suo importante ruolo nel coordinamento sia interno, tra i Servizi del Parco, che esterno, con altri Parchi, nell'individuazione di problemi ed esigenze del territorio che possano essere alla base di nuove proposte progettuali Alcotra. Nell'ambito di precedenti progetti europei (Alcotra CCLIMATT, ALCOTRA ACLIMO, ALPIMED CLIMA, POIA ARTICO ALPIN), il PNM ha lavorato per approfondire la conoscenza degli impatti dei cambiamenti climatici sul suo territorio e per adattare le pratiche a queste evoluzioni, in particolare per quanto riguarda la gestione delle specie indicatrici dei cambiamenti climatici e le questioni legate alla gestione delle risorse idriche in alta quota.

Communauté d'Agglomération de la Riviera Française	La CARF ha esperienza nel monitoraggio di progetti con finanziamenti europei. Vari progetti sono stati realizzati come capofila o partner nell'ambito dei programmi FSR, FEADER, e dei programmi di cooperazione territoriale INTERREG MARITTIMO e ALCOTRA. Alla CARF, sono stati creati strumenti i quali vengono aggiornati per soddisfare i requisiti del programma: tracciabilità delle azioni (archiviazione di documenti e prove di supporto), conformità agli obblighi di pubblicità europea, contabilità separata, procedura di appalto pubblico. Per quanto riguarda l'esperienza passata nell'attuazione di progetti ALCOTRA sugli stessi temi, la CARF è stata partner del progetto singolo "Pays Aimables" del PITER PAYS-SAGES, che mirava a creare una nuova offerta turistica sostenibile basata sulla valorizzazione dei paesaggi transfrontalieri. La CARF è stata anche partner dei progetti singoli MOBIL e PATRIM del PITER ALPIMED, che miravano a interconnettere e incoraggiare le buone pratiche nel cuore delle Alpi del Mediterraneo. Attualmente, è partner dei progetti SeTe (2.7 Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento), VERMENAGNA ROYA III e RivierAlp (4.6 Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo nello sviluppo economico, dell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale)
Université Côte d'Azur	- 1] AIO - Agire e innovare per l'acqua. 2025-2027. B. Viguier (Co.PI). Finanziamento: Innov EAU (ADEME), 4.050k euro. - 2] Verso una migliore previsione dei flussi idrici [1] AIO - Agir et Innover pour l'Eau. 2025-2027. B. Viguier (Co.PI). Finanziamento: Innov EAU (ADEME), 4.050k€. - 2] Verso una migliore previsione delle acque basse nelle Alpi Marittime attraverso una migliore comprensione dell'origine dei flussi di contribuzione. 2024-2026. B. Viguier (PI). Finanziamento: Consiglio Dipartimentale delle Alpi Marittime, SMIAGE, 210 k€. Tesi di dottorato in corso H. Gillet - 3] KarMed: Impatto delle strutture morfotettoniche sui meccanismi di ricarica, vulnerabilità e rinnovamento delle acque sotterranee carsiche perimediterranee: dall'acquifero di Lez (Francia) alle sorgenti dell'Oum Er-Rbia (Marocco). 2023-2024. B. Viguier (Co.PI). Finanziamento: Centro ICIRIWARD UNESCO, 30 k€. - 4] ALPIMED INNOV Rafforzamento dell'economia montana della regione ALPIMED e dell'ecosistema dell'innovazione. 2018-2021. Finanziamento Interreg-Alcotra 46,75 k€. - 5] ALPIMED CLIMA Migliorare la pianificazione territoriale delle istituzioni pubbliche per l'adattamento ai cambiamenti climatici. 2019-2022 Finanziamento Interreg-Alcotra €49,47 k

Chambre de commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur	Con oltre 100 progetti realizzati nell'ultimo decennio, la CCI NCA ha una notevole esperienza nella gestione dei progetti, sia come partner che come capofila. In particolare, nell'attuale periodo di programmazione si avvarrà della sua esperienza nella gestione di progetti ALCOTRA come capofila, i progetti MC0 e Paesi Ecogenetici, e come partner, i progetti RECROSSES e GAG. La CCI NCA ha avuto l'opportunità di partecipare a numerosi progetti riguardanti la lotta al cambiamento climatico e la conservazione del territorio, come : - Interreg Alcotra - PAESI RESILIENTI - Interreg Alcotra - CLIMA ALPIMED - Interreg Alcotra – PROBIODIV Per quanto riguarda il tema della gestione dell'acqua, potrà capitalizzare il lavoro svolto in GAG, per sostenere lo sviluppo delle competenze degli operatori della regione ALPIMED, che sono a pieno titolo rappresentanti del suo patrimonio naturale e culturale. Per quanto riguarda la diffusione di iniziative di economia circolare, i team della CCI hanno già potuto sostenere, nell'ambito del progetto Consumeless PLUS, gli attori pubblici e privati nella gestione delle risorse e dei rifiuti per promuovere il turismo sostenibile. Tutta questa esperienza garantisce alla CCI NCA la capacità di sostenere le imprese locali nell'adozione di modelli sostenibili e resilienti e di portare a termine con successo le attività assegnate dal progetto. La sua conoscenza del tessuto economico regionale e dipartimentale, così come la sua esperienza nel sostegno, nella sensibilizzazione e nella formazione delle PMI in materia di sviluppo sostenibile, garantiranno che il suo lavoro sia adattato alle esigenze della regione ALPIMED e delle aziende da valorizzare.
Chambre des Métiers et de l'Artisanat de la Région Provence-Alpes-Côte d'Azur	La Chambre de Métiers et de l'Artisanat de la Région Provence-Alpi-Costa Azzurra (CMAR PACA) è un attore chiave nello sviluppo economico delle imprese artigiane sin dalla sua creazione. Oltre alla nostra comprovata competenza nell'accompagnamento delle imprese artigiane nei settori economico, digitale, turistico e ambientale, la CMAR vanta anche una lunga esperienza nella conduzione di progetti di cooperazione transfrontaliera. La nostra partecipazione ai precedenti programmi Interreg ALCOTRA, in particolare al PITER PAYSSAGE, ci ha permesso di sviluppare una conoscenza nell'approccio alla gestione dei rischi per le imprese. Inoltre, la CMAR PACA, attraverso i suoi vari servizi legati allo sviluppo sostenibile, lavora da molti anni sulla tematica dell'adattamento ai cambiamenti climatici. Grazie a questa esperienza, la CMAR PACA è ben posizionata per contribuire al successo del progetto ECOTERR. La nostra profonda conoscenza delle questioni territoriali, la nostra competenza in materia di sviluppo economico e la nostra capacità di unire gli attori locali sono tutti punti di forza che ci permetteranno di affrontare le sfide di questo nuovo progetto.

Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato Riviere di Liguria	Per quanto riguarda le competenze e le esperienze rilevanti nella tematica in oggetto la CCIAA Riviere di Liguria nell'ambito del programma Alcotra 2014/20 è stata partner dei seguenti progetti: prog. Ecobati in tema di efficientamento energetico il cui obiettivo è stato volto al miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici pubblici sul territorio transfrontaliero attraverso la diffusione di nuovi modelli di bioedilizia fondati sulla valorizzazione delle risorse e delle filiere locali; progetto INNOV / Piter Alpimed dove ha realizzato attività per rafforzare l'innovazione, specialmente sui territori di montagna e transfrontalieri di Alpimed con azioni di promozione dell'aggregazione tra imprese e di servizi, di identificazione ed analisi di buone pratiche di sviluppo dell'innovazione d'impresa e l'attivazione di percorsi di accompagnamento all'innovazione. Inoltre, ha partecipato come partner al Prog. Pays Aimables in tema di valorizzazione turistica e sostenibile del territorio come paesaggio; Pays Capables in tema di formazione per aumentare le competenze dei soggetti attivi nella governance del Paesaggio e nella economia locale con attenzione ai temi delle sostenibilità e dell'innovazione. E' stata soggetto attuatore di Regione Liguria del progetto Circuito Pitem CLIP, di sostegno delle PMI in tema di economia circolare, dove sono state realizzate azioni di sostegno all'innovazione e sostenibilità per dinamizzare e rafforzare i servizi di networking nello spazio transfrontaliero. Attualmente è partner del progetto GAG_Goccia a Goccia/Alcotra 2021/27, iniziato ad ottobre 2023, che è diretto alla ricerca soluzioni di efficientamento idrico da proporre alle imprese con particolare attenzione ai fattori di cambiamento climatico e ai temi della sostenibilità ambientale. Ha partecipato alla progettazione del progetto semplice innovativo Tratt'eau, presentato nell'ambito del programma Marittimo 2021/27 (a fine maggio 2024), che ha l'obiettivo di misurare la minaccia diretta e indiretta dell'innalzamento del livello del mare sulle attività economiche del territorio di riferimento del programma. Ha anche partecipato alla progettazione e presentazione del dossier di candidatura del progetto "Springs", nell'ambito del programma Euromed, che promuovendo un'economia circolare ed efficiente delle risorse, intende fornire benefici duraturi alle comunità locali, garantendo al contempo un turismo prospero e sostenibile. Infine, è Partner Associato del Progetto Blue Watch/Euromed che mira a rafforzare e promuovere la sostenibilità nel settore del turismo marino. Nello specifico la CCIAA RL associandosi a tale iniziativa è interessata a migliorare la sostenibilità delle attività turistiche e aumentare la consapevolezza degli utenti del mare, con l'obiettivo di consolidare le relazioni tra le istituzioni pubbliche e gli stakeholder del settore turistico.
--	---

- III - Descrizione del progetto

1. Contesto di riferimento del progetto

1.1 Quadro del contesto all'origine del progetto e problematica transfrontaliera che ne deriva

	.
Si prega di descrivere in maniera completa, dettagliata e oggettiva il contesto all'origine del progetto e la problematica che ne deriva.	

Si prega di descrivere in maniera completa, dettagliata e oggettiva il contesto all'origine del progetto e la problematica che ne deriva.	Il PITER ALPIMED+ copre un territorio a cavallo tra le province italiane di Imperia e Cuneo e il dipartimento francese delle Alpi Marittime, le Alpi del Mediterraneo. La particolare posizione delle Alpi mediterranee, a soli 35 km dal mare, rende il territorio estremamente vulnerabile ai cambiamenti climatici, i cui effetti possono essere osservati in un periodo di tempo relativamente breve. Le tempeste Alex (ottobre 2020) e Aline (ottobre 2023) ne sono un esempio. In occasione di questi eventi devastanti, quasi il 60% del territorio è stato gravemente colpito. Oltre al tragico tributo umano, l'economia e l'ambiente di vita degli abitanti hanno subito molti danni; un impatto particolarmente forte si è registrato nelle zone rurali e isolate, come le valli transfrontaliere della Tinée-Vésubie e del Roya, con gravi conseguenze sulla vita quotidiana degli abitanti. Questo porta ad uno spopolamento importante di una parte significativa del territorio, infatti il 37% del territorio è costituito da comuni con meno di 500 abitanti. Nel complesso, l'area ALPIMED+ è sempre più vulnerabile ai fenomeni naturali emergenti: eventi piovosi intensi, siccità, perdita di biodiversità e deve necessariamente attuare misure di adattamento. Il forte impatto degli effetti del cambiamento climatico sull'ambiente, sulla biodiversità, sull'economia locale e sulla qualità della vita, accentuano una fragilità del territorio che vede nella crisi idrica e nell'uso inefficiente delle risorse naturali una delle minacce più rilevanti. Le risorse naturali a terra e nell'aria, e in particolare l'uso dell'acqua, sono al centro delle sfide affrontate nel progetto ECOTERR. L'acqua infatti è un bene sempre più prezioso che va salvaguardato, ma soprattutto utilizzato con oculatezza, in ogni ambito delle attività presenti sul territorio: da quelle legate alla produzione di acqua potabile, alle strutture d'alta quota come i rifugi alpini, alle infrastrutture legate allo sci o all'agricoltura. In risposta a queste importanti sfide, nel progetto ECOTERR saranno sviluppate esperienze sulla buona gestione dell'uso dell'acqua, accompagnate da forti azioni di sensibilizzazione. Da questo punto di vista la molteplicità di attori e competenze del partenariato ALPIMED+ garantisce una buona capacità di intervento multilivello. Si partirà dalla capitalizzazione dei risultati già conseguiti in passato nell'ambito di altri progetti insistenti sul medesimo territorio, in primis il PITER ALPIMED, nello specifico dalle priorità riportate nella Carta Climatica Transfrontaliera. Uno scambio di competenze tra i partner scientifici, unitamente ad una forte collaborazione tra le Camere di Commercio, impegnate nelle azioni di sostegno e accompagnamento agli operatori economici, fornirà gli strumenti per aumentare la resilienza del territorio a livello transfrontaliero, attraverso la prevenzione dei rischi ed il rafforzamento dei servizi ecosistemici che la natura offre, per la lotta al cambiamento climatico.
Si prega di elencare gli elementi bibliografici (titolo, autore, edizione, anno) sui quali si basa l'analisi del contesto (ad esempio linee guida e comunicazioni della Commissione europea, studi, rapporti, indagini, strategie turistiche, pubblicazioni scientifiche...)	

Si prega di elencare gli elementi bibliografici (titolo, autore, edizione, anno) sui quali si basa l'analisi del contesto (ad esempio linee guida e comunicazioni della Commissione europea, studi, rapporti, indagini, strategie turistiche, pubblicazioni scientifiche...)	Si elencano i principali riferimenti, unitamente al link a cui reperire on line la documentazione, che contiene anche gli elementi bibliografici richiesti: - [?]Strategia dell'Espace Valléen (https://agence-cohesion-territoires.gouv.fr/les-espaces-valleens-une-demarche-lechelle-du-massif-des-alpes-francaises-1038) - [?]Contrat de Relance et de Transition Ecologique (https://agence-cohesion-territoires.gouv.fr/le-crte-un-partenariat-au-service-des-territoires-pour-accompagner-les-projets-et-concretiser-les) - [?]Documents MOT (http://www.espaces-transfrontaliers.org/la-mot/presentation-mot/) - [?]Schéma de coopération transfrontalière MNCA (https://www.nicecotedazur.org/projets/schema-de-cooperation-transfrontaliere/) - Guida metodologica all'approccio di adattamento ai cambiamenti climatici delle riserve naturali in Francia (https://naturadapt.com/groups/communaute/articles/le-guide-methodologique-natur---adapt-enfin-disponible) - [?]Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici della Regione Liguria (https://www.regione.liguria.it/homepage-ambiente/cosa-cerchi/sviluppo-sostenibile/strategia-adattamento-cambiamenti-climatici.html) - [?]Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile della Regione Liguria (https://www.regione.liguria.it/homepage-ambiente/cosa-cerchi/sviluppo-sostenibile/strategia-regionale-sviluppo-sostenibile.html) - [?]Piano di Tutela delle Acque (2022-2027) della Regione Liguria (https://www.regione.liguria.it/homepage-ambiente/cosa-cerchi/acqua/direttiva-acque/piano-regionale-acque.html) - [?]Rete Natura 2000 (dir. Habitat e Uccelli) – Piani di gestione e altre misure a livello locale (https://www.regione.liguria.it/homepage-ambiente/cosa-cerchi/natura/biodiversita%C3%A0-e-rete-natura-2000/zsc-e-zps-in-liguria/piani-di-gestione-delle-zone-speciali-di-conservazione-zsc.html) - [?]Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile della Regione Piemonte (https://www.regione.piemonte.it/web/temi/strategia-sviluppo-sostenibile) - [?]Strategia Regionale 2023 per la Montagna Piemontese (https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/montagna/strategia-per-montagne-piemonte) - [?]Strategia di adattamento ai cambiamenti climatici del Parco Fluviale Gesso e Stura (chrome-extension://efaidnbmninnibpcapjpcglclefindmkaj/https://www.parcofluvialegessostura.it/wp-content/uploads/2024/01/PFGS_Strategia_adattamento_V3.pdf) - [?]Piano Strategico “Cuneo per lo sviluppo sostenibile” (https://www.comune.cuneo.it/pianificazione-territoriale-e-strategica/piano-strategico-per-lo-sviluppo-sostenibile-2030.html) - Quadro di Azione Prioritaria (PAF) Rete Natura 2000 Regione Piemonte (https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/rete-natura-2000/paf-priority-action-framework-per-rete-natura-2000-piemonte) - [?]Strategia Nazionale per le Regioni Interne (Arroscia) (https://www.agenziacoesione.gov.it/strategia-nazionale-aree-interne/regione-liguria-aree-interne/) - Prodotti del progetto ALPIMED CLIMA (https://www.alpimed.eu/it/)
---	--

1.2 Necessità di cooperazione transfrontaliera – Valore aggiunto transfrontaliero

Il progetto ECOTERR pone la questione ambientale, ed in particolare quella della gestione della risorsa idrica, al centro di tutte le sue azioni. Ciò rende necessario lavorare a scala di bacino franco-italiano perché, sebbene il cambiamento climatico sia un fenomeno globale, i suoi impatti si riflettono prima di tutto a livello locale.

Le tempeste ALEX e ALINE ci hanno mostrato due cose. In primo luogo, la forza dei legami che ci uniscono. Affrontiamo le

stesse sfide, le stesse vulnerabilità. In secondo luogo, l'importanza di una stretta collaborazione tra i nostri vicini francesi e italiani nella gestione di queste crisi. La cooperazione si è rivelata essenziale per affrontare queste sfide. La resilienza della regione attraverso una migliore conoscenza e conservazione degli ecosistemi ALPIMED deve necessariamente basarsi sulle lezioni apprese dalle recenti crisi (tempeste, pandemie, ecc.) e su una prospettiva transfrontaliera.

La risorsa più rappresentativa di questo è, appunto, l'acqua. La scarsa resilienza del territorio, unita alla mancanza di una gestione razionale della risorsa "acqua", porta ad una diminuzione della disponibilità idrica con conseguenze immediate per la popolazione e gli ecosistemi. Rispondere efficacemente a queste sfide non è possibile senza il consolidamento di una conoscenza puntuale dei meccanismi che governano il ciclo di vita del territorio alla scala dell'intera zona ALPIMED, a cui si deve aggiungere una consapevolezza delle popolazioni che vi abitano a tutti i livelli. I territori francese e italiano del PITER ALPIMED+ costituiscono un insieme coerente, interessato dagli stessi problemi, che si sviluppano al di là dei confini amministrativi. Pertanto, è necessario un approccio transfrontaliero per garantire, nel lungo periodo, l'efficacia delle azioni previste e una migliore resilienza del territorio. Questo approccio ha un valore aggiunto sia dal punto di vista operativo che dal punto di vista della governance. Ciò consente di contribuire a risolvere problemi comuni in un quadro omogeneo, coerente e sostenibile attraverso lo scambio di esperienze, il trasferimento delle competenze, la ricerca delle migliori pratiche e la riduzione delle disparità su entrambi i lati della frontiera. Oltre a garantire risultati efficaci, lavorare su scala di bacino rafforza il senso di appartenenza delle persone e migliora la governance contribuendo a rimuovere quotidianamente gli ostacoli alla cooperazione.

Inoltre, i risultati del progetto ECOTERR si riverseranno nei FORUM descritti nel PCC, che costituiscono workshop politici e tecnici transfrontalieri permanenti con lo scopo di coinvolgere una pluralità di attori del territorio ALPIMED+, implementando in modo significativo la capacità di governance dell'area sui temi chiave della strategia del PITER. Tutto ciò darà un senso di concretezza ai lavori del progetto ECOTERR, nell'intento di produrre strumenti di gestione territoriale condivisi e duraturi.

1.3 Continuità di un progetto precedente – se applicabile

	Finanziatore principale del progetto	Progetto in questione	Descrizione dei risultati ottenuti
--	--------------------------------------	-----------------------	------------------------------------

1	UE ALCOTRA	ALPIMED CLIMA 2014 - 2020	All'interno del PITER ALPIMED il progetto semplice ALPIMED CLIMA aveva la specificità di occuparsi di cambiamenti climatici in montagna e le ripercussioni su comportamenti, economia e biodiversità. La tempesta ALEX e la pandemia di COVID19 hanno evidenziato quanto questo territorio sia sensibile ai cambiamenti climatici in corso. In ALPIMED CLIMA Arpal era soggetto attuatore di Regione Liguria ed ha realizzato diverse attività tra cui, con il contributo di Fondazione CIMA, uno scenario climatico ad alta risoluzione (4 km) per l'area alpina, includendo quindi anche l'area transfrontaliera. Lo scenario considerato ha mostrato un aumento generalizzato delle temperature su tutto il dominio in analisi, con una forchetta tra i +1.4°C e i 3.3°C circa (moda circa +1.8°C). Tale studio evidenzia anche che l'area transfrontaliera è soggetta ad un regime di relativa scarsità di risorsa idrica e conclude che la sfida di gestire una risorsa idrica scarsa rimarrà come caratteristica peculiare delle Alpi Marittime e costa italo-francese. Da queste considerazioni, dalla elaborazione della Carta climatica, così come anche riportato nello Scenario depositato, durante il percorso di costruzione di ECOTERR ci si è voluti concentrare in un nuovo progetto che capitalizzi e concretizzi tutte le azioni di buona gestione dell'acqua accompagnati da studi scientifici di alto valore. Alla base di ECOTERR e ovviamente con il budget a disposizione, vi è la consapevolezza di realizzare piccoli interventi e progettazioni di futuri interventi che andranno a mitigare il cambiamento in corso. Un forte connessione con l'altro progetto semplice ECOTOUR che si occupa delle stesse tematiche da una diversa prospettiva, permetterà di fare un passo in più rispetto al Alpimed CLIMA. Inoltre anche l'avvio di un percorso partecipativo con gli amministratori e tutta la popolazione, focalizzato sulle tematiche del cambiamento climatico avviato con ALPIMED CLIMA è stato ripreso e notevolmente ampliato al fine di creare una comunità più resiliente.
---	------------	---------------------------	---

1.4 Sinergie con altri progetti realizzati all'interno della stessa tematica

	Nome del progetto	Capofila del progetto	Nell'elaborazione del progetto, in che modo sono stati presi in considerazione i risultati del progetto precedentemente realizzato ?
1	SeTe: Siccità e Territorio Bando nuove sfide - progetto singolo - data inizio attività 09.10.2023 in corso	Capofila: Provincia di Imperia Beneficiari: Regione Autonoma Valle d'Aosta, Provincia di Cuneo, Communauté d'Agglomération de la Riviera Française, ANCI Liguria, Groupement d'Intérêt public – Agence des Villes et Territoires Méditerranéens Durables, Ea éco-entreprises	Obiettivo di SeTe è quello di mitigare gli effetti dei rischi legati alla siccità per proteggere e preservare gli ambienti naturali delle aree interne e periurbane. In particolare SeTe oltre agli aspetti dedicati alla gestione coordinata del patrimonio forestale naturale, propone azioni volte alla riduzione dell'impronta idrica. In ECOTERR in cui sono presenti diversi partner di SeTe (Provincia di Imperia, Provincia di Cuneo e CARF) verranno capitalizzati e realizzate azioni puntuali e sperimentali di miglior gestione della risorsa idrica (WP 3.1 Caratterizzazione della risorsa e WP 4 Interventi su bacini, canali ed alpeggi). Una delle azioni previste da SeTe, come ad esempio la creazione di aree di stoccaggio con soluzioni basate sulla natura, verrà completata e realizzata in ECOTERR con un'attività di scambio transfrontaliero di metodologie sull'idrogeologia rigenerativa.
2	GOCCIA a GOCCIA GAG Bando nuove sfide - progetto singolo - data inizio attività 09.10.2023 in corso	Capofila: Chambre de Métiers et de l'Artisanat de Région PACA Territoire Alpes-Maritimes Chambre de Commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur Beneficiari: Politecnico di Torino, Aix Marseille Université, Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato Di Cuneo, Camera Commercio di Industria Artigianato e Agricoltura Riviera di Liguria, Fondazione per la ricerca l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese	Obiettivo di GAG è identificare gli ostacoli amministrativi e tecnologici che attualmente impediscono alle piccole e medie imprese, alle industrie artigianali e alle imprese commerciali, che sono grandi consumatori di acqua, di ridurre il consumo nelle loro rispettive attività. La presenza in ECOTERR delle Camere di commercio italiane e francesi ha fatto sì che le attività di ECOTERR ed in particolare quelle del WP 2, fossero molto collegate con quanto avviato in GAG al fine di potenziarne i risultati. In ECOTERR infatti sono previste piccole azioni sperimentali da parte delle imprese di diverso tipo oltre all'attivazione di tavoli di lavoro tematici e transfrontalieri rivolte alle imprese sul tema del cambiamento climatico ed anche dell'economia circolare. Con il Forum Economico del progetto PILOT verrà effettuata una messa in rete dell'avanzamento e dei risultati dei due progetti.

3	ACLIMO Bando nuove sfide - progetto singolo - data inizio attività 09.10.2023 in corso	Capofila: Parc National du Mercantour Beneficiari: Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime, Parc National des Ecrins, Ente di gestione dei Parchi delle Alpi Cozie, Parc national de la Vanoise, Parco Nazionale Gran Paradiso – PNGP, Parco Naturale Regionale delle Alpi Liguri, Comune di Cuneo	Obiettivo di ACLIMO è fornire un sostegno concreto al territorio verso una transizione sostenibile delle attività umane, in particolare di quelle pastorali attraverso una sempre maggiore conoscenza degli effetti del cambiamento climatico sugli habitat e sulle specie più vulnerabili alla scarsa disponibilità di acqua. Due partner presenti in ECOTERR e ACLIMO (PNM e APAM) hanno individuato un'azione molto concreta di capitalizzazione di ACLIMO attraverso la realizzazione di sistemi di abbeveramento compatibili e integrati negli alpeggi con la biodiversità nell'ambito del WP4.
---	--	---	---

2. Obiettivi del progetto

2.1 Obiettivo generale del progetto

ECOTERR, in attuazione della “Carta climatica transfrontaliera” ed in linea con l'obiettivo generale di ALPIMED+, si prefigge l'obiettivo di definire un modello sostenibile per la gestione e la protezione delle risorse naturali, a sostegno dei servizi ecosistemici, della resilienza e della connettività del territorio transfrontaliero, e promuovere azioni di economia circolare. Con il progetto ECOTOUR ed in coordinamento con il PCC, ha lo scopo di attuare la Strategia Alpimed 2030-2050.

2.2 Obiettivi specifici del progetto e risultati attesi

	Titolo dell'obiettivo specifico	Descrizione	Risultati
--	---------------------------------	-------------	-----------

1	Attuare un modello sostenibile per la gestione e la protezione delle risorse naturali	In risposta alle sfide poste dall'evoluzione del territorio, ECOTERR vuole impostare un modello di gestione condivisa in termini di adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione dei rischi, in grado di aumentare la resilienza del territorio e preservare la funzione di supporto dei servizi ecosistemici, e in particolare delle risorse idriche. Ciò al fine di ottenere un territorio resiliente in termini di prevenzione dei rischi e di lotta ai cambiamenti climatici, nonché di realizzare azioni volte ad implementare la conoscenza e la modellazione previsionale inerente alla disponibilità della risorsa idrica (superficiale e sotterranea), in un'ottica di approccio integrato alla gestione del territorio, anche attraverso la capitalizzazione dei progetti (in corso e conclusi) sugli stessi temi.	- Caratterizzazione del territorio per meglio comprendere le dinamiche legate alla disponibilità delle risorse naturali; - Realizzazione di azioni sperimentali volte al miglioramento dell'uso della risorsa idrica nei diversi ambiti di azione del progetto; - Rafforzamento della cooperazione transfrontaliera attraverso lo scambio di competenze tecnico scientifiche; - Attuazione la Carta Climatica transfrontaliera.
2	Aumentare la resilienza del territorio Alpimed	L'adattamento ai cambiamenti climatici richiede sforzi congiunti degli stakeholder presenti sul territorio (individui, operatori economici, amministratori, studenti), per creare una cittadinanza attiva e consapevole. A tal fine in ECOTERR viene dato ampio spazio a momenti di scambio e di trasferimento di risultati tecnici e buone pratiche finalizzate a promuovere una migliore gestione delle risorse naturali ed in particolare un più razionale utilizzo dell'acqua. Grazie al ruolo di partner istituzionalmente competenti, quali Enti Gestori delle Aree Protette e Camere di Commercio, verranno creati momenti di scienza partecipata e di sensibilizzazione sul tema dell'importanza della preservazione del patrimonio naturale e dell'adattamento ai cambiamenti climatici. Un'attenzione particolare verrà riservata alla capitalizzazione dei risultati degli studi effettuati in passato sui cambiamenti climatici, in modo da mettere a sistema tutte le conoscenze disponibili sul territorio Alpimed ed ottenere il massimo beneficio dalle azioni intraprese con il progetto ECOTERR. Una cittadinanza consapevole sarà in grado di adottare, a tutti i livelli, comportamenti responsabili che accresceranno la resilienza del territorio.	- Maggiore consapevolezza della cittadinanza in tema di comportamenti da attuare per favorire la resilienza del territorio; - Condivisione delle buone pratiche realizzate in ECOTERR, anche nell'ambito dei FORUM del PCC; - Ottimizzazione del dialogo pubblico-privato per una gestione più efficiente e razionale delle risorse naturali

3. Piano di lavoro

3.1 Riassunto del piano di lavoro

Gruppo di attività (WP)	Attività precedenti il deposito del dossier		
Gruppo di attività (WP)	1 Governance e gestione amministrativa del progetto		
Azione	1.1 COORDINAMENTO E GOVERNANCE DEL PROGETTO	Data di inizio	2025-05-06
		Data di conclusione	2028-05-05
Descrizione	Il raggiungimento degli obiettivi di progetto è strettamente collegato alle modalità di esecuzione di tutte le attività, sia quelle di tipo tecnico scientifico che quelle di tipo gestionale amministrativo e di comunicazione. Le attività di project management sono quindi alla base del funzionamento di ogni progetto al fine della realizzazione dei risultati previsti nei tempi stabiliti e con il corretto utilizzo dei fondi da parte di tutti i beneficiari. Il capofila ha il compito di pianificare e coordinare l'organizzazione del progetto; garantire il supporto ai partner nello svolgimento delle attività; curare la relazione fra i partner e l'Autorità di Gestione; operare un controllo semestrale delle rendicontazioni presentate (attraverso il monitoraggio dello stato di avanzamento tecnico e finanziario); supportare i partner al rispetto delle tempistiche previste. Per l'avvio di questa attività strategica Arpal prevede l'assunzione di un coordinatore del progetto, project manager (PM) responsabile della governance e che si occuperà anche di organizzare e preparare i 6 Comitati di Pilotaggio, che hanno l'obiettivo di monitorare e garantire l'avanzamento delle attività e delle spese. Il capofila insieme al project manager incaricato organizzerà una struttura gestionale snella e funzionale che prevede l'individuazione per ogni partner di un referente finanziario, un referente della comunicazione ed un referente tecnico /scientifico delle attività specifiche previste dai WP operativi. All'avvio del progetto, durante il primo Copil si definiranno le date di consegna dei prodotti al fine di avere un Gantt di lavoro definitivo, allegato, al fine di poter monitorare meglio l'avanzamento delle azioni. Questa struttura permetterà un miglior coordinamento delle informazioni e della gestione di tutto il progetto ECOTERR in sinergia con il PILOT e anche ECOTOUR.		
Prodotti definitivi	+ 6 x 1.1.1-Comitato di pilotaggio di ECOTERR		
Partner principale	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure		
Partner	+ CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA AGRICOLTURA E ARTIGIANATO DI CUNEO + Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato Riviera di Liguria + Chambre de commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur + Chambre des Métiers et de l'Artisanat de la Région Provence-Alpes-Côte d'Azur + Communauté d'Agglomération de la Riviera Française + Comune di Cuneo + Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime + Metropole Nice Côte d'Azur + Parc national du Mercantour + Provincia di Cuneo + Provincia di Imperia + Université Côte d'Azur		
Localizzazione	+ Imperia + Alpes-Maritimes + Cuneo		

Azione	1.2 GESTIONE AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA DI PROGETTO	Data di inizio	2025-05-06
		Data di conclusione	2028-05-05
Descrizione	Questa attività riguarda il lavoro di monitoraggio amministrativo e finanziario che ogni partner dovrà svolgere per garantire la corretta attuazione delle azioni del progetto e le spese associate. Questa azione comprende la stesura di relazioni sullo stato di avanzamento, la rendicontazione delle spese, con successiva certificazione da parte del Controllore di primo livello. Il project manager dovrà controllare e monitorare i report dei partner, controllare la documentazione presentata, garantire la coerenza delle informazioni del partenariato e delle scadenze, garantire la comunicazione con il PILOT, tra i partner e il Segretariato congiunto e/o l'Autorità di gestione per anticipare eventuali modifiche e richieste di informazioni. A sua volta il PM dovrà elaborare i rapporti intermedi sullo stato di avanzamento (per ogni richiesta di pagamento) del progetto ed il rapporto finale. Dal punto di vista finanziario il PM elaborerà una tabella di monitoraggio finanziario del progetto come strumento di controllo finanziario.		
Prodotti definitivi	+ 4 x 1.2.1-Rapporto di monitoraggio		
Partner principale	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure		
Partner	+ CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA AGRICOLTURA E ARTIGIANATO DI CUNEO + Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato Riviere di Liguria + Chambre de commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur + Chambre des Métiers et de l'Artisanat de la Région Provence-Alpes-Côte d'Azur + Communauté d'Agglomération de la Riviera Française + Comune di Cuneo + Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime + Metropole Nice Côte d'Azur + Parc national du Mercantour + Provincia di Cuneo + Provincia di Imperia + Université Côte d'Azur		
Localizzazione	+ Imperia + Alpes-Maritimes + Cuneo		
Gruppo di attività (WP)	2 MIGLIORARE LA CONOSCENZA, EDUCARE E SENSIBILIZZARE PER UN TERRITORIO SOSTENIBILE E RESILIENTE		
Azione	2.1 ATTIVITA' DI ANIMAZIONE TRANSFRONTALIERA	Data di inizio	2025-05-06
		Data di conclusione	2028-05-05

Descrizione	L'adattamento ai cambiamenti climatici richiede una mobilitazione collettiva degli attori (cittadini, operatori economici, decisori, studenti) del territorio ALPIMED+. Le attività del WP2.1 mirano a creare una comunità ALPIMED informata sui temi ambientali, attraverso una serie di incontri di sensibilizzazione su temi legati ai principali usi del territorio e alle priorità della Carta climatica. Le tre tematiche scelte sono la biodiversità alimentare, la risorsa idrica e la biodiversità ambientale. 1 Alimentazione - Eventi transfrontalieri: 3 eventi organizzati dalla Maison de Semences (MSPM), in collaborazione con MNCA, CCIAA Cuneo, CCIAA RL/CERSAA. Gli obiettivi includono la promozione di pratiche agricole sostenibili, la valorizzazione dell'agrobiodiversità, delle filiere agroalimentari corte e di qualità, nonché la sensibilizzazione dei consumatori e degli operatori dell'ospitalità sull'importanza delle specie coltivate resilienti ai cambiamenti climatici. - Interventi di sensibilizzazione: MNCA organizzerà 3 incontri sui cambiamenti climatici e il loro impatto sull'alimentazione sostenibile in montagna, utilizzando tecniche partecipative come i "fresques" sul clima e sulla montagna, oltre a sfide cittadine. 2 Acqua - Atelier per le imprese: CCI NCA terrà un atelier transfrontaliero per sensibilizzare sul ciclo dell'acqua. - Attività agricole: PFGS, in collaborazione con CCIAA Cuneo, PAL e PNM, proporrà attività di sensibilizzazione per operatori e aziende agricole. - Eventi nei parchi naturali: PFGS, APAL, APAM e PNM svilupperanno attività dedicate a giovani e famiglie nelle aree dei parchi naturali. - Atelier combinati: PAL organizzerà 6 incontri che integrano i temi dell'acqua e dell'alimentazione per rafforzare le sinergie e offrire una visione globale ai partecipanti. 3 Educazione ambientale e citizen science Questi atelier, condotti dai parchi naturali (PNM, APAM, APAL – Provincia di Imperia, PFGS), si basano su metodi innovativi. - Bioblitz transfrontalieri: attività per famiglie, studenti e insegnanti, con il coinvolgimento di scienziati e guide naturalistiche per identificare specie viventi, favorendo l'osservazione e il rispetto della natura. - Explor'Nature: evento scientifico collaborativo di 3 giorni e notti, ispirato al PNM, con indagini sulla biodiversità in un'area protetta, escursioni naturalistiche e attività educative per famiglie e bambini. - Percorsi di educazione ambientale: rivolti a scuole e giovani, affrontano temi come l'adattamento ai cambiamenti climatici e la gestione dell'acqua, creando una rete di ambasciatori transfrontalieri delle aree protette. Obiettivo: far emergere comunità ALPIMED dedicate all'acqua e all'alimentazione, sensibilizzando gli utenti del territorio e rendendoli promotori delle buone pratiche acquisite. A tal fine, il PAL condurrà 2 azioni partecipative per creare una rete di ambasciatori delle aree protette.
-------------	--

[it] Description (suite)	La metodologia per la realizzazione delle attività si basa su tre principi chiave: - Animazione partecipativa: approccio collaborativo con strumenti interattivi, atelier ed eventi transfrontalieri, coinvolgendo vari attori in modo inclusivo. - Approccio olistico: pubblico variegato e rappresentativo delle diverse realtà del territorio; la scelta di due temi principali consente una trattazione globale delle problematiche. - Sinergie territoriali: collegamento con altre iniziative locali, in particolare ALPIMED PILOT ed ECOTOUR, capitalizzando i risultati di altri progetti (es. GAG) nei nostri atelier. Fasi di realizzazione 1- Pianificazione: definizione dei contenuti e del calendario delle attività nei primi mesi, incluse localizzazioni e liste dei partecipanti. 2- Esecuzione: avvio delle attività di sensibilizzazione dal 2° mese e, dal 5°, iniziative di educazione ambientale e scienza partecipativa. 3- Valutazione: monitoraggio parallelo per adattare le attività successive. 4- Restituzione: condivisione dei risultati al termine del progetto con il partenariato ALPIMED+.		
Prodotti definitivi	+ 6 x 2.1.1-Interventi di sensibilizzazione del pubblico sui cambiamenti climatici e sulla biodiversità alimentare + 1 x 2.1.2-Workshop transfrontaliero per le imprese sulla gestione del ciclo dell'acqua + 3 x 2.1.3-Attività di sensibilizzazione nei parchi naturali per giovani e famiglie + 6 x 2.1.4-Bioblitz transfrontalieri + 1 x 2.1.5-Evento scientifico collaborativo Explor'Nature + 3 x 2.1.6-3 Percorsi di educazione ambientale + 6 x 2.1.7-6 Atelier per il rafforzamento delle comunità locali + 2 x 2.1.8-2 azioni partecipative per la rete di ambasciatori delle aree protette + 1 x 2.1.9-1 rapporto delle attività di animazione condotte sul territorio		
Partner principale	Metropole Nice Côte d'Azur		
Partner	+ CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA AGRICOLTURA E ARTIGIANATO DI CUNEO + Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato Riviere di Liguria + Chambre de commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur + Comune di Cuneo + Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime + Parc national du Mercantour + Provincia di Imperia		
Localizzazione	+ Alpes-Maritimes + Cuneo + Imperia		
Azione	2.2 INCONTRI TEMATICI CON GLI OPERATORI ECONOMICI E AZIONI SPERIMENTALI	Data di inizio	2025-05-02
		Data di conclusione	2028-04-30

Descrizione	Per rendere un territorio sostenibile di fronte al cambiamento climatico occorre un approccio comune in cui ogni stakeholder mette a disposizione le proprie competenze, così come indicato nella Carta Climatica Transfrontaliera. Nell'ambito di ECOTERR gli operatori economici giocano un ruolo centrale e complementare rispetto agli altri soggetti target del territorio. Quest'azione è stata infatti costruita con un approccio multidisciplinare ed innovativo e si realizzerà attraverso l'attivazione di un percorso di accompagnamento, uno sul tema del cambiamento climatico e un altro sul tema dell'economia circolare, formato da: un ciclo di incontri rivolto a tutti gli operatori economici del territorio Alpimed+ (di tipo agricolo, artigianale, commerciali, turistico), la realizzazione di attività sperimentali, linee guida/best practices ed eventi locali e transfrontalieri. 1. Coinvolgimento degli operatori economici sul tema del cambiamento climatico (es. sostenibilità ambientale, colture resilienti, efficientamento uso risorsa idrica) e azioni sperimentali, organizzato nelle seguenti fasi: a. Analisi e monitoraggio della realtà del territorio ed individuazione dei principali punti critici connessi con il cambiamento climatico: verrà avviata una attività di aggiornamento degli operatori economici: a partire dai dati acquisiti si individueranno i settori (ex. per il settore agricolo colture e allevamenti) e le tecniche/strategie in grado di offrire il miglior risultato possibile in termini, come detto, di mitigazione ed adattamento. In questa fase la CCI Nice, insieme a CMAR, svilupperà un'azione di sensibilizzazione verso gli operatori del settore commercio, industria e artigianato e le CCIAA Cuneo, CCIAA Riviera di Liguria, e CARF con gli agricoltori con la realizzazione di laboratori tematici, che prevedono interventi di testimonianze aziendali. L'attività di sensibilizzazione dovrà altresì essere indirizzata alla divulgazione di tutte le innovazioni disponibili utili al fine di fronteggiare il cambiamento climatico quali quelle che permettono di diminuire il fabbisogno idrico (ex scelta delle specie/varietà/sistemi foraggeri meno idro-esigenti) o di rendere più efficiente l'utilizzo dell'acqua irrigua attraverso tecniche o modalità operative differenti da quelle tradizionali. a ottimizzare l'uso delle risorse idriche, in particolare ripristinando i canali di irrigazione e applicando i precetti dell'idrologia rigenerativa. L'attività di sensibilizzazione sarà estesa anche ad altri portatori di interesse presenti sul territorio Alpimed. b. Individuazione di "casi studio" con visite guidate e scambi di esperienze e best practices; c. Azioni di affiancamento ed assistenza tecnica agli operatori economici: ECOTERR prevede di supportare gli imprenditori coinvolti nell'attività di sensibilizzazione attraverso audit aziendali, sperimentazioni a titolo dimostrativo e di ricerca applicata presso le aziende al fine di indirizzarli verso l'adozione delle azioni/strategie individuate e finalizzate alla mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici.
-------------	---

[it] Description (suite)	d. Elaborazione di note tecniche relative alle best practices e relazione finale: come risultato del percorso attivato, verranno realizzate delle linee guida per settore e materiale illustrativo dell'attività svolta. Ad es., CARF che nel WP 4.1 realizzerà un intervento usando la tecnica dell'idrologia rigenerativa, avvierà anche una specifica azione di scambio e aggiornamento e l'elaborazione di una guida specifica. MNCA con Maison de semente Paysannes Maralpines condurrà un esperimento di ricerca e raccolta di semi nella regione ALPIMED+, anche in questo caso verranno prodotte schede operative. 2. ☒ Coinvolgimento degli operatori economici sul tema dell'economia circolare e azioni sperimentali. Al centro di questa attività vi sarà l'attivazione da parte di CCI NCA di un percorso di accompagnamento sulla promozione dell'economia circolare "Challenge anti gaspi" rivolto agli attori economici della regione Alpimed, che sul territorio italiano coinvolgerà anche le Camere, che si organizzerà nelle fasi: a. Un workshop iniziale per approfondire il tema dell'economia circolare. b. analisi e monitoraggio del territorio per l'identificazione delle migliori pratiche e degli attori già coinvolti nel settore. c. Elaborazione di note tecniche relative alle best practices: come risultato del percorso attivato negli ambiti di intervento che verranno individuati (a titolo esemplificativo e non esaustivo riciclo/riuso dei sottoprodotti/ riduzione dello spreco alimentare). Al termine dei due percorsi tematici verrà organizzato un evento transfrontaliero finale con testimonianze per condividere le migliori pratiche già attuate dagli operatori economici.		
Prodotti definitivi	+ 1 x 2.2.1-Rapporto sui workshop tematici sul tema del cambiamento climatico per gli operatori economici + 1 x 2.2.2-Rapporto sui workshop tematici svolti sul tema dell'economia circolare per gli operatori economici + 1 x 2.2.3-Rapporto sulle azioni sperimentali (diagnosi e sui piani d'azione proposti agli operatori economici seguiti) sul tema dell'adattamento ai cambiamenti climatici e dell'economia circolare nell'area (imprese in Italia e Francia) + 1 x 2.2.4-1 opuscolo su 30 varietà locali del territorio ALPIMED+ raccolte e documentate + 1 x 2.2.5-3 linee guida transfrontaliere per settore economico + 1 x 2.2.6-1 evento finale di presentazione dei risultati		
Partner principale	Chambre de commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur		
Partner	+ CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA AGRICOLTURA E ARTIGIANATO DI CUNEO + Chambre des Métiers et de l'Artisanat de la Région Provence-Alpes-Côte d'Azur + Communauté d'Agglomération de la Riviera Française + Metropole Nice Côte d'Azur + Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato Riviera di Liguria		
Localizzazione	+ Alpes-Maritimes + Imperia + Cuneo		
Azione	2.3 ACCOMPAGNAMENTO AGLI AMMINISTRATORI PER UN TERRITORIO SOSTENIBILE E RESILIENTE	Data di inizio	2026-01-01
		Data di conclusione	2028-04-30

Descrizione	L'attività di ANCI Liguria, in supporto alla Provincia di Imperia, è di sensibilizzazione delle amministrazioni pubbliche sul tema delle problematiche legate alla gestione dell'acqua e del cambiamento climatico nel territorio transfrontaliero. Per la sua natura e per la sua mission ANCI Liguria è sicuramente un soggetto privilegiato nel coinvolgere e attivare le pubbliche amministrazioni, in particolare i Comuni, su temi che sono, in ogni caso, di grandissima importanza in questo momento storico dove le crisi di siccità, si vedano i risultati di ALPIMED CLIMA (14/20) mettono in seria difficoltà le pubbliche amministrazioni e causano danni ingenti a beni pubblici e privati. L'azione di coinvolgimento verrà suddivisa in tre fasi: 2.3.1) Fase di indagine e mappatura dei fabbisogni e delle problematiche. In questa fase verrà proposta, a un campione di Comuni dell'area transfrontaliera, un'indagine volta a focalizzare le maggiori problematiche legate all'acqua e le necessità più urgenti o sentite cui gli amministratori vorrebbero porre rimedio; (Prodotti: 1 questionario, 1 report sui fabbisogni e le problematiche emerse dalla somministrazione dei questionari). 2.3.2) Fase di incremento della consapevolezza e di condivisione di buone pratiche. Tramite l'organizzazione di tre giornate di sensibilizzazione (atelier), sia in presenza che da remoto, si intende dare agli amministratori la possibilità di confrontarsi con i loro colleghi dell'area transfrontaliera per comprendere meglio come problematiche comuni al territorio vengano affrontate in zone diverse. Questo momento ha anche il valore aggiunto di far comprendere come tante difficoltà e rischi siano comuni ad un'area vasta e come un approccio comune, tramite anche la creazione di rapporti diretti tra soggetti interessati, possa essere un elemento vincente nell'individuazione di soluzioni efficaci nella lotta al cambiamento climatico e per la sicurezza della comunità. Gli atelier verranno organizzati in luoghi diversi e su tre tematiche chiave emerse nella fase di revisione dei questionari, coinvolgendo i partner con maggiore esperienza sugli argomenti della giornata; (Prodotti: 3 atelier, 3 report) 2.3.3) Fase di sperimentazione dimostrativa e di individuazione della metodologia di approccio al problema. In relazione ai risultati delle prime due fasi verranno individuati due siti pilota dove si organizzeranno, in due Comuni con specifiche problematiche relative alla gestione delle acque, due giornate di studio durante le quali verranno invitati esperti del settore e amministrazioni accomunate dalle stesse difficoltà in modo da individuare non solo quali possono essere le soluzioni da attuare ma anche come attivarle. Durante queste attività verranno coinvolti i partner di progetto che lavorano sul WP3 e WP4 per un aggiornamento sui problemi riscontrati in tema di acqua e le possibili soluzioni per una migliore gestione della risorsa idrica.
[it] Description (suite)	Questa attività da maggiore forza all'azione generale in quanto spesso dall'analisi delle buone pratiche si individuano soluzioni, anche pertinenti ed efficaci, alle quali però risulta poi difficile dare seguito per la mancanza di chiarezza su come devo essere avviate ed implementate. (Prodotti: 2 giornate di Studio, 2 vademecum di attivazione di buone pratiche)
Prodotti definitivi	+ 1 x 2.3.1-Questionario e Report sui fabbisogni e problematiche + 3 x 2.3.2-ATELIER TRANSFRONTALIERI E REPORT + 2 x 2.3.3-Giornate di studio + 2 x 2.3.4-Vademecum di attivazione di buone pratiche transfrontaliere
Partner principale	Provincia di Imperia
Partner	+ Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure + CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA AGRICOLTURA E ARTIGIANATO DI CUNEO + Chambre de commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur + Chambre des Métiers et de l'Artisanat de la Région Provence-Alpes-Côte d'Azur + Communauté d'Agglomération de la Riviera Française + Comune di Cuneo + Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime + Metropole Nice Côte d'Azur + Parc national du Mercantour + Provincia di Cuneo + Université Côte d'Azur + Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato Riviera di Liguria
Localizzazione	+ Imperia + Cuneo + Alpes-Maritimes
Gruppo di attività (WP)	3 CARATTERIZZAZIONE DEL TERRITORIO: ANALISI TERRITORIALE SU RISORSA IDRICA e BIODIVERSITA'

Azione	3.1 ANALISI e INDAGINE TERRITORIALE - CARATTERIZZAZIONE DELLA RISORSA IDRICA: USI E FABBISOGNI DEL TERRITORIO ALPIMED+	Data di inizio	2025-05-06
		Data di conclusione	2028-05-05
Descrizione	Le attività che i partner intendono realizzare hanno l'obiettivo di caratterizzare diversi aspetti delle risorse idriche nell'area transfrontaliera, con riferimento alle valli Nervia (It), Roya (It-Fr), Vésudie (Fr) e Gesso (It). Queste valli presentano caratteristiche comuni, in particolare per quanto riguarda la geologia (geologia alpina), la geomorfologia e l'idrologia, con condizioni climatiche estreme (siccità, alluvioni) tipiche del contesto mediterraneo. Inoltre, esse presentano problematiche simili relative alla gestione delle risorse idriche, aggravate dall'aumento degli eventi estremi (effetti del cambiamento climatico) e dalle pressioni antropiche. Gran parte delle attività sarà dedicata alla caratterizzazione multidisciplinare dei sistemi acquiferi. Le attività si concentreranno sullo studio dei processi di ricarica e circolazione delle acque sotterranee e, in parte (Nervia), sull'analisi dei meccanismi di intrusione del cuneo salino lungo la piana costiera. Tali attività forniranno: (i) un quadro completo dei processi idrogeologici che influenzano gli aspetti quantitativi e qualitativi delle acque sotterranee; (ii) uno strumento operativo per una gestione sostenibile delle risorse idriche. L'azione sarà articolata nelle seguenti fasi: 1. Ricerca bibliografica approfondita (stato dell'arte). 2. Definizione di un modello geologico. ARPAL e Provincia di Cuneo condurranno indagini dirette (sondaggi geognostici) e geofisiche, rispettivamente presso il Nervia e il Gesso, meno conosciuti dal punto di vista idrogeologico rispetto agli altri bacini considerati. 3. Campionamento di acque superficiali e sotterranee in tutti i bacini studiati con l'obiettivo di determinare le caratteristiche idrodinamiche e isotopiche e la conduzione di appositi monitoraggi. 4. Realizzazione di uno studio idrogeologico, basato sui risultati delle analisi precedenti, per caratterizzare e quantificare i flussi delle acque sotterranee. Lo studio analizzerà i meccanismi di ricarica, l'origine, il tempo di residenza e i processi di miscelazione delle acque e consentirà inoltre di valutare la qualità delle risorse idriche, identificando eventuali fonti di contaminazione di origine naturale e/o antropica. Tutti i dati raccolti (bibliografici e di nuova acquisizione), saranno utilizzati per definire un modello idrogeologico per ciascun bacino studiato. Tale modello servirà come base per lo sviluppo di modelli numerici per una gestione sostenibile delle risorse idriche sotterranee. Un altro pacchetto di attività, guidato dal MNCA, riguarda un'iniziativa volta a migliorare il monitoraggio dei corsi d'acqua nel bacino della Vésudie, al fine di promuovere una visione condivisa dell'idrologia dei corpi idrici e degli usi associati, facilitando così la gestione e la conciliazione nel territorio ALPIMED+. Questa iniziativa si baserà su indicatori specifici per misurare i cambiamenti climatici, in un contesto transfrontaliero caratterizzato da gravi episodi di siccità e da difficoltà di approvvigionamento di acqua potabile. Sarà inoltre mirata a rafforzare il monitoraggio delle inondazioni nei bacini colpiti dalle tempeste Alex e Aline, contribuendo a un'analisi più approfondita delle interazioni tra acque superficiali e sotterranee, come previsto dall'azione precedente. Il progetto include l'installazione di due stazioni idrometriche (siti di Madone, Gordolasque) nel bacino della Vésudie, e di sensori per misure in situ. La calibrazione delle stazioni sarà supportata da rilievi sul campo e dalla modellazione idraulica dei flussi di piena. Una sfida importante sarà proporre un modello migliorato per l'elaborazione dei dati idrologici, tramite una gestione informatica più avanzata. Il progetto prevede inoltre lo sviluppo di un'interfaccia franco-italiana per la condivisione di dati idrologici e pluviometrici relativi ai bacini dell'area transfrontaliera, migliorando così la cooperazione e la gestione condivisa delle risorse idriche.		
[it] Description (suite)	Un terzo tipo di attività, sviluppato nell'ottica di affrontare la diminuzione della disponibilità idrica prevista dagli scenari di cambiamento climatico, si concentra sull'utilizzo delle risorse idriche a scopi agricoli. Le azioni previste includono: 1. Analisi dei fabbisogni idrici in filiere agroalimentari selezionate, quali olivicoltura, viticoltura, produzione lattiero-casearia e relativa trasformazione. 2. Inventario dei corpi idrici superficiali esistenti e delle infrastrutture di stoccaggio dell'acqua. 3. Analisi delle pratiche culturali e della gestione delle risorse idriche mediante un'indagine condotta attraverso questionari e interviste rivolte alle aziende delle filiere interessate. 4. Elaborazione di proposte mirate a ottimizzare e razionalizzare l'uso delle risorse idriche. Queste azioni saranno orientate a migliorare l'efficienza nell'utilizzo dell'acqua, riducendo sprechi e favorendo una gestione sostenibile, in linea con le sfide poste dal cambiamento climatico e dalla crescente pressione sulle risorse idriche.		
Prodotti definitivi	+ 1 x 3.1.1-Metodologia operativa per lo studio delle risorse idriche sotterranee nei bacini transfrontalieri + 1 x 3.1.2-Guida per l'installazione di stazioni idrometriche + 1 x 3.1.3-Linee guida per l'ottimizzazione dell'uso della risorsa idrica in ambito agricolo + 1 x 3.1.4-Report sull'avvio delle attività per la condivisione dati idrologici franco italiana		

Partner principale	Université Côte d'Azur		
Partner	+ Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure + Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato Riviere di Liguria + Communauté d'Agglomération de la Riviera Française + Metropole Nice Côte d'Azur + Provincia di Cuneo		
Localizzazione	+ Imperia + Alpes-Maritimes + Cuneo		
Azione	3.2 ANALISI e INDAGINE TERRITORIALE: CARATTERIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE	Data di inizio	2025-05-01
		Data di conclusione	2028-04-30
Descrizione	L'azione 3.2 contribuirà alla caratterizzazione del territorio attraverso il monitoraggio di specie di interesse conservazionistico, di specie aliene invasive e di patogeni, mediante l'utilizzo di tecniche innovative. Saranno predisposti protocolli comuni di monitoraggio utilizzando metodologie applicabili a livello transfrontaliero. Le tecniche di monitoraggio individuate nell'ambito dell'azione sono due e precisamente l'analisi del DNA ambientale, che consente di determinare la presenza di specie a partire da matrici non biologiche come l'acqua, e l'analisi bioacustica, che permette di rilevare la presenza di taxa attraverso la registrazione e la successiva analisi dei suoni emessi dai singoli individui (la tecnica è in continua evoluzione in quanto beneficia dell'importante sviluppo dell'Intelligenza Artificiale). Si tratta di metodi innovativi e non invasivi che consentono di migliorare la conoscenza della biodiversità presente sul territorio transfrontaliero. L'analisi del DNA ambientale sarà utilizzata in tre ambiti importanti per la conservazione: monitoraggio di specie di interesse conservazionistico, contrasto alle specie aliene e lotta ai patogeni. La specie oggetto di monitoraggio sarà la lontra europea (<i>Lutra lutra</i>), di grande interesse conservazionistico con areale ampiamente frammentato e ancora esposta a rischio di estinzione sebbene la popolazione sia in fase di espansione. Saranno indagati siti idonei o di accertata presenza della specie a livello transfrontaliero da cui saranno prelevati campioni di acqua per le successive analisi di laboratorio (PNM, APAM, ARPAL). In ambito fluviale oggetto del monitoraggio si concentrerà su tritoni e altri anfibi (come la Rana latastei e <i>Pelophylax kurtmuelleri</i>). L'analisi del DNA ambientale sarà utilizzata a supporto della lotta alle specie aliene invasive, come la diatomea <i>Didymosphenia geminata</i> o il gambero della Louisiana (<i>Procambarus clarkii</i>), nei corpi idrici in quanto la tecnica consente di rilevarne la presenza anche in assenza di osservazioni dirette ed è quindi anche un ottimo strumento per la verifica dell'efficacia delle operazioni di eradicazione (PNM, APAM, PFGS); infine sarà utilizzata per rilevare tempestivamente e monitorare la presenza di patogeni (es. Chitridiomicosi, ranavirus) della fauna nei corpi idrici (APAM, PFGS). Saranno indagati i siti più significativi in base alle criticità di conservazione. L'analisi bioacustica verrà applicata per il monitoraggio di specie appartenenti a gruppi faunistici quali uccelli, chiroteri e invertebrati. Le indagini verranno condotte sulla stessa tipologia di habitat in siti transfrontalieri, in presenza di differenti condizioni di conservazione e pressioni. Un focus sarà realizzato sui chiroteri al fine di integrare i dati pregressi con quelli ottenuti mediante l'utilizzo di bat detector e di realizzare una mappa transfrontaliera sulla distribuzione delle specie presenti.		
[it] Description (suite)	La tecnica sarà inoltre impiegata per monitorare alcune specie ortoteri e di avifauna alpina (es. pernice bianca,) e rapaci notturni (es. barbagianni, civetta nana e altri). Registratori acustici (es. Audimoth) saranno posizionati lungo transeiti altitudinali o in punti fissi in base alla specie target.		

Prodotti definitivi	+ 1 x 3.2.1-Metodologia condivisa di monitoraggio eDNA + 2 x 3.2.2-Rapporto comune eDNA + 1 x 3.2.3-Metodologia condivisa di monitoraggio di bioacustica + 1 x 3.2.4-Rapporto comune bioacustica + 1 x 3.2.5-Cartografia transfrontaliera + 6 x 3.2.6-Eventi di divulgazione dei risultati ottenuti		
Partner principale	Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime		
Partner	+ Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure + Comune di Cuneo + Parc national du Mercantour + Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato Riviera di Liguria		
Localizzazione	+ Alpes-Maritimes + Imperia + Cuneo		
Gruppo di attività (WP)	4 INTERVENTI PER LA RESILIENZA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO		
Azione	4.1 BUONE PRATICHE PER LA GESTIONE DELL'ACQUA NEL TERRITORIO TRANSFRONTALIERO: I BACINI E I CANALI	Data di inizio	2025-05-06
		Data di conclusione	2028-05-05

Descrizione	Per sviluppare buone pratiche per la gestione della risorsa idrica nel territorio ALPIMED occorre comprendere le problematiche del territorio transfrontaliero sul tema dell'acqua e trovare una metodologia condivisa per proporre soluzioni innovative di efficientamento idrico che siano sostenibili e replicate ai due lati, e non solo, della frontiera. Tali soluzioni, tutte caratterizzate dall'uso di NBS, sono una sperimentazione locale effettuata tramite azioni pilota, che saranno monitorate da tecnici esperti anche per individuare quelle che possono essere meglio trasferite in altri territori. Le azioni pilota prevedono la realizzazione di opere infrastrutturali (efficientamento idrico della Diga di Tenarda nel comune di Pigna), progettazioni e studi di fattibilità per la realizzazione di accumuli idrici e di micro-invasi, recupero di canali con tecniche di idrologia rigenerativa, miglioramento dell'utilizzo della risorsa idrica negli alpeggi. Queste azioni hanno lo scopo di aumentare la resilienza del territorio in quanto consentiranno di creare scorte antincendio, regimare meglio le acque, contribuire a ridurre e/o prevenire fenomeni di dissesto idrogeologico e far fronte ai periodi di siccità che, secondo gli studi del precedente ALPIMED CLIMA, saranno sempre maggiori. Le azioni pilota saranno le seguenti: A. Efficientamento idrico della Diga di Tenarda, situata nel Comune di Pigna (IM), attraverso l'ammodernamento dei filtri per la potabilizzazione dell'acqua e di parti delle condutture che portano l'acqua dalla diga agli impianti di potabilizzazione e alla rete di distribuzione. Dal momento che la Diga di Tenarda fa parte del complesso acquedottistico che fornisce acqua potabile a gran parte della Provincia di Imperia, sfruttando in particolare l'acqua che viene prelevata per oltre il 70% dal fiume Roja, l'ammodernamento di questo impianto di potabilizzazione permetterà di sfruttare in modo più efficace l'acqua proveniente dalla diga in quanto si riuscirà a produrre più acqua potabile da immettere nel sistema acquedottistico, e questo determinerà una riduzione, almeno in parte, della pressione di prelievo dal fiume Roja (da cui sono effettuati prelievi su lato Italiano e francese). B. Realizzazione di modelli di progettazione per accumuli di acqua ad uso plurimo, a supporto dell'agricoltura e della comunità: 1. Progetto di fattibilità tecnico-economica di n.2 accumuli idrici, a supporto dei consorzi irrigui, di limitata capacità (max 30.000 m3), e relative opere connesse, per la diffusione di tecniche di risparmio ed ottimizzazione dell'uso della risorsa idrica in agricoltura. In particolare, le infrastrutture avranno lo scopo di superare il turno di irrigazione, rendendo l'acqua disponibile con frequenza giornaliera invece che ogni 7/10 giorni. 2. Progetto di fattibilità tecnico-economica di un micro invaso per l'utilizzo plurimo della risorsa idrica, a disposizione del territorio anche come cassa di espansione o laminazione. L'invaso, infatti, potrebbe essere svuotato nei periodi di non utilizzo irriguo, o modulato in caso di previsioni meteo piovose, per ridurre la portata dei canali riempiti dalle piogge meteoriche al fine di prevenire rischi collegati ai fenomeni di dissesto idrogeologico.
[it] Description (suite)	C. Realizzazione di interventi concreti a supporto di un'agricoltura resiliente nel territorio ALPIMED: creazione di una riserva d'acqua a servizio di attività agricole sostenibili e attente alla tutela della biodiversità; ripristino di canali d'irrigazione esistenti; implementazione della tecnica dell'idrologia rigenerativa su terreni agricoli: di fronte a siccità e piogge torrenziali sempre più frequenti e intense, gli agricoltori stanno tornando a adottare misure di buon senso per rallentare il flusso dell'acqua e migliorarne lo stoccaggio nel suolo. Tra questi approcci si ritiene importante, in termini di resilienza, quello basato sulla cosiddetta idrologia rigenerativa, che si basa sul lavoro del paesaggio a livello di azienda agricola o di bacino finalizzato a ripristinare il ciclo dell'acqua. Utilizzando tecniche di sviluppo incentrate sul trittico acqua-suolo-albero, questo approccio consente di rallentare l'acqua, distribuirla, infiltrarla e immagazzinarla, anziché drenarla ed evacuarla. Come si evince questi interventi avranno ricadute dirette e indirette sul territorio e sulle popolazioni che lo abitano non solo a livello di razionalizzazione della risorsa idrica ma più in generale permetteranno di garantire maggiore resilienza ad un territorio, quale è quello ALCOTRA, caratterizzato da una estrema fragilità in particolare ai cambiamenti climatici. Di particolare interesse risultano anche le ricadute ambientali dei suddetti invasi come opere di connessione ecologica. Le azioni pilota sopra descritte, saranno analizzate e confrontate a livello transfrontaliero in uno studio condotto dalla Provincia di Imperia e permetteranno di effettuare azioni concrete e replicabili non solo nell' area ALCOTRA

Prodotti definitivi	+ 1 x 4.1.1-1 Progetto esecutivo per efficientamento idrico della Diga di Tenarda + 3 x 4.1.2-3 Progetti di fattibilità tecnico-economica per accumuli di acqua ad uso plurimo + 1 x 4.1.3-1 Intervento di realizzazione di una riserva d'acqua a servizio dell'agricoltura e della biodiversità + 1 x 4.1.4-1 Intervento di miglioramento idraulico della Diga di tenarda + 1 x 4.1.5-1 Intervento di recupero di un canale d'irrigazione esistente + 1 x 4.1.6-1 intervento di implementazione dell'idrologia rigenerativa su un terreno agricolo + 1 x 4.1.7-Report transfrontaliero di buone pratiche di gestione dell'acqua sul territorio Alpimed + 1 x 4.1.8-1 Video sulle buone pratiche di gestione della risorsa idrica + 1 x 4.1.9-1 workshop sulla tematica della gestione della risorsa idrica		
Partner principale	Provincia di Imperia		
Partner	+ CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA AGRICOLTURA E ARTIGIANATO DI CUNEO + Communauté d'Agglomération de la Riviera Française + Comune di Cuneo + Provincia di Cuneo		
Localizzazione	+ Alpes-Maritimes + Imperia + Cuneo		
Azione	4.2 BUONE PRATICHE PER LA GESTIONE DELL'ACQUA NEL TERRITORIO TRANSFRONTALIERO: GLI ALPEGGI	Data di inizio	2025-05-01
		Data di conclusione	2027-09-28
Descrizione	Il cambiamento climatico pone sfide crescenti nella gestione delle risorse idriche, specialmente in aree montane come gli alpeggi, dove la disponibilità d'acqua è essenziale per la sostenibilità delle attività agricole e zootecniche. In questo contesto, il progetto ACLIMO ha avviato un'importante attività di individuazione e promozione di buone pratiche per la gestione sostenibile dell'acqua. Gli interventi concreti previsti dai parchi Alpi Marittime e Mercantour in ECOTERR mirano a sviluppare sistemi di abbeveramento compatibili e integrati con la biodiversità in un'ottica di capitalizzazione e sinergia del progetto ACLIMO. Questo significa progettare strutture e soluzioni che non solo soddisfino le esigenze idriche degli animali al pascolo, ma che rispettino e favoriscano anche l'equilibrio ecologico dell'ecosistema alpino.		
Prodotti definitivi	+ 4 x 4.2.1-Interventi pilota negli alpeggi		
Partner principale	Parc national du Mercantour		
Partner	+ Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime		
Localizzazione	+ Alpes-Maritimes + Cuneo		

Lista dei prodotti finali del progetto

Gruppo di attività (WP)	Azione	ID	Tipo di unità	Unità	Nome del prodotto	Descrizione	Valore previsionale totale

1 Governance e gestione amministrativa del progetto	1.1 COORDINAMENTO E GOVERNANCE DEL PROGETTO	16957 4	Conferenza / Seminario	Numero	1.1.1 Comitato di pilotaggio di ECOTERR	I COPIL di ECOTERR garantiscono l'avanzamento delle azioni e delle loro spese attraverso un confronto tra partner; aiutano a monitorare lo stato di avanzamento delle attività e delle spese, approvano le modifiche di budget ed altri tipi di modifiche	6
1 Governance e gestione amministrativa del progetto	1.2 GESTIONE AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA DI PROGETTO	16957 5	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	1.2.1 Rapporto di monitoraggio	Il coordinatore produrrà 3 rapporti intermedi sullo stato di avanzamento (per ogni richiesta di pagamento) e il rapporto finale integrando il contributo tecnico e finanziario di tutti i partner del progetto.	4
2 MIGLIORARE LA CONOSCENZA, EDUCARE E SENSIBILIZZARE PER UN TERRITORIO SOSTENIBILE E RESILIENTE	2.1 ATTIVITA' DI ANIMAZIONE TRANSFRONTALIERA	16980 7	Conferenza / Seminario	Numero	2.1.1 Interventi di sensibilizzazione del pubblico sui cambiamenti climatici e sulla biodiversità alimentare	Verranno realizzati 6 interventi di sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza sul tema dei cambiamenti climatici e sulla biodiversità alimentare. I risultati verranno sintetizzati in un Rapporto, utile ai fini della capitalizzazione del prodotto.	6

2 MIGLIORARE LA CONOSCENZA, EDUCARE E SENSIBILIZZARE PER UN TERRITORIO SOSTENIBILE E RESILIENTE	2.1 ATTIVITA' DI ANIMAZIONE TRANSFRONTALIERA	169809	Conferenza / Seminario	Numero	2.1.2 Workshop transfrontaliero per le imprese sulla gestione del ciclo dell'acqua	Verrà realizzato 1 workshop transfrontaliero per le imprese sulla gestione del ciclo dell'acqua. L'organizzazione, i contenuti e i risultati dell'evento verranno sintetizzati in un Rapporto, utile ai fini della capitalizzazione del prodotto.	1
2 MIGLIORARE LA CONOSCENZA, EDUCARE E SENSIBILIZZARE PER UN TERRITORIO SOSTENIBILE E RESILIENTE	2.1 ATTIVITA' DI ANIMAZIONE TRANSFRONTALIERA	169811	Materiale di comunicazione	Numero	2.1.3 Attività di sensibilizzazione nei parchi naturali per giovani e famiglie	Si realizzeranno 3 attività di sensibilizzazione all'interno dei parchi naturali rivolti a giovani e famiglie. L'organizzazione, i contenuti e i risultati delle attività verranno sintetizzati in un Rapporto, utile ai fini della capitalizzazione del prodotto.	3
2 MIGLIORARE LA CONOSCENZA, EDUCARE E SENSIBILIZZARE PER UN TERRITORIO SOSTENIBILE E RESILIENTE	2.1 ATTIVITA' DI ANIMAZIONE TRANSFRONTALIERA	169813	Atelier / Gruppo di lavoro	Numero	2.1.4 Bioblitz transfrontalieri	E' prevista la realizzazione di 6 Bioblitz transfrontalieri per famiglie, studenti e insegnanti. L'organizzazione, i contenuti e i risultati dei bioblitz verranno sintetizzati in un Rapporto, utile ai fini della capitalizzazione del prodotto.	6

2 MIGLIORARE LA CONOSCENZA, EDUCARE E SENSIBILIZZARE PER UN TERRITORIO SOSTENIBILE E RESILIENTE	2.1 ATTIVITA' DI ANIMAZIONE TRANSFRONTALIERA	16981 4	Conferenza / Seminario	Numero	2.1.5 Evento scientifico collaborativo Explor'Nature	Si tratta di 1 evento scientifico collaborativo innovativo di 3 giorni in cui si faranno indagini sulla biodiversità in un'area protetta, escursioni e attività educative per famiglie e bambini. I risultati verranno sintetizzati in un Rapporto finale	1
2 MIGLIORARE LA CONOSCENZA, EDUCARE E SENSIBILIZZARE PER UN TERRITORIO SOSTENIBILE E RESILIENTE	2.1 ATTIVITA' DI ANIMAZIONE TRANSFRONTALIERA	16981 5	Atelier / Gruppo di lavoro	Numero	2.1.6 3 Percorsi di educazione ambientale	Saranno avviati 3 percorsi di educazione ambientale sull'adattamento ai cambiamenti climatici e la gestione delle risorse idriche rivolti alle scuole e ai giovani. L'organizzazione, i contenuti e i risultati delle attività verranno sintetizzati in un Rapporto, utile ai fini della capitalizzazione del prodotto.	3
2 MIGLIORARE LA CONOSCENZA, EDUCARE E SENSIBILIZZARE PER UN TERRITORIO SOSTENIBILE E RESILIENTE	2.1 ATTIVITA' DI ANIMAZIONE TRANSFRONTALIERA	16981 8	Atelier / Gruppo di lavoro	Numero	2.1.7 6 Atelier per il rafforzamento delle comunità locali	In Ecoterr verranno realizzati 6 atelier per il rafforzamento delle comunità locali sull'acqua e sull'alimentazione. L'organizzazione, i contenuti e i risultati degli atelier verranno sintetizzati in un Rapporto, utile ai fini della capitalizzazione del prodotto.	6

2 MIGLIORARE LA CONOSCENZA, EDUCARE E SENSIBILIZZARE PER UN TERRITORIO SOSTENIBILE E RESILIENTE	2.1 ATTIVITA' DI ANIMAZIONE TRANSFRONTALIERA	16982 2	Atelier / Gruppo di lavoro	Numero	2.1.8 2 azioni partecipative per la rete di ambasciatori delle aree protette	2 azioni partecipative per la creazione di una rete di ambasciatori delle aree naturali protette e dei parchi naturali. L'organizzazione, i contenuti e i risultati delle azioni partecipative verranno sintetizzati in un Rapporto, utile ai fini della capitalizzazione del prodotto.	2
2 MIGLIORARE LA CONOSCENZA, EDUCARE E SENSIBILIZZARE PER UN TERRITORIO SOSTENIBILE E RESILIENTE	2.1 ATTIVITA' DI ANIMAZIONE TRANSFRONTALIERA	16982 8	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	2.1.9 1 rapporto delle attività di animazione condotte sul territorio	Al termina del percorso di animazione avviato verrà redatto un 1 rapporto delle attività di animazione condotte sul territorio per analizzare i risultati di tutte le azione svolte ed andarne a valutare il successo, il punti deboli, l'efficiacia.	1
2 MIGLIORARE LA CONOSCENZA, EDUCARE E SENSIBILIZZARE PER UN TERRITORIO SOSTENIBILE E RESILIENTE	2.2 INCONTRI TEMATICI CON GLI OPERATORI ECONOMICI E AZIONI SPERIMENTALI	16979 1	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	2.2.1 Rapporto sui workshop tematici sul tema del cambiamento climatico per gli operatori economici	Relazione di analisi sui workshop tematici realizzati sul tema del cambiamento climatico rivolto agli operatori economici coinvolti	1
2 MIGLIORARE LA CONOSCENZA, EDUCARE E SENSIBILIZZARE PER UN TERRITORIO SOSTENIBILE E RESILIENTE	2.2 INCONTRI TEMATICI CON GLI OPERATORI ECONOMICI E AZIONI SPERIMENTALI	16979 2	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	2.2.2 Rapporto sui workshop tematici svolti sul tema dell'economia circolare per gli operatori economici	Rapporto sui workshop tematici svolti sul tema dell'economia circolare per gli operatori economici	1

2 MIGLIORARE LA CONOSCENZA, EDUCARE E SENSIBILIZZARE PER UN TERRITORIO SOSTENIBILE E RESILIENTE	2.2 INCONTRI TEMATICI CON GLI OPERATORI ECONOMICI E AZIONI SPERIMENTALI	16979 4	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	2.2.3 Rapporto sulle azioni sperimentali (diagnosi e sui piani d'azione proposti agli operatori economici seguiti) sul tema dell'adattamento ai cambiamenti climatici e dell'economia circolare nell'area (imprese in Italia e Francia)	Rapporto sulle azioni sperimentali (diagnosi e sui piani d'azione proposti agli operatori economici seguiti) sul tema dell'adattamento ai cambiamenti climatici e dell'economia circolare nell'area (imprese in Italia e Francia)	1
2 MIGLIORARE LA CONOSCENZA, EDUCARE E SENSIBILIZZARE PER UN TERRITORIO SOSTENIBILE E RESILIENTE	2.2 INCONTRI TEMATICI CON GLI OPERATORI ECONOMICI E AZIONI SPERIMENTALI	16979 6	Materiale di comunicazione	Numero	2.2.4 1 opuscolo su 30 varietà locali del territorio ALPIMED+ raccolte e documentate	1 opuscolo su 30 varietà locali del territorio ALPIMED+ raccolte e documentate	1
2 MIGLIORARE LA CONOSCENZA, EDUCARE E SENSIBILIZZARE PER UN TERRITORIO SOSTENIBILE E RESILIENTE	2.2 INCONTRI TEMATICI CON GLI OPERATORI ECONOMICI E AZIONI SPERIMENTALI	16979 8	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	2.2.5 3 linee guida transfrontaliere per settore economico	3 linee guida transfrontaliere per settore economico (settore agricolo, commerciale, artigianale) derivanti dalle azioni sperimentali e frutto della ricerca transfrontaliera sull'adattamento ai cambiamenti climatici e l'economia circolare	1

2 MIGLIORARE LA CONOSCENZA, EDUCARE E SENSIBILIZZARE PER UN TERRITORIO SOSTENIBILE E RESILIENTE	2.2 INCONTRI TEMATICI CON GLI OPERATORI ECONOMICI E AZIONI SPERIMENTALI	16979 9	Conferenza / Seminario	Numero	2.2.6 1 evento finale di presentazione dei risultati	1 evento finale di presentazione dei risultati e di valorizzazione degli attori del territorio ALPIMED (Economic Focus CCP). L'organizzazione, i contenuti e i risultati dell'evento verranno sintetizzati in un Rapporto, utile ai fini della capitalizzazione del prodotto.	1
2 MIGLIORARE LA CONOSCENZA, EDUCARE E SENSIBILIZZARE PER UN TERRITORIO SOSTENIBILE E RESILIENTE	2.3 ACCOMPAGNAMENTO AGLI AMMINISTRATORI PER UN TERRITORIO SOSTENIBILE E RESILIENTE	16961 6	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	2.3.1 Questionario e Report sui fabbisogni e problematiche	Questionario sui fabbisogni e le problematiche dei comuni dell'area transfrontaliera legati alla gestione dell'acqua e Report di analisi finale	1
2 MIGLIORARE LA CONOSCENZA, EDUCARE E SENSIBILIZZARE PER UN TERRITORIO SOSTENIBILE E RESILIENTE	2.3 ACCOMPAGNAMENTO AGLI AMMINISTRATORI PER UN TERRITORIO SOSTENIBILE E RESILIENTE	16961 7	Atelier / Gruppo di lavoro	Numero	2.3.2 ATELIER TRANSFRONTALIERE E REPORT	Atelier transfrontalieri sulle tematiche più importanti per gli amministratori e Report sui risultati.	3
2 MIGLIORARE LA CONOSCENZA, EDUCARE E SENSIBILIZZARE PER UN TERRITORIO SOSTENIBILE E RESILIENTE	2.3 ACCOMPAGNAMENTO AGLI AMMINISTRATORI PER UN TERRITORIO SOSTENIBILE E RESILIENTE	16961 8	Atelier / Gruppo di lavoro	Numero	2.3.3 Giornate di studio	Giornate di studio dimostrative in Comuni selezionati per l'applicazione di soluzioni alle loro problematiche emerse	2
2 MIGLIORARE LA CONOSCENZA, EDUCARE E SENSIBILIZZARE PER UN TERRITORIO SOSTENIBILE E RESILIENTE	2.3 ACCOMPAGNAMENTO AGLI AMMINISTRATORI PER UN TERRITORIO SOSTENIBILE E RESILIENTE	16961 9	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	2.3.4 Vademecum di attivazione di buone pratiche transfrontaliere	Vademecum di attivazione di buone pratiche transfrontaliere risultato del percorso attivato con gli amministratori, replicabile e trasferibile.	2

3 CARATTERIZZAZIONE DEL TERRITORIO: ANALISI TERRITORIALE SU RISORSA IDRICA e BIODIVERSITA'	3.1 ANALISI e INDAGINE TERRITORIALE - CARATTERIZZAZIONE DELLA RISORSA IDRICA: USI E FABBISOGNI DEL TERRITORIO ALPIMED+	169620	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	3.1.1 Metodologia operativa per lo studio delle risorse idriche sotterranee nei bacini transfrontalieri	Metodologia operativa per lo studio delle risorse idriche sotterranee nei bacini transfrontalieri (Alpi mediterranee) e lo sviluppo di un modello concettuale del funzionamento dei sistemi acquiferi nei bacini studiati	1
3 CARATTERIZZAZIONE DEL TERRITORIO: ANALISI TERRITORIALE SU RISORSA IDRICA e BIODIVERSITA'	3.1 ANALISI e INDAGINE TERRITORIALE - CARATTERIZZAZIONE DELLA RISORSA IDRICA: USI E FABBISOGNI DEL TERRITORIO ALPIMED+	169621	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	3.1.2 Guida per l'installazione di stazioni idrometriche	Guida per l'installazione di stazioni idrometriche in ambito mediterraneo alpino e modello idraulico per le portate di piena.	1
3 CARATTERIZZAZIONE DEL TERRITORIO: ANALISI TERRITORIALE SU RISORSA IDRICA e BIODIVERSITA'	3.1 ANALISI e INDAGINE TERRITORIALE - CARATTERIZZAZIONE DELLA RISORSA IDRICA: USI E FABBISOGNI DEL TERRITORIO ALPIMED+	169622	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	3.1.3 Linee guida per l'ottimizzazione dell'uso della risorsa idrica in ambito agricolo	Linee guida per l'ottimizzazione dell'uso della risorsa idrica in ambito agricolo, derivante dalle attività pilota realizzate in area transfrontaliera.	1
3 CARATTERIZZAZIONE DEL TERRITORIO: ANALISI TERRITORIALE SU RISORSA IDRICA e BIODIVERSITA'	3.1 ANALISI e INDAGINE TERRITORIALE - CARATTERIZZAZIONE DELLA RISORSA IDRICA: USI E FABBISOGNI DEL TERRITORIO ALPIMED+	174865	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	3.1.4 Report sull'avvio delle attività per la condivisione dati idrologici franco italiana	Il Report conterrà l'elenco delle attività avviate per la condivisione dei dati idrologici.	1
3 CARATTERIZZAZIONE DEL TERRITORIO: ANALISI TERRITORIALE SU RISORSA IDRICA e BIODIVERSITA'	3.2 ANALISI e INDAGINE TERRITORIALE: CARATTERIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE	169623	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	3.2.1 Metodologia condivisa di monitoraggio eDNA	I partner realizzeranno 1 protocollo di monitoraggio transfrontaliero attraverso la tecnica del dna ambientale	1
3 CARATTERIZZAZIONE DEL TERRITORIO: ANALISI TERRITORIALE SU RISORSA IDRICA e BIODIVERSITA'	3.2 ANALISI e INDAGINE TERRITORIALE: CARATTERIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE	169624	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	3.2.2 Rapporto comune eDNA	Verrà realizzato 1 rapporto sugli studi condotti con la tecnica dna ambientale	2

3 CARATTERIZZAZIONE DEL TERRITORIO: ANALISI TERRITORIALE SU RISORSA IDRICA e BIODIVERSITA'	3.2 ANALISI e INDAGINE TERRITORIALE: CARATTERIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE	16962 5	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	3.2.3 Metodologia condivisa di monitoraggio di bioacustica	I partner realizzeranno 1 protocollo di monitoraggio transfrontaliero attraverso la tecnica della bioacustica	1
3 CARATTERIZZAZIONE DEL TERRITORIO: ANALISI TERRITORIALE SU RISORSA IDRICA e BIODIVERSITA'	3.2 ANALISI e INDAGINE TERRITORIALE: CARATTERIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE	16962 6	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	3.2.4 Rapporto comune bioacustica	Verrà realizzato 1 rapporto sugli studi condotti con la tecnica della bioacustica	1
3 CARATTERIZZAZIONE DEL TERRITORIO: ANALISI TERRITORIALE SU RISORSA IDRICA e BIODIVERSITA'	3.2 ANALISI e INDAGINE TERRITORIALE: CARATTERIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE	16962 8	Cartografia	Numero	3.2.5 Cartografia transfrontaliera	Verrà realizzata 1 cartografia transfrontaliera della distribuzione dei chiroteri	1
3 CARATTERIZZAZIONE DEL TERRITORIO: ANALISI TERRITORIALE SU RISORSA IDRICA e BIODIVERSITA'	3.2 ANALISI e INDAGINE TERRITORIALE: CARATTERIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE	16964 1	Atelier / Gruppo di lavoro	Numero	3.2.6 Eventi di divulgazione dei risultati ottenuti	Eventi di divulgazione dei risultati ottenuti realizzati nei due territori, italiano e francese, al fine di amplificare le conoscenze acquisite.	6
4 INTERVENTI PER LA RESILIENZA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO	4.1 BUONE PRATICHE PER LA GESTIONE DELL'ACQUA NEL TERRITORIO TRANSFRONTALIERO: I BACINI E I CANALI	16976 8	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	4.1.1 1 Progetto esecutivo per efficientamento idrico della Diga di Tenarda	1 Progetto esecutivo per efficientamento idrico della Diga di Tenarda	1
4 INTERVENTI PER LA RESILIENZA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO	4.1 BUONE PRATICHE PER LA GESTIONE DELL'ACQUA NEL TERRITORIO TRANSFRONTALIERO: I BACINI E I CANALI	16977 0	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	4.1.2 3 Progetti di fattibilità tecnico-economica per accumuli di acqua ad uso plurimo	3 Progetti di fattibilità tecnico-economica per accumuli di acqua ad uso plurimo	3
4 INTERVENTI PER LA RESILIENZA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO	4.1 BUONE PRATICHE PER LA GESTIONE DELL'ACQUA NEL TERRITORIO TRANSFRONTALIERO: I BACINI E I CANALI	16977 1	Miglioramento di infrastruttura viaria	Chilometro	4.1.4 1 Intervento di miglioramento idraulico della Diga di tenarda	1 Intervento di miglioramento idraulico della Diga di tenarda N.B. si tratta di un Miglioramento di infrastruttura IDRAULICA	1

4 INTERVENTI PER LA RESILIENZA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO	4.1 BUONE PRATICHE PER LA GESTIONE DELL'ACQUA NEL TERRITORIO TRANSFRONTALIERO: I BACINI E I CANALI	16977 5	Realizzazione di infrastruttura viaria	Chilometro	4.1.3 1 Intervento di realizzazione di una riserva d'acqua a servizio dell'agricoltura e della biodiversità	1 Intervento di realizzazione di una riserva d'acqua a servizio dell'agricoltura e della biodiversità N.B. si tratta della realizzazione di una INFRASTRUTTURA IDRAULICA	1
4 INTERVENTI PER LA RESILIENZA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO	4.1 BUONE PRATICHE PER LA GESTIONE DELL'ACQUA NEL TERRITORIO TRANSFRONTALIERO: I BACINI E I CANALI	16977 6	Miglioramento di infrastruttura viaria	Chilometro	4.1.5 1 Intervento di recupero di un canale d'irrigazione esistente	1 Intervento di recupero di un canale d'irrigazione esistente N.B. si tratta di un Miglioramento di infrastruttura IDRAULICA	1
4 INTERVENTI PER LA RESILIENZA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO	4.1 BUONE PRATICHE PER LA GESTIONE DELL'ACQUA NEL TERRITORIO TRANSFRONTALIERO: I BACINI E I CANALI	16977 7	Servizio realizzato	Numero	4.1.6 1 intervento di implementazione dell'idrologia rigenerativa su un terreno agricolo	1 intervento di implementazione dell'idrologia rigenerativa su un terreno agricolo	1
4 INTERVENTI PER LA RESILIENZA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO	4.1 BUONE PRATICHE PER LA GESTIONE DELL'ACQUA NEL TERRITORIO TRANSFRONTALIERO: I BACINI E I CANALI	16977 8	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	4.1.7 Report transfrontaliero di buone pratiche di gestione dell'acqua sul territorio Alpimed	Report transfrontaliero di buone pratiche di gestione dell'acqua sul territorio Alpimed	1
4 INTERVENTI PER LA RESILIENZA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO	4.1 BUONE PRATICHE PER LA GESTIONE DELL'ACQUA NEL TERRITORIO TRANSFRONTALIERO: I BACINI E I CANALI	16977 9	Materiale di comunicazione	Numero	4.1.8 1 Video sulle buone pratiche di gestione della risorsa idrica	1 Video sulle buone pratiche di gestione della risorsa idrica	1
4 INTERVENTI PER LA RESILIENZA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO	4.1 BUONE PRATICHE PER LA GESTIONE DELL'ACQUA NEL TERRITORIO TRANSFRONTALIERO: I BACINI E I CANALI	16978 0	Atelier / Gruppo di lavoro	Numero	4.1.9 1 workshop sulla tematica della gestione della risorsa idrica	1 workshop sulla tematica della gestione della risorsa idrica	1

4 INTERVENTI PER LA RESILIENZA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO	4.2 BUONE PRATICHE PER LA GESTIONE DELL'ACQUA NEL TERRITORIO TRANSFRONTALIERO: GLI ALPEGGI	16974 6	Attrezzature	Numero	4.2.1 Interventi pilota negli alpeggi	Verranno realizzati dai due partner coinvolti (APAM e PNM) 4 sistemi di abbeveramento, due in territorio francese e due in territorio italiano	4
---	--	------------	--------------	--------	---------------------------------------	--	---

3.2 Piano di lavoro – dettaglio di tutte le attività - Carattere transfrontaliero dell'attività

	Spiegare il carattere transfrontaliero dell'attività prevista
1 Governance e gestione amministrativa del progetto	
1.1 COORDINAMENTO E GOVERNANCE DEL PROGETTO	Nell'ambito di questa attività di governance il carattere transfrontaliero sarà garantito da alcuni criteri fondamentali: il bilinguismo di tutti i materiali di lavoro e dei prodotti di progetto. Il ruolo del project manager assunto dal capofila Arpal è quello di garantire che tutti i contenuti e gli scambi siano pienamente compresi dai partecipanti e assicurare l'interpretariato ove necessario. Già nel precedente PITER i partner avevano dimostrato la capacità di lavorare insieme nell'area transfrontaliera. Il progetto ECOTERR che affiancherà il PILOT nelle azioni di coordinamento e gestionali garantirà il massimo scambio tra i partner, fondamentale per ottenere i risultati previsti.
1.2 GESTIONE AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA DI PROGETTO	Nell'ambito di questa attività di governance il carattere transfrontaliero sarà garantito da alcuni criteri fondamentali: il bilinguismo di tutti i materiali di lavoro e dei prodotti di progetto. Il ruolo del project manager assunto dal capofila Arpal è quello di garantire che tutti i contenuti e gli scambi siano pienamente compresi dai partecipanti e assicurare l'interpretariato ove necessario. Già nel precedente PITER i partner avevano dimostrato la capacità di lavorare insieme nell'area transfrontaliera. Il progetto ECOTERR che affiancherà il PILOT nelle azioni di coordinamento e gestionali garantirà il massimo scambio tra i partner, fondamentale per ottenere i risultati previsti.
2 MIGLIORARE LA CONOSCENZA, EDUCARE E SENSIBILIZZARE PER UN TERRITORIO SOSTENIBILE E RESILIENTE	

2.1 ATTIVITA' DI ANIMAZIONE TRANSFRONTALIERA	Il carattere transfrontaliero dell'attività prevista risiede nella stretta cooperazione tra i partner dei due lati del confine, nell'ambito delle azioni destinate a sensibilizzare un ampio pubblico sulle problematiche legate ai cambiamenti climatici, alle risorse idriche e alla biodiversità. Questo progetto integra la Carta Climatica Transfrontaliera realizzata nel precedente PITER ALPIMED, sottolineando l'importanza della collaborazione transfrontaliera per affrontare la sfida comune della resilienza ai cambiamenti climatici. Le attività proposte includono eventi transfrontalieri, laboratori e interventi destinati a diversi pubblici (imprese, agricoltori, scuole, famiglie, giovani, decisori politici), organizzati in collaborazione con attori dei due lati del confine italo-francese (parchi naturali, camere di commercio, enti locali, associazioni). Queste azioni permettono di integrare metodologie innovative e partecipative, favorendo la creazione di reti transfrontaliere di ambasciatori per la preservazione dell'ambiente e la gestione delle risorse naturali. L'organizzazione di laboratori transfrontalieri sulla gestione del ciclo dell'acqua e delle azioni educative illustra anche questo approccio collaborativo, volto a armonizzare le pratiche di gestione delle risorse naturali tra i due lati del confine, coinvolgendo le comunità locali in progetti comuni. Le attività si svolgeranno secondo un calendario coordinato, massimizzando il loro impatto grazie a una pianificazione e realizzazione comune tra i partner, in linea con il PCC ALPIMED+ PILOT, ma anche con altre iniziative territoriali come il progetto GAG. In sintesi, il progetto si basa su una forte integrazione degli attori transfrontalieri, sia per quanto riguarda la sensibilizzazione, la formazione che l'azione partecipativa, per rafforzare la cooperazione ambientale a livello transfrontaliero.
2.2 INCONTRI TEMATICI CON GLI OPERATORI ECONOMICI E AZIONI SPERIMENTALI	L'obiettivo di questa azione è creare degli scambi transfrontalieri tra operatori economici al fine di migliorare le competenze su entrambi i territori, italiano e francese, per sostenere attivamente le popolazioni del territorio Alpimed. Tale azione si propone di creare reti di contatti che stimolino gli operatori economici ad intraprendere azioni verso un'economia più sostenibile. Come si evince dalle azioni e dai prodotti proposti i partner intendono condividere buone pratiche e strumenti operativi che possano rendere gli operatori economici, appartenenti a di diverse categorie, pronti al cambiamento climatico. Nell'ambito del PCC ed in particolare nel Forum economico che riunisce i rappresentanti del mondo economico dell'area Alpimed, verranno ulteriormente condivisi i risultati dei tavoli tematici e delle azioni sperimentali dell'azione.
2.3 ACCOMPAGNAMENTO AGLI AMMINISTRATORI PER UN TERRITORIO SOSTENIBILE E RESILIENTE	L'azione ha un forte carattere transfrontaliero come dimostrano anche i prodotti attesi. Si intende infatti coinvolgere gli amministratori dell'area transfrontaliera in un'analisi congiunta dei problemi e dei fabbisogni comuni all'area, nell'identificazione di buone pratiche condivise e nel sostegno reciproco sull'attuazione di soluzioni con uno scambio di esperienze e di approcci metodologici e amministrativi. I risultati attesi, che verranno condivisi anche nei Forum del PILOT, sono un'incentivazione alla creazione di rete tra gli amministratori per individuare soluzioni condivise ed adeguate a fronteggiare il cambiamento climatico e una maggiore propensione per decisioni pianificatorie ed operative in tema di tutela delle acque con un orizzonte che travalica il locale (che rimane comunque sempre al centro della valutazione) e assume un carattere transnazionale che in futuro potrebbe garantire interventi più efficaci, coordinati e replicabili ad una scala maggiore.

3 CARATTERIZZAZIONE DEL TERRITORIO: ANALISI TERRITORIALE SU RISORSA IDRICA e BIODIVERSITA'	
3.1 ANALISI e INDAGINE TERRITORIALE - CARATTERIZZAZIONE DELLA RISORSA IDRICA: USI E FABBISOGNI DEL TERRITORIO ALPIMED+	L'azione 3.1 è fortemente integrata a livello territoriale transfrontaliero. Tale integrazione avviene su due fronti: da un lato un'analisi a scala dell'intera area Alpimed, per l'identificazione delle problematiche e delle sfide che necessitano un'azione comune, dall'altro un reale scambio di competenze. In questo senso il progetto diviene una vera, importante, occasione di arricchimento reciproco, in cui i soggetti più esperti trasferiscono la propria competenza ad altri partner, affinché si possa verificare un vantaggio concreto in termini di acquisizione di know-how e di ricadute positive a livello territoriale. E' quello che avviene per esempio nel caso della modellazione delle acque di falda, dove UNICA apporta un significativo contributo in termini di esperienza, per supportare i partner italiani (ARPAL e Provincia di Cuneo) nell'analisi che verrà svolta sul territorio italiano. Inoltre, attraverso l'azione 2.3 verrà realizzato, in maniera mirata ed efficace, un trasferimento dei risultati delle attività scientifiche e gestionali agli Amministratori del territorio Alpimed. In aggiunta, l'integrazione di queste attività nei FORUM previsti dal PCC, consentirà di diffondere le buone pratiche per ottimizzare l'uso dell'acqua.
3.2 ANALISI e INDAGINE TERRITORIALE: CARATTERIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE	I monitoraggi saranno realizzati sul territorio transfrontaliero delle aree protette coinvolte nel progetto, con protocolli comuni predisposti per acquisire dati comparabili e condivisibili. Le specie oggetto di studio e le tecniche da utilizzare sono state individuate in accordo tra diversi partner che intervengono nell'attività, così da definire metodologie applicabili a livello transfrontaliero. L'analisi del Dna ambientale è stata recentemente utilizzata da alcuni partner ma non ancora da altri per cui l'azione consentirà uno scambio di know-how per applicare questa tecnica anche sui territori dove non è ancora stata sperimentata (es. APAM). I dati raccolti attraverso l'analisi del DNA ambientale e l'utilizzo della bioacustica consentiranno di stimare la distribuzione di specie target (come la lontra e varie specie di chiroterti), e permetteranno di redigere una mappa di distribuzione transfrontaliera, funzionale a futuri monitoraggi che valutino anche gli effetti riconducibili al cambiamento climatico.
4 INTERVENTI PER LA RESILIENZA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO	

4.1 BUONE PRATICHE PER LA GESTIONE DELL'ACQUA NEL TERRITORIO TRANSFRONTALIERO: I BACINI E I CANALI	Il problema della gestione della risorsa idrica è sempre più sentito anche in relazione agli effetti che i cambiamenti climatici stanno determinando a scala globale, ma più in particolare in un territorio fragile come l'area ALCOTRA e ancora di più nella zona ALPIMED+. La necessità di lavorare congiuntamente tra territori e le istituzioni italiane e francesi è evidente anche dal numero di progetti ALCOTRA che sono stati realizzati su questo tema (SETE, GAG, Concert'Eaux, Concert'eaux Opera, ALPIMED CLIMA). Dai risultati di questi progetti, che hanno aperto un confronto vivace e positivo sull'argomento della gestione dell'acqua, pur evidenziando la difficoltà di trattare un tema così complesso come quello della gestione della risorsa idrica in territori in parte geomorfologicamente diversi ma soprattutto che sottostanno a normative differenti, è comunque risultato evidente come problemi di questo tipo non possono essere affrontati a livello locale o regionale ma devono prevedere un approccio sovraterritoriale che tenga sempre più conto della conformazione geografica del territorio al di là di confini amministrativi e di stato. Solo considerando il territorio come un unicum geografico ed individuando al suo interno aree omogenee e/o diversificate in cui sperimentare metodi di gestione della risorsa idrica da condividere e adeguare alle specificità degli ordinamenti dei diversi territori è possibile ottenere dei risultati utili. Le azioni pilota previste in ECOTERR si inseriscono proprio in questo contesto: condurre in una logica transfrontaliera delle azioni/progettazioni locali per poi astrarre benefici, ed eventuali criticità, da poter mettere a disposizione per nuovi ed ulteriori approfondimenti. E' per questo motivo che le azioni pilota che di ECOTERR saranno oggetto di uno studio transfrontaliero che mirerà ad evidenziare l'efficacia, la ripetibilità e la trasferibilità delle stesse, e le eventuali condizioni sotto cui queste devono avvenire
4.2 BUONE PRATICHE PER LA GESTIONE DELL'ACQUA NEL TERRITORIO TRANSFRONTALIERO: GLI ALPEGGI	Le azioni messe in atto si basano su un catalogo comune di buone pratiche sviluppato nell'ambito del progetto ACLIMO. Questo catalogo, elaborato grazie a una cooperazione tra diversi parchi dell'arco alpino, propone soluzioni adattate alle sfide specifiche dei due versanti della frontiera, integrando al contempo le esigenze ambientali ed economiche comuni. Le soluzioni sperimentate, come i sistemi di abbeveramento compatibili con la biodiversità, consentono di testarne concretamente la fattibilità, tenendo conto di diverse dimensioni, tra cui il costo ambientale, attraverso una valutazione degli impatti ecologici e dell'integrazione delle soluzioni nell'ecosistema locale, e il costo finanziario, mediante un'analisi della sostenibilità economica per gli allevatori e i gestori degli alpeggi. In base ai risultati ottenuti, le soluzioni testate potranno essere replicate non solo nei territori Alpi Marittime-Mercantour, ma anche oltre i confini geografici del progetto. Questo approccio permette così di diffondere le buone pratiche su scala alpina, contribuendo a una gestione armonizzata e sostenibile delle risorse idriche in un contesto montano.

3.3 Autorizzazione amministrativa necessaria a condurre l'attività

	Compilare
--	------------------

1 Governance e gestione amministrativa del progetto	
1.1 COORDINAMENTO E GOVERNANCE DEL PROGETTO	NA
1.2 GESTIONE AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA DI PROGETTO	NA
2 MIGLIORARE LA CONOSCENZA, EDUCARE E SENSIBILIZZARE PER UN TERRITORIO SOSTENIBILE E RESILIENTE	
2.1 ATTIVITA' DI ANIMAZIONE TRANSFRONTALIERA	NA
2.2 INCONTRI TEMATICI CON GLI OPERATORI ECONOMICI E AZIONI SPERIMENTALI	NA
2.3 ACCOMPAGNAMENTO AGLI AMMINISTRATORI PER UN TERRITORIO SOSTENIBILE E RESILIENTE	NA
3 CARATTERIZZAZIONE DEL TERRITORIO: ANALISI TERRITORIALE SU RISORSA IDRICA e BIODIVERSITA'	
3.1 ANALISI e INDAGINE TERRITORIALE - CARATTERIZZAZIONE DELLA RISORSA IDRICA: USI E FABBISOGNI DEL TERRITORIO ALPIMED+	Potrebbero essere necessarie autorizzazioni per la realizzazione dei sondaggi geognostici e delle indagini geofisiche.
3.2 ANALISI e INDAGINE TERRITORIALE: CARATTERIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE	NA
4 INTERVENTI PER LA RESILIENZA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO	
4.1 BUONE PRATICHE PER LA GESTIONE DELL'ACQUA NEL TERRITORIO TRANSFRONTALIERO: I BACINI E I CANALI	NA
4.2 BUONE PRATICHE PER LA GESTIONE DELL'ACQUA NEL TERRITORIO TRANSFRONTALIERO: GLI ALPEGGI	Sul lato italiano potrebbero essere necessarie le seguenti tipologie di autorizzazioni: pratica edilizia, autorizzazione ambientale, autorizzazione per vincolo idrogeologico, Valutazione d'Incidenza (VIncA). Sul lato francese: autorizzazione lavori se interventi sarà realizzato nell' area centrale del Parco.

3.4 Piano di lavoro – dettaglio di tutte le attività - Misure di visibilità europea previste

	indicare per ogni attività le misure di comunicazione previste, se pertinente
1 Governance e gestione amministrativa del progetto	

1.1 COORDINAMENTO E GOVERNANCE DEL PROGETTO	Per ogni attività del progetto ECOTERR, la comunicazione rivolta a un pubblico esterno al partenariato tecnico sarà effettuata nell'ambito del progetto ALPIMED PILOT. Come definito al momento della presentazione del progetto, la visibilità dei risultati di ECOTERR sarà assicurata attraverso la strategia di comunicazione e i materiali prodotti da PILOT (cfr. kit di comunicazione del progetto previsto da PILOT). Ciò include, in particolare, l'acquisto di gadget e altri supporti (banner, ecc.) con il logo ALPIMED ECOTERR, la diffusione dei risultati attraverso il sito web, i social network e le newsletter previste da PILOT. I risultati e le attività del progetto ECOTERR saranno inoltre evidenziati durante gli eventi di comunicazione di ALPIMED PILOT (Assemblea transfrontaliera, evento europeo a Bruxelles). La visibilità europea sarà garantita dall'uso sistematico del logo ALCOTRA su tutti i supporti utilizzati e da prodotti di comunicazione trilingue (italiano, francese e inglese).
1.2 GESTIONE AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA DI PROGETTO	Per ogni attività del progetto ECOTERR, la comunicazione rivolta a un pubblico esterno al partenariato tecnico sarà effettuata nell'ambito del progetto ALPIMED PILOT. Come definito al momento della presentazione del progetto, la visibilità dei risultati di ECOTERR sarà assicurata attraverso la strategia di comunicazione e i materiali prodotti da PILOT (cfr. kit di comunicazione del progetto previsto da PILOT). Ciò include, in particolare, l'acquisto di gadget e altri supporti (banner, ecc.) con il logo ALPIMED ECOTERR, la diffusione dei risultati attraverso il sito web, i social network e le newsletter previste da PILOT. I risultati e le attività del progetto ECOTERR saranno inoltre evidenziati durante gli eventi di comunicazione di ALPIMED PILOT (Assemblea transfrontaliera, evento europeo a Bruxelles). La visibilità europea sarà garantita dall'uso sistematico del logo ALCOTRA su tutti i supporti utilizzati e da prodotti di comunicazione trilingue (italiano, francese e inglese).
2 MIGLIORARE LA CONOSCENZA, EDUCARE E SENSIBILIZZARE PER UN TERRITORIO SOSTENIBILE E RESILIENTE	
2.1 ATTIVITA' DI ANIMAZIONE TRANSFRONTALIERA	Per ogni attività del progetto ECOTERR, la comunicazione rivolta a un pubblico esterno al partenariato tecnico sarà effettuata nell'ambito del progetto ALPIMED PILOT. Come definito al momento della presentazione del progetto, la visibilità dei risultati di ECOTERR sarà assicurata attraverso la strategia di comunicazione e i materiali prodotti da PILOT (cfr. kit di comunicazione del progetto previsto da PILOT). Ciò include, in particolare, l'acquisto di gadget e altri supporti (banner, ecc.) con il logo ALPIMED ECOTERR, la diffusione dei risultati attraverso il sito web, i social network e le newsletter previste da PILOT. I risultati e le attività del progetto ECOTERR saranno inoltre evidenziati durante gli eventi di comunicazione di ALPIMED PILOT (Assemblea transfrontaliera, evento europeo a Bruxelles). La visibilità europea sarà garantita dall'uso sistematico del logo ALCOTRA su tutti i supporti utilizzati e da prodotti di comunicazione trilingue (italiano, francese e inglese).
2.2 INCONTRI TEMATICI CON GLI OPERATORI ECONOMICI E AZIONI SPERIMENTALI	Come per le altre azioni di ECOTERR la comunicazione sarà garantita dagli strumenti di comunicazione (sito, social media) messi a disposizione dal progetto PILOT insieme ai canali di comunicazione di ogni singolo partner. I risultati verranno diffusi durante i numerosi eventi transfrontalieri di progetto, nell'ambito del progetto PILOT nei Forum, negli eventi locali di ogni singolo partner, al fine di ampliare, attraverso una capillare distribuzione, il numero di soggetti coinvolti.

2.3 ACCOMPAGNAMENTO AGLI AMMINISTRATORI PER UN TERRITORIO SOSTENIBILE E RESILIENTE	Le attività verranno comunicate ai beneficiari dell'area transfrontaliera attraverso le reti locali più che collaudate per garantire un maggior coinvolgimento delle amministrazioni che sono i principali beneficiari dell'azione. Il pubblico verrà invece coinvolto ed informato attraverso i canali comunicativi e social istituzionali di ANCI Liguria, di tutti i partner coinvolti, i canali di comunicazione del progetto attraverso il PILOT e con il gruppo di lavoro sulla comunicazione, attraverso l'animazione del FORUM ISTITUZIONALE previsto dal PILOT.
3 CARATTERIZZAZIONE DEL TERRITORIO: ANALISI TERRITORIALE SU RISORSA IDRICA e BIODIVERSITA'	
3.1 ANALISI e INDAGINE TERRITORIALE - CARATTERIZZAZIONE DELLA RISORSA IDRICA: USI E FABBISOGNI DEL TERRITORIO ALPIMED+	L'avanzamento delle attività verrà costantemente condiviso sia all'interno del partenariato che all'esterno, sui media di progetto (sito e social). I risultati raggiunti verranno poi condivisi durante i Forum previsti dal progetto PILOT ed anche con gli amministratori nell'azione 2.3, proprio perchè l'obiettivo della caratterizzazione della risorsa idrica è di mettere a disposizione della governance del territorio le informazioni per una miglior gestione della problematica.
3.2 ANALISI e INDAGINE TERRITORIALE: CARATTERIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE	Nell'ambito di questa attività, i loghi e la descrizione degli obiettivi del progetto, nonché le informazioni sul finanziamento europeo, saranno inclusi nelle relazioni e in qualsiasi altro documento prodotto. Il contributo dell'Unione Europea sarà sottolineato nel corso degli eventi divulgativi dei risultati degli studi e sulle attrezzature acquistate verrà apposta una targa che riporta i loghi UE e ALCOTRA e il riferimento al progetto. Tutti i dati raccolti ed elaborati nell'ambito di quest'azione saranno messi a disposizione del pubblico, come richiesto dalla politica europea. Nelle consultazioni e nelle gare di appalto previste per l'affidamento dei servizi e delle forniture relative a quest'azione, sarà predisposto un articolo specifico che evidenzia il finanziamento dell'Unione Europea attraverso il Programma ALCOTRA. I Forum del progetto Pilot amplificheranno la diffusione sul territorio delle attività svolte.
4 INTERVENTI PER LA RESILIENZA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO	
4.1 BUONE PRATICHE PER LA GESTIONE DELL'ACQUA NEL TERRITORIO TRANSFRONTALIERO: I BACINI E I CANALI	Verrà dato ampio risalto alle attività di comunicazione e pubblicità attraverso azioni specifiche quali la realizzazione di targhe permanenti con l'indicazione della provenienza del finanziamento in prossimità delle opere, l'organizzazione di conferenze stampa e la pubblicazione di articoli su giornali, siti e social e la realizzazione di un video che metta in evidenza quanto realizzato dal partenariato. Inoltre le azioni pilota verranno illustrate, promosse e divulgate in occasione delle attività previste in particolare dalla WP 4 al fine di far comprendere agli Enti, alla popolazione, agli operatori economici e alle scuole l'importanza di investire attraverso metodologie innovative e comuni per ottenere una sempre migliore gestione della risorsa idrica in un momento così critico quale quello in cui gli effetti dei cambiamenti climatici sono sempre più evidenti e distruttivi.

4.2 BUONE PRATICHE PER LA GESTIONE DELL'ACQUA NEL TERRITORIO TRANSFRONTALIERO: GLI ALPEGGI	Questa azione riguarda la realizzazione di un'azione pilota concreta e puntuale e anche di capitalizzazione e collegamento con il progetto ACLIMO. La visibilità dell'azione sarà quindi amplificata sia dalle azioni di comunicazione del PILOT e di ECOTERR sia da quelle di ACLIMO. Sicuramente la realizzazione dell'azione avrà ampia condivisione nell'ambito delle aree protette di montagna e si auspica anche verso chi usa gli alpeggi come attività economica.
--	---

3.5 Destinatari del progetto

	Pubblico Target (selezionare tra le seguenti scelte proposte) Selezionare l'insieme di persone che beneficia dei risultati del progetto	Si è stato scelto "Altro" specificare	Indicare con precisione i pubblici target (es. scuole elementari bilingue, esperti ambientali, ecc)
1	Cittadini		Come descritto nel progetto Pilot, con il termine cittadini si intendono tutti gli attori della società civile tra cui associazioni, giovani e residenti locali. Per il coinvolgimento dei cittadini occorre che i due progetti semplici ECOTERR ed ECOTOUR insieme al Pilot lavorino in perfetta complementarietà al fine di essere maggiormente efficaci e poco dispersivi. Solo in questo modo le azioni di adattamento al cambiamento climatico potranno avere effetto. Si auspica che il progetto ECOTERR possa coinvolgere almeno l'1% dei cittadini dell'area Alpimed+. Ogni evento pubblico transfrontaliero consentirà di censire i soggetti presenti.

2	Popolazione locale		Il progetto ECOTERR coinvolgerà tutta la popolazione locale dell'area Alpimed+, declinata negli stakeholder a partire dagli studenti, ai giovani, ai lavoratori e a tutta la cittadinanza. Il PILOT ha come obiettivo quello di coinvolgere attivamente la popolazione di Alpimed+ con un approccio bottom up, e i progetti semplici quello di accompagnare e stimolare con le varie azioni la loro partecipazione. E' previsto il WP2 MIGLIORARE LA CONOSCENZA, EDUCARE E SENSIBILIZZARE PER UN TERRITORIO SOSTENIBILE E RESILIENTE che mira proprio ad attivare percorsi di animazione transfrontaliera ai diversi attori. In questo WP il coinvolgimento raggiungerà anche i giovani con le attività di educazione ambientale e non e sarà inviato anche Consiglio dei Giovani Alcotra. Le attività di animazione territoriale insieme agli eventi del Pilot prevedono che siano conteggiati il numero di cittadini presenti. Si auspica che il progetto ECOTERR possa coinvolgere almeno l'1% della popolazione locale.
3	Amministrazioni e enti pubblici		Il coinvolgimento degli amministratori è alla base del progetto ECOTERR così come indicato anche per il PILOT. Al fine di una massima partecipazione verranno infatti realizzati i Forum Istituzionali e in ECOTERR l'azione 2.3 è interamente dedicata a questo gruppo target, dato che i risultati del progetto, in un'ottica di sostenibilità, saranno messi a loro disposizione (si veda risultati della caratterizzazione del WP 3 e interventi del WP4). La presenza del numero di amministratori verrà misurati sia durante gli atelier e i seminari previsti dall'azione 2.3 sia durante gli eventi del progetto sia del PILOT che di ECOTERR. Sulla base dell'inquadramento consegnato nell'ambito della Strategia che ha individuato nell'area Alpimed 78 Comuni, se ne prevede il coinvolgimento di almeno il 20%.

4	Imprese		Grazie alla presenza delle Camere di Commercio italiane e francesi, questo tipo di gruppo target rientra tra i soggetti coinvolti direttamente dal progetto nell'ambito di un WP specifico WP2 attraverso percorsi di accompagnamento agli agricoltori, artigiani, imprese di diverso tipo sul tema del cambiamento climatico e dell'economia circolare e anche attraverso le azioni del WP3 e WP4 in cui vi sono ricadute che avranno benefici alle loro aziende in un'ottica di scambio transfrontalieri. Il numero di imprese che attivano percorsi di adattamento e mitigazione al cambiamento climatico con azioni sperimentali saranno indice dell'efficacia delle misure intraprese da ECOTERR. Si auspica il coinvolgimento di almeno 20 imprese del territorio Alpimed+. Si auspica il coinvolgimento di almeno 20 imprese del territorio Alpimed+.
5	Istituti scolastici o di formazione		Le attività di educazione ambientale previste dai partner nell'azione 2.1 coinvolgeranno gli studenti delle scuole con percorsi che attiveranno forme di partecipazione attiva sia sul territorio francese che italiano. Anche la Carta Climatica Transfrontaliera auspica la promozione di attività di sensibilizzazione a partire dalle scuole per favorire scambi tra territori. Il coinvolgimento degli studenti ed il numero degli istituti coinvolti sarà misurato durante gli appuntamenti di educazione ambientale e di animazione transfrontaliera. Si auspica il coinvolgimento di almeno 10 scuole del territorio Alpimed+, in fase di rendicontazione verranno poi specificate anche il numero e la tipologia delle classi.

6	Centri di ricerca		Visto il carattere scientifico di molte azioni, in particolare le azioni di caratterizzazione del territorio del WP3, gli enti di ricerca come le Università e Centri di ricerca specializzati, ad esempio nel monitoraggio delle specie, verranno sicuramente coinvolti. I 3 poli universitari di Nizza (UNICA già partner del progetto), Torino e Genova verranno contattati sia nelle attività di diffusione sia in quelle di confronto dei risultati anche nel Forum Scientifico previsto dal PCC.
---	-------------------	--	--

3.6 Prodotti

Lista dei prodotti del WP

[it] Activité	ID	[it] Type de livrable	[it] Unité	[it] Nom du livrable	Descrizione	[it] Valeur cible Total
1.1 COORDINAMENTO E GOVERNANCE DEL PROGETTO	169574	Conferenza / Seminario	Numero	1.1.1 Comitato di pilotaggio di ECOTERR	I COPIL di ECOTERR garantiscono l'avanzamento delle azioni e delle loro spese attraverso un confronto tra partner; aiutano a monitorare lo stato di avanzamento delle attività e delle spese, approvano le modifiche di budget ed altri tipi di modifiche	6

1.2 GESTIONE AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA DI PROGETTO	16957 5	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	1.2.1 Rapporto di monitoraggio	Il coordinatore produrrà 3 rapporti intermedi sullo stato di avanzamento (per ogni richiesta di pagamento) e il rapporto finale integrando il contributo tecnico e finanziario di tutti i partner del progetto.	4
2.1 ATTIVITA' DI ANIMAZIONE TRANSFRONTALIERA	16980 7	Conferenza / Seminario	Numero	2.1.1 Interventi di sensibilizzazione del pubblico sui cambiamenti climatici e sulla biodiversità alimentare	Verranno realizzati 6 interventi di sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza sul tema dei cambiamenti climatici e sulla biodiversità alimentare. I risultati verranno sintetizzati in un Rapporto, utile ai fini della capitalizzazione del prodotto.	6
2.1 ATTIVITA' DI ANIMAZIONE TRANSFRONTALIERA	16980 9	Conferenza / Seminario	Numero	2.1.2 Workshop transfrontaliero per le imprese sulla gestione del ciclo dell'acqua	Verrà realizzato 1 workshop transfrontaliero per le imprese sulla gestione del ciclo dell'acqua. L'organizzazione, i contenuti e i risultati dell'evento verranno sintetizzati in un Rapporto, utile ai fini della capitalizzazione del prodotto.	1

2.1 ATTIVITA' DI ANIMAZIONE TRANSFRONTALIERA	16981 1	Materiale di comunicazione	Numero	2.1.3 Attività di sensibilizzazione nei parchi naturali per giovani e famiglie	Si realizzeranno 3 attività di sensibilizzazione all'interno dei parchi naturali rivolti a giovani e famiglie. L'organizzazione, i contenuti e i risultati delle attività verranno sintetizzati in un Rapporto, utile ai fini della capitalizzazione del prodotto.	3
2.1 ATTIVITA' DI ANIMAZIONE TRANSFRONTALIERA	16981 3	Atelier / Gruppo di lavoro	Numero	2.1.4 Bioblitz transfrontalieri	E' prevista la realizzazione di 6 Bioblitz transfrontalieri per famiglie, studenti e insegnanti. L'organizzazione, i contenuti e i risultati dei bioblitz verranno sintetizzati in un Rapporto, utile ai fini della capitalizzazione del prodotto.	6
2.1 ATTIVITA' DI ANIMAZIONE TRANSFRONTALIERA	16981 4	Conferenza / Seminario	Numero	2.1.5 Evento scientifico collaborativo Explor'Nature	Si tratta di 1 evento scientifico collaborativo innovativo di 3 giorni in cui si faranno indagini sulla biodiversità in un'area protetta, escursioni e attività educative per famiglie e bambini. I risultati verranno sintetizzati in un Rapporto finale	1

2.1 ATTIVITA' DI ANIMAZIONE TRANSFRONTALIERA	16981 5	Atelier / Gruppo di lavoro	Numero	2.1.6 3 Percorsi di educazione ambientale	Saranno avviati 3 percorsi di educazione ambientale sull'adattamento ai cambiamenti climatici e la gestione delle risorse idriche rivolti alle scuole e ai giovani. L'organizzazione, i contenuti e i risultati delle attività verranno sintetizzati in un Rapporto, utile ai fini della capitalizzazione del prodotto.	3
2.1 ATTIVITA' DI ANIMAZIONE TRANSFRONTALIERA	16981 8	Atelier / Gruppo di lavoro	Numero	2.1.7 6 Atelier per il rafforzamento delle comunità locali	In Ecoterr verranno realizzati 6 atelier per il rafforzamento delle comunità locali sull'acqua e sull'alimentazione. L'organizzazione, i contenuti e i risultati degli atelier verranno sintetizzati in un Rapporto, utile ai fini della capitalizzazione del prodotto.	6
2.1 ATTIVITA' DI ANIMAZIONE TRANSFRONTALIERA	16982 2	Atelier / Gruppo di lavoro	Numero	2.1.8 2 azioni partecipative per la rete di ambasciatori delle aree protette	2 azioni partecipative per la creazione di una rete di ambasciatori delle aree naturali protette e dei parchi naturali. L'organizzazione, i contenuti e i risultati delle azioni partecipative verranno sintetizzati in un Rapporto, utile ai fini della capitalizzazione del prodotto.	2

2.1 ATTIVITA' DI ANIMAZIONE TRANSFRONTALIERA	169828	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	2.1.9 1 rapporto delle attività di animazione condotte sul territorio	Al termina del percorso di animazione avviato verrà redatto un 1 rapporto delle attività di animazione condotte sul territorio per analizzare i risultati di tutte le azione svolte ed andarne a valutare il successo, il punti deboli, l'efficiacia.	1
2.2 INCONTRI TEMATICI CON GLI OPERATORI ECONOMICI E AZIONI SPERIMENTALI	169791	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	2.2.1 Rapporto sui workshop tematici sul tema del cambiamento climatico per gli operatori economici	Relazione di analisi sui workshop tematici realizzati sul tema del cambiamento climatico rivolto agli operatori economici coinvolti	1
2.2 INCONTRI TEMATICI CON GLI OPERATORI ECONOMICI E AZIONI SPERIMENTALI	169792	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	2.2.2 Rapporto sui workshop tematici svolti sul tema dell'economia circolare per gli operatori economici	Rapporto sui workshop tematici svolti sul tema dell'economia circolare per gli operatori economici	1
2.2 INCONTRI TEMATICI CON GLI OPERATORI ECONOMICI E AZIONI SPERIMENTALI	169794	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	2.2.3 Rapporto sulle azioni sperimentali (diagnosi e sui piani d'azione proposti agli operatori economici seguiti) sul tema dell'adattamento ai cambiamenti climatici e dell'economia circolare nell'area (imprese in Italia e Francia)	Rapporto sulle azioni sperimentali (diagnosi e sui piani d'azione proposti agli operatori economici seguiti) sul tema dell'adattamento ai cambiamenti climatici e dell'economia circolare nell'area (imprese in Italia e Francia)	1

2.2 INCONTRI TEMATICI CON GLI OPERATORI ECONOMICI E AZIONI SPERIMENTALI	16979 6	Materiale di comunicazione	Numero	2.2.4 1 opuscolo su 30 varietà locali del territorio ALPIMED+ raccolte e documentate	1 opuscolo su 30 varietà locali del territorio ALPIMED+ raccolte e documentate	1
2.2 INCONTRI TEMATICI CON GLI OPERATORI ECONOMICI E AZIONI SPERIMENTALI	16979 8	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	2.2.5 3 linee guida transfrontaliere per settore economico	3 linee guida transfrontaliere per settore economico (settore agricolo, commerciale, artigianale) derivanti dalle azioni sperimentali e frutto della ricerca transfrontaliera sull'adattamento ai cambiamenti climatici e l'economia circolare	1
2.2 INCONTRI TEMATICI CON GLI OPERATORI ECONOMICI E AZIONI SPERIMENTALI	16979 9	Conferenza / Seminario	Numero	2.2.6 1 evento finale di presentazione dei risultati	1 evento finale di presentazione dei risultati e di valorizzazione degli attori del territorio ALPIMED (Economic Focus CCP). L'organizzazione, i contenuti e i risultati dell'evento verranno sintetizzati in un Rapporto, utile ai fini della capitalizzazione del prodotto.	1
2.3 ACCOMPAGNAMENTO AGLI AMMINISTRATORI PER UN TERRITORIO SOSTENIBILE E RESILIENTE	16961 6	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	2.3.1 Questionario e Report sui fabbisogni e problematiche	Questionario sui fabbisogni e le problematiche dei comuni dell'area transfrontaliera legati alla gestione dell'acqua e Report di analisi finale	1
2.3 ACCOMPAGNAMENTO AGLI AMMINISTRATORI PER UN TERRITORIO SOSTENIBILE E RESILIENTE	16961 7	Atelier / Gruppo di lavoro	Numero	2.3.2 ATELIER TRANSFRONTALIERI E REPORT	Atelier transfrontalieri sulle tematiche più importanti per gli amministratori e Report sui risultati.	3

2.3 ACCOMPAGNAMENTO AGLI AMMINISTRATORI PER UN TERRITORIO SOSTENIBILE E RESILIENTE	169618	Atelier / Gruppo di lavoro	Numero	2.3.3 Giornate di studio	Giornate di studio dimostrative in Comuni selezionati per l'applicazione di soluzioni alle loro problematiche emerse	2
2.3 ACCOMPAGNAMENTO AGLI AMMINISTRATORI PER UN TERRITORIO SOSTENIBILE E RESILIENTE	169619	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	2.3.4 Vademecum di attivazione di buone pratiche transfrontaliere	Vademecum di attivazione di buone pratiche transfrontaliere risultato del percorso attivato con gli amministratori, replicabile e trasferibile.	2
3.1 ANALISI e INDAGINE TERRITORIALE - CARATTERIZZAZIONE DELLA RISORSA IDRICA: USI E FABBISOGNI DEL TERRITORIO ALPIMED+	169620	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	3.1.1 Metodologia operativa per lo studio delle risorse idriche sotterranee nei bacini transfrontalieri	Metodologia operativa per lo studio delle risorse idriche sotterranee nei bacini transfrontalieri (Alpi mediterranee) e lo sviluppo di un modello concettuale del funzionamento dei sistemi acquiferi nei bacini studiati	1
3.1 ANALISI e INDAGINE TERRITORIALE - CARATTERIZZAZIONE DELLA RISORSA IDRICA: USI E FABBISOGNI DEL TERRITORIO ALPIMED+	169621	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	3.1.2 Guida per l'installazione di stazioni idrometriche	Guida per l'installazione di stazioni idrometriche in ambito mediterraneo alpino e modello idraulico per le portate di piena.	1
3.1 ANALISI e INDAGINE TERRITORIALE - CARATTERIZZAZIONE DELLA RISORSA IDRICA: USI E FABBISOGNI DEL TERRITORIO ALPIMED+	169622	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	3.1.3 Linee guida per l'ottimizzazione dell'uso della risorsa idrica in ambito agricolo	Linee guida per l'ottimizzazione dell'uso della risorsa idrica in ambito agricolo, derivante dalle attività pilota realizzate in area transfrontaliera.	1

3.1 ANALISI e INDAGINE TERRITORIALE - CARATTERIZZAZIONE DELLA RISORSA IDRICA: USI E FABBISOGNI DEL TERRITORIO ALPIMED+	17486 5	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	3.1.4 Report sull'avvio delle attività per la condivisione dati idrologici franco italiana	Il Report conterrà l'elenco delle attività avviate per la condivisione dei dati idrologici.	1
3.2 ANALISI e INDAGINE TERRITORIALE: CARATTERIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE	16962 3	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	3.2.1 Metodologia condivisa di monitoraggio eDNA	I partner realizzeranno 1 protocollo di monitoraggio transfrontaliero attraverso la tecnica del dna ambientale	1
3.2 ANALISI e INDAGINE TERRITORIALE: CARATTERIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE	16962 4	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	3.2.2 Rapporto comune eDNA	Verrà realizzato 1 rapporto sugli studi condotti con la tecnica dna ambientale	2
3.2 ANALISI e INDAGINE TERRITORIALE: CARATTERIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE	16962 5	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	3.2.3 Metodologia condivisa di monitoraggio di bioacustica	I partner realizzeranno 1 protocollo di monitoraggio transfrontaliero attraverso la tecnica della bioacustica	1
3.2 ANALISI e INDAGINE TERRITORIALE: CARATTERIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE	16962 6	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	3.2.4 Rapporto comune bioacustica	Verrà realizzato 1 rapporto sugli studi condotti con la tecnica della bioacustica	1
3.2 ANALISI e INDAGINE TERRITORIALE: CARATTERIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE	16962 8	Cartografia	Numero	3.2.5 Cartografia transfrontaliera	Verrà realizzata 1 cartografia transfrontaliera della distribuzione dei chirotteri	1
3.2 ANALISI e INDAGINE TERRITORIALE: CARATTERIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE	16964 1	Atelier / Gruppo di lavoro	Numero	3.2.6 Eventi di divulgazione dei risultati ottenuti	Eventi di divulgazione dei risultati ottenuti realizzati nei due territori, italiano e francese, al fine di amplificare le conoscenze acquisite.	6

4.1 BUONE PRATICHE PER LA GESTIONE DELL'ACQUA NEL TERRITORIO TRANSFRONTALIERO: I BACINI E I CANALI	169768	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	4.1.1 1 Progetto esecutivo per efficientamento idrico della Diga di Tenarda	1 Progetto esecutivo per efficientamento idrico della Diga di Tenarda	1
4.1 BUONE PRATICHE PER LA GESTIONE DELL'ACQUA NEL TERRITORIO TRANSFRONTALIERO: I BACINI E I CANALI	169770	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	4.1.2 3 Progetti di fattibilità tecnico-economica per accumuli di acqua ad uso plurimo	3 Progetti di fattibilità tecnico-economica per accumuli di acqua ad uso plurimo	3
4.1 BUONE PRATICHE PER LA GESTIONE DELL'ACQUA NEL TERRITORIO TRANSFRONTALIERO: I BACINI E I CANALI	169771	Miglioramento di infrastruttura viaria	Chilometro	4.1.4 1 Intervento di miglioramento idraulico della Diga di tenarda	1 Intervento di miglioramento idraulico della Diga di tenarda N.B. si tratta di un Miglioramento di infrastruttura IDRAULICA	1
4.1 BUONE PRATICHE PER LA GESTIONE DELL'ACQUA NEL TERRITORIO TRANSFRONTALIERO: I BACINI E I CANALI	169775	Realizzazione di infrastruttura viaria	Chilometro	4.1.3 1 Intervento di realizzazione di una riserva d'acqua a servizio dell'agricoltura e della biodiversità	1 Intervento di realizzazione di una riserva d'acqua a servizio dell'agricoltura e della biodiversità N:B. si tratta della realizzazione di una INFRASTRUTTURA IDRAULICA	1
4.1 BUONE PRATICHE PER LA GESTIONE DELL'ACQUA NEL TERRITORIO TRANSFRONTALIERO: I BACINI E I CANALI	169776	Miglioramento di infrastruttura viaria	Chilometro	4.1.5 1 Intervento di recupero di un canale d'irrigazione esistente	1 Intervento di recupero di un canale d'irrigazione esistente N.B. si tratta di un Miglioramento di infrastruttura IDRAULICA	1
4.1 BUONE PRATICHE PER LA GESTIONE DELL'ACQUA NEL TERRITORIO TRANSFRONTALIERO: I BACINI E I CANALI	169777	Servizio realizzato	Numero	4.1.6 1 intervento di implementazione dell'idrologia rigenerativa su un terreno agricolo	1 intervento di implementazione dell'idrologia rigenerativa su un terreno agricolo	1

4.1 BUONE PRATICHE PER LA GESTIONE DELL'ACQUA NEL TERRITORIO TRANSFRONTALIERO: I BACINI E I CANALI	169778	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	4.1.7 Report transfrontaliero di buone pratiche di gestione dell'acqua sul territorio Alpimed	Report transfrontaliero di buone pratiche di gestione dell'acqua sul territorio Alpimed	1
4.1 BUONE PRATICHE PER LA GESTIONE DELL'ACQUA NEL TERRITORIO TRANSFRONTALIERO: I BACINI E I CANALI	169779	Materiale di comunicazione	Numero	4.1.8 1 Video sulle buone pratiche di gestione della risorsa idrica	1 Video sulle buone pratiche di gestione della risorsa idrica	1
4.1 BUONE PRATICHE PER LA GESTIONE DELL'ACQUA NEL TERRITORIO TRANSFRONTALIERO: I BACINI E I CANALI	169780	Atelier / Gruppo di lavoro	Numero	4.1.9 1 workshop sulla tematica della gestione della risorsa idrica	1 workshop sulla tematica della gestione della risorsa idrica	1
4.2 BUONE PRATICHE PER LA GESTIONE DELL'ACQUA NEL TERRITORIO TRANSFRONTALIERO: GLI ALPEGGI	169746	Attrezzature	Numero	4.2.1 Interventi pilota negli alpeggi	Verranno realizzati dai due partner coinvolti (APAM e PNM) 4 sistemi di abbeveramento, due in territorio francese e due in territorio italiano	4

3.7 Localizzazione delle attività situate nell'area del programma

Lista delle attività e della zona del programma

Attività	Localizzazioni nella zona del programma
1.1 COORDINAMENTO E GOVERNANCE DEL PROGETTO	+ Imperia + Alpes-Maritimes + Cuneo
1.2 GESTIONE AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA DI PROGETTO	+ Imperia + Alpes-Maritimes + Cuneo
2.1 ATTIVITA' DI ANIMAZIONE TRANSFRONTALIERA	+ Alpes-Maritimes + Cuneo + Imperia
2.2 INCONTRI TEMATICI CON GLI OPERATORI ECONOMICI E AZIONI SPERIMENTALI	+ Alpes-Maritimes + Imperia + Cuneo

2.3 ACCOMPAGNAMENTO AGLI AMMISTRATORI PER UN TERRITORIO SOSTENIBILE E RESILIENTE	+ Imperia + Cuneo + Alpes-Maritimes
3.1 ANALISI e INDAGINE TERRITORIALE - CARATTERIZZAZIONE DELLA RISORSA IDRICA: USI E FABBISOGNI DEL TERRITORIO ALPIMED+	+ Imperia + Alpes-Maritimes + Cuneo
3.2 ANALISI e INDAGINE TERRITORIALE: CARATTERIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE	+ Alpes-Maritimes + Imperia + Cuneo
4.1 BUONE PRATICHE PER LA GESTIONE DELL'ACQUA NEL TERRITORIO TRANSFRONTALIERO: I BACINI E I CANALI	+ Alpes-Maritimes + Imperia + Cuneo
4.2 BUONE PRATICHE PER LA GESTIONE DELL'ACQUA NEL TERRITORIO TRANSFRONTALIERO: GLI ALPEGGI	+ Alpes-Maritimes + Cuneo

Lista delle attività dei fuori zona coperta dal programma ma appartenendo al territorio dell'UE

Attività	Localizzazioni fuori zona coperta dal programma ma appartenendo al territorio dell'UE
1.1 COORDINAMENTO E GOVERNANCE DEL PROGETTO	
1.2 GESTIONE AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA DI PROGETTO	
2.1 ATTIVITA' DI ANIMAZIONE TRANSFRONTALIERA	
2.2 INCONTRI TEMATICI CON GLI OPERATORI ECONOMICI E AZIONI SPERIMENTALI	
2.3 ACCOMPAGNAMENTO AGLI AMMISTRATORI PER UN TERRITORIO SOSTENIBILE E RESILIENTE	
3.1 ANALISI e INDAGINE TERRITORIALE - CARATTERIZZAZIONE DELLA RISORSA IDRICA: USI E FABBISOGNI DEL TERRITORIO ALPIMED+	
3.2 ANALISI e INDAGINE TERRITORIALE: CARATTERIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE	
4.1 BUONE PRATICHE PER LA GESTIONE DELL'ACQUA NEL TERRITORIO TRANSFRONTALIERO: I BACINI E I CANALI	

4.2 BUONE PRATICHE PER LA GESTIONE DELL'ACQUA NEL TERRITORIO TRANSFRONTALIERO: GLI ALPEGGI	
---	--

Importo in fuori zona coperta dal programma ma appartenendo al territorio dell'UE :: 0,00 €

20% programmato FESR: 622 375,73 €

4. Output del progetto

4.1 Indicatori di output del progetto

[it] Nom de l'indicateur	[it] Type de l'indicateur	[it] Unité de l'indicateur	[it] Valeur cible prévisionnelle 2025	[it] Valeur cible prévisionnelle 2026	[it] Valeur cible prévisionnelle 2027	[it] Valeur cible prévisionnelle 2028	[it] Valeur cible totale	Descrizione/Giustificazione e metodo di calcolo dei valori target
RCO76 - Progetti integrati di sviluppo territoriale	Realizzazione	Progetti	-	-	-	1	1	1: Numero di PITER ALPIMED+ realizzato grazie al progetto semplice ECOTERR
RCO87 - Organizzazioni che cooperano a livello transfrontaliero	Realizzazione	Organizzazioni	-	-	-	13	13	13: Numero di partner coinvolti dal progetto ECOTERR

4.2 Indicatori di risultato del progetto

[it] Nom de l'indicateur	[it] Type de l'indicateur	[it] Unité de l'indicateur	[it] Valeur cible prévisionnelle 2025	[it] Valeur cible prévisionnelle 2026	[it] Valeur cible prévisionnelle 2027	[it] Valeur cible prévisionnelle 2028	[it] Valeur cible prévisionnelle 2029 n+1	[it] Valeur cible totale	Descrizione/Giustificazione e metodo di calcolo dei valori target
RCR84 - Organizzazioni che cooperano a livello transfrontaliero dopo la conclusione di un progetto	Risultato	Organizzazioni	-	-	0	13	-	13	13: Numero di partner coinvolti nell'ambito del PITER ALPIMED+

4.3 Sostenibilità del progetto

I progetti dovrebbero avere un effetto duraturo sul territorio e sui target group interessati.

Una prima garanzia della sostenibilità è che il partenariato di ECOTERR è composto da Enti che dispongono di solide strutture tecniche ed amministrative, coinvolte nelle attività istituzionali, operative e di governance; si tratta quindi di organismi e attività consolidate. I rappresentanti eletti dell'area hanno formato un'alleanza transfrontaliera per rafforzare la cooperazione nel triangolo Nizza-Cuneo-Imperia.

Il percorso che ha portato alla presentazione del progetto è stato lungo e intenso, ma ha rafforzato la sensazione del partenariato sulla necessità di agire in modo costruttivo e condiviso per risolvere i problemi della nostra area transfrontaliera. ECOTERR contribuisce all'attuazione della Carta transfrontaliera del clima. In quest'ottica, le azioni sviluppate sono destinate a essere continuate e finanziate anche dopo la fine del progetto, con l'introduzione di un sistema di spese condivise. I risultati del progetto, sono a disposizione del territorio Alpimed con ricadute sia all'interno dei confini del PITER. Studi e modelli sono un patrimonio per rendere il delicato territorio Alpimed più resiliente e sono strumenti concreti a disposizione di chi governa per contrastare i cambiamenti climatici e si auspica possano indurre cambiamenti a livello di programmazione locale in un'ottica di mainstream.

Azioni pilota, sperimentazioni locali costruite attraverso tavoli di lavoro transfrontalieri e disseminati sull'area di progetto saranno replicabili e trasferibili nel tempo ed in altri progetti. Sarà fondamentale per questo lavorare con l'azione di capitalizzazione del progetto Pilot.

I risultati saranno un miglioramento della conoscenza del territorio e delle sue problematiche, ottenuti attraverso un approccio condiviso ed integrato, di cui beneficeranno nell'immediato futuro e soprattutto nel lungo periodo tutti i Soggetti istituzionali coinvolti.

5. Entrate

5.1 Entrate generate durante l'attuazione del progetto

	Il progetto genera delle entrate nel corso dell'attuazione ?	Se sì, precisare	Stima delle entrate
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure	NO		
Provincia di Imperia	NO		
Comune di Cuneo	NO		
Provincia di Cuneo	NO		
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA AGRICOLTURA E ARTIGIANATO DI CUNEO	NO		
Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime	NO		
Metropole Nice Côte d'Azur	NO		
Parc national du Mercantour	NO		
Communauté d'Agglomération de la Riviera Française	NO		
Université Côte d'Azur	NO		

Chambre de commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur	NO		
Chambre des Métiers et de l'Artisanat de la Région Provence-Alpes-Côte d'Azur	NO		
Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato Riviera di Liguria	NO		

5.2 Entrate generate dopo la conclusione del progetto

	Il progetto genera delle entrate successivamente alla conclusione del progetto?	Se sì, precisare	Stima delle entrate
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure	NO		
Provincia di Imperia	NO		
Comune di Cuneo	NO		
Provincia di Cuneo	NO		
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA AGRICOLTURA E ARTIGIANATO DI CUNEO	NO		
Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime	NO		
Metropole Nice Côte d'Azur	NO		
Parc national du Mercantour	NO		
Communauté d'Agglomération de la Riviera Française	NO		
Université Côte d'Azur	NO		
Chambre de commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur	NO		
Chambre des Métiers et de l'Artisanat de la Région Provence-Alpes-Côte d'Azur	NO		
Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato Riviera di Liguria	NO		

6. Integrazione del progetto nell'ambito di riferimento

6.1 Capitalizzazione e trasferibilità degli output del progetto

	Choix	Precisare
--	-------	-----------

Il progetto propone il riutilizzo di una o più metodologie già sviluppate da un altro progetto CTE?	SI	Il progetto ripropone in parte la metodologia sperimentata nel corso del progetto ALPIMED CLIMA, rappresentata dall'acquisizione di dati scientifici inerenti le dinamiche del cambiamento climatico insistenti sul territorio transfrontaliero, e dall'individuazione di modalità di trasferimento specifiche in base alle diverse esigenze degli stakeholder, al fine di generare convergenze di comportamento in grado di aumentare la resilienza del territorio.
Il progetto propone il riutilizzo di uno o più risultati già raggiunti da un altro progetto CTE?	SI	Alla base della progettazione di ECOTERR vi è la Carta Climatica Transfrontaliera, l'output più ambizioso realizzato nell'ambito del progetto ALPIMED CLIMA. Tale documento ha costituito il fil rouge della struttura logica del progetto, sulla base del quale sono stati individuati denominazione e contenuti dei 3 WP operativi, che si prefiggono di concretizzare gli articoli della Carta. Entro la fine del progetto, si auspica di allargare il numero di sottoscrittori istituzionali della Carta
Una o più metodologie del progetto potrebbero essere utilizzate e/o trasferite ad altri progetti CTE? (indicare la metodologia in questione, la tipologia del progetto e/o il settore d'intervento al quale trasferire la metodologia e la tipologia di partner potenzialmente interessato/i)	SI	Il progetto si propone di realizzare un percorso partecipato che prevede l'integrazione a più livelli di soggetti istituzionali con ruoli differenti e con competenze ben identificate e risolte a gruppi target specifici. Questo approccio, che rappresenta una sfida e un notevole sforzo da parte dei partner beneficiari, costituisce una metodologia virtuosa, che potrà essere replicata all'interno di altri progetti CTE.
Uno o più risultati del progetto potrebbero essere utilizzati e/o trasferiti ad altri progetti CTE? (indicare il risultato in questione, la tipologia del progetto e/o il settore d'intervento al quale trasferire il risultato e la tipologia di partner potenzialmente interessato/i)	SI	Il progetto prevede il raggiungimento di risultati importanti in termini di concretezza, valore scientifico e replicabilità (studi e modelli, interventi su casi pilota, buone pratiche e percorsi partecipati). I deliverable potranno quindi diventare strumenti di scambio all'interno della rete di contatti di ogni partner (oltre ad essere diffusi nell'ambito dei FORUM e dell'azione di capitalizzazione del PCC) e rappresentare la base di partenza di nuovi progetti CTE.

6.2 Collegamenti con le strategie e politiche europee, nazionali, regionali e locali

	Choix	Precisare
Strategia macro-regionale alpina		
Impegnarsi a bilanciare la protezione dell'ambiente e lo sviluppo economico nonostante il contesto della crisi sanitaria del Covid-19	SI	La necessità di trovare un equilibrio tra protezione dell'ambiente e sviluppo economico è al centro di ECOTERR. Il WP2 promuove una migliore comprensione degli impatti ambientali degli attuali usi dell'area e contribuisce a modificare le pratiche, in particolare nel settore turistico. Il WP3 mira a costruire un modello di gestione delle risorse naturali, in particolare delle risorse idriche, che concili le esigenze ambientali con quelle delle attività economiche dell'area.

Accelerare l'attuazione dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile e dell'Accordo di Parigi	SI	Le projet contribue indirectement à la mise en oeuvre du programme de développement durable 2030 des Nations Unies et de l'accord de Paris en participant à la réalisation de certains ODD (voir section "développement durable" du présent formulaire) et en aidant à diminuer les émissions de gaz à effet de serre via le renforcement d'une conscience environnementale des acteurs du territoire les plus pollueurs actuellement : touristes, agriculteurs, opérateurs économiques.
Preservare la biodiversità alpina e prevenire l'esposizione ai rischi naturali legati al cambiamento climatico	SI	ECOTERR sta dando un contributo diretto a questo obiettivo attraverso il WP3.2, che caratterizza il patrimonio naturale dell'area ALPIMED. Questa attività permetterà, in particolare, di monitorare le specie di interesse dell'area, di combattere le specie invasive e di identificare i siti più critici per la conservazione della biodiversità dell'area.
Accelerare la transizione energetica nella regione alpina	N/A	
Sviluppare soluzioni di trasporto e mobilità sostenibile	N/A	
Stimolare la transizione verso un turismo sostenibile in tutte le stagioni	SI	Indirettamente attraverso la sinergia con ECOTOUR
Stimolare la produzione, la trasformazione e il consumo dei prodotti locali di montagna nella regione alpina attraverso la filiera corta	SI	Indirettamente attraverso il miglioramento degli stili di vita più sostenibili, i percorsi di animazione transfrontaliera, la promozione della biodiversità alimentare.
Educare i giovani alla cultura della montagna e permettere loro di partecipare allo sviluppo sostenibile della regione alpina	SI	In Ecoterr i giovani sono tra i gruppi target definiti dal progetto intercettati attraverso le attività di animazione territoriale e i Forum del PILOT
Fare della regione alpina un laboratorio modello per la governance multilivello	SI	I risultati del lavoro del progetto saranno messi a disposizione della governance a diversi livelli. Uno degli obiettivi di ECOTERR è proprio quello di mettere a disposizione i risultati della caratterizzazione territoriale agli amministratori, alle imprese ed ai cittadini per creare una comunità resiliente.
European Green Deal		
Aria e acqua pulite, un suolo sano e biodiversità	SI	Il progetto, grazie alle attività di monitoraggio di specie di interesse conservazionistico, di specie aliene e di patogeni, attraverso le tecniche innovative del DNA ambientale, e l'applicazione di tecniche di bioacustica per lo studio delle comunità animali e loro correlazione con la qualità degli habitat, contribuisce agli obiettivi di conservazione della biodiversità. Il progetto prevede inoltre la realizzazione di un modello per il risparmio delle risorse idriche.
Edifici rinnovati ed efficienti dal punto di vista energetico	N/A	

Cibo sano e a prezzi accessibili	SI	Il progetto prevede, nell'ambito del WP 2, la promozione di pratiche agricole sostenibili e resilienti al cambiamento climatico e la valorizzazione della biodiversità alimentare.
Più trasporti pubblici	N/A	
Energia più pulita e innovazione tecnologica pulita d'avanguardia	N/A	
Prodotti che durano più a lungo, che possono essere riparati, riciclati e riutilizzati	N/A	
Posti di lavoro adeguati e formazione delle competenze per la transizione	SI	Indirettamente, Si veda azione 2.2 che coinvolge gli operatori economici
Un'industria competitiva e resiliente a livello globale	SI	Indirettamente, si veda azione 2.2 che coinvolge gli operatori economici
Strategia dell'UE per la gioventù 2019-2027		
Promuovere il senso di appartenenza dei giovani al progetto europeo e costruire un ponte tra l'UE e i giovani, al fine di riconquistare la loro fiducia ed accrescerne la partecipazione.	SI	Il binomio sostenibilità e agricoltura attrae e stuzzica le nuove generazioni. Secondo l'ultimo Osservatorio Enpaia-Censis, per Generazione Z e Millennials l'agricoltura sostenibile rappresenta i valori della società che desiderano vivere, opportunità di lavoro e un traino di ripresa. Il progetto, attraverso la valorizzazione dell'agricoltura sostenibile, contribuisce indirettamente ad instillare nei giovani la fiducia necessaria a creare un senso di appartenenza al progetto europeo.
Creare condizioni che consentano ai giovani di realizzare il loro potenziale nelle zone rurali.	SI	Il progetto fornisce un contributo indiretto attraverso la promozione di pratiche agricole sostenibili e resilienti al cambiamento climatico e la valorizzazione della biodiversità alimentare
Garantire un mercato del lavoro accessibile con opportunità che conducano alla creazione di posti di lavoro di qualità per tutti i giovani.	SI	Il progetto attraverso la promozione di pratiche agricole sostenibili e la valorizzazione della biodiversità alimentare contribuisce indirettamente all'obiettivo perché attrae i Millennial e la Generazione Z sempre più disposti a rilanciare i valori di un'agricoltura sostenibile nel perimetro della youth economy, dopo l'esperienza dell'emergenza sanitaria, e convinti che questa possa generare occupazione di qualità.
Rafforzare la partecipazione democratica e l'autonomia e fornire spazi dedicati ai giovani in tutti i settori della società.	SI	Il progetto contribuisce indirettamente all'obiettivo prevedendo momenti di coinvolgimento dei giovani attraverso eventi formativi e di educazione sullo sviluppo sostenibile con metodologie innovative.
Realizzare una società in cui tutti i giovani siano attivi, istruiti e in grado di fare la differenza nella loro vita quotidiana.	SI	Il progetto fornisce un contributo indiretto perché incoraggia i giovani nell'apprendimento delle conoscenze di sviluppo sostenibile, attraverso azioni di promozione sui temi di educazione ambientale
Si prega di indicare all'interno di quali strategie europee o nazionali non sopra-citate, regionali o locali si inserisce il progetto		

Si prega di indicare all'interno di quali strategie europee o nazionali non sopra-citate si inserisce il progetto	SI	Agenda 2030 ONU per lo sviluppo sostenibile Trattato del Quirinale Strategia dell'UE politiche giovanili 2019-2027 e per lo sviluppo sostenibile 2001 Documento UE 2019 "Verso un'Europa sostenibile per il 2030" Strategia "Dal produttore al consumatore" EU Green Deal Legge EU sul clima per la neutralità climatica entro il 2050 Strategia europea di adattamento ai CC Direttiva NATURA 2000 92/43/CEE "Habitat" e 2009/147/CEE "Uccelli" EUSALP Piano Nazionale di Adattamento ai CC 2023
Si prega di indicare all'interno di quali strategie regionali o locali si inserisce il progetto	SI	Carta transfrontaliera del clima (Alpimed 2023) Strategia Cambiamenti Climatici della Regione Piemonte e della Regione Liguria e del PFGS Strategia di Sviluppo Sostenibile della Regione Piemonte e della Regione Liguria Strategia regionale 2023 per le montagne piemontesi Programma di cooperazione transfrontaliera per la regione meridionale Strategia di coop. transfrontaliera Regione Sud Accordo di coop. transfr. tra la Cam. Comm. Italiana e Francese

6.3 Principi orizzontali

	Choix	Precisare
Pari opportunità tra uomini e donne		
Il progetto dimostra un forte impegno verso il principio di uguaglianza tra uomini e donne?	SI	Uguaglianza di genere significa pari visibilità, responsabilità e partecipazione di donne e uomini in tutte le sfere della vita pubblica e privata. Significa parità di accesso e di distribuzione delle risorse tra donne e uomini e pari dignità. ECOTERR si impegna a garantire l'uguaglianza uomo-donna nelle attività e promuovendo le certificazioni esistenti sulla parità di genere all'interno del partenariato, come l'iniziativa del governo italiano inclusa nel PNRR o il label francese Empl'itude.
Il progetto mira o contribuisce a colmare il divario di genere nel mercato del lavoro?	SI	L'obiettivo primario di questo progetto non è quello di colmare il divario di genere nel mercato del lavoro, tuttavia esso contribuisce indirettamente a farlo valorizzando le aziende del territorio ALPIMED+ che stanno agendo proprio in questa direzione.

Il progetto mira o contribuisce a colmare il divario salariale e pensionistico tra i sessi?	N/A	
Il progetto mira o contribuisce a sfidare gli stereotipi di genere?	SI	Il progetto contribuisce a questo obiettivo promuovendo la parità di genere tra i partner promuovendo la certificazione della parità di genere, iniziativa dello Stato italiano inclusa nel PNRR, e il label francese Empli'tude che saranno incentivate a livello transfrontaliero. Il capofila ha approvato, con Decreto del D.G. n. 122 del 13/07/2022 il Gender Quality Plan (GEP).
Pari opportunità e non discriminazione		
Il progetto garantisce il rispetto dei diritti delle persone con disabilità in conformità con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità?	SI	Sebbene non sia l'obiettivo primario di questo progetto, il partenariato presta particolare attenzione alle questioni della non discriminazione e dell'accessibilità, garantendone il loro rigoroso rispetto. Nell'ambito dell'Assemblea transfrontaliera, il partenariato è impegnato ad evidenziare aziende particolarmente meritevoli nei termini di questi due principi.
Il progetto mira o contribuisce ad aumentare l'accessibilità per le persone con disabilità agli ambienti costruiti e virtuali, alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), ai beni e ai servizi?	SI	Il progetto garantisce il rispetto del principio di accessibilità, in particolare attraverso l'implementazione di attività e servizi inclusivi. Tutti i siti web e le applicazioni utilizzate nell'ambito del progetto sono conformi ai requisiti nazionali di accessibilità (per l'Italia: Agid, linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici -aprile 2022 e per la Francia il Référentiel général 'amélioration de l'accessibilité).
Il progetto mira o contribuisce allo sviluppo di condizioni di vita indipendenti e al rafforzamento dei servizi basati sulla comunità per le persone con disabilità?	N/A	
Il progetto mira o contribuisce a combattere tutte le forme di discriminazione nell'occupazione, nell'istruzione, nell'assistenza sanitaria e nell'alloggio?	SI	Il presente progetto non agisce direttamente sulla discriminazione nei settori dell'occupazione, dell'istruzione, della sanità e dell'alloggio, ma contribuisce a valorizzare gli attori del territorio che portano questo impegno. Così, nell'ambito dell'Assemblea Transfrontaliera, il partenariato è impegnato ad evidenziare le imprese particolarmente meritevoli sotto il profilo dell'accessibilità e della non discriminazione.
Sviluppo sostenibile Si prega di indicare a quali obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU il progetto contribuisce direttamente o indirettamente (Più risposte possibili) vedere dettagli https://unric.org/it/agenda-2030/		
SDG n°1 – Sconfiggere la povertà	N/A	
SDG n°2 – Sconfiggere la fame	N/A	
SDGs n°3 – Salute e benessere	SI	Nonostante l'obiettivo del progetto non sia quello di lavorare nel campo della salute e del benessere esso può comunque contribuire ad implementare una forma di governance più rispettosa dell'ambiente e quindi a offrire un ambiente di vita più sostenibile agli abitanti dell'area ALPIMED+.

SDGs n°4 – Istruzione di qualità	SI	Il progetto fornisce un contributo indiretto a questo SDG, perchè, anche nell'ambito dell'Assemblea transfrontaliera, incoraggia lo sviluppo delle conoscenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile, attraverso azioni di promozione sui temi di educazione ambientale; un work package, WP2, è dedicato a MIGLIORARE LA CONOSCENZA, EDUCARE E SENSIBILIZZARE PER UN TERRITORIO SOSTENIBILE E RESILIENTE.
SDGs n°5 – Parità di genere	SI	Il progetto si propone di sostenere e promuovere la completa partecipazione di tutte le persone alle attività, favorendo la cultura del rispetto, il contrasto alle discriminazioni di genere e la promozione dell'effettiva uguaglianza di genere con l'obiettivo di perseguire il principio delle pari opportunità, della promozione della diversità, del contrasto alle discriminazioni in tutte le sue forme.
SDGs n°6 – Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SI	Uno degli obiettivi di ECOTERR è quello di migliorare la gestione della risorsa idrica con progettazioni e studi pilota riguardanti i bacini di accumulo per acqua ad uso potabile, canali per scopi irrigui tecniche per migliorare le coltivazioni; tutti questi aspetti contribuiscono indirettamente ad un miglioramento dell'acqua pulita e servizi igienico sanitari.
SDGs n°7 – Energia pulita e accessibile	N/A	
SDGs n°8 – Lavoro dignitoso e crescita economica	N/A	
SDGs n°9 – Imprese, innovazione e infrastrutture	SI	Tra i partner del progetto sono presenti le camere di commercio sia italiane che francesi che partecipano a tutte i WP di ECOTERR al fine di migliorare il proprio core business in un'ottica transfrontaliera e di condivisione.
SDGs n°10 – Ridurre le disuguaglianze	SI	Il progetto adotterà l'inclusione sociale come tema trasversale che implica il sostegno alle pari opportunità e alla non discriminazione in tutti i casi rilevanti nell'ambito del progetto stesso.
SDGs n°11 – Città a comunità sostenibili	SI	Si veda obiettivo generale e obiettivi specifici di progetto
SDGs n°12 – Consumo e produzione responsabili	SI	All'interno del WP 2, nell'attività 2.2 INCONTRI TEMATICI CON GLI OPERATORI ECONOMICI E AZIONI SPERIMENTALI sono previste anche azioni che favoriscono l'economia circolare che vanno a favorire consumi e produzioni sostenibili.
SDGs n°13 – Lotta contro il cambiamento climatico	SI	Si veda l'obiettivo generale e gli obiettivi specifici del progetto ECOTERR
SDGs n°14 – La vita sott'acqua	SI	Il progetto contribuisce a questo obiettivo nell'ambito del WP3 azione 3.2 verranno ampliati gli studi sulla biodiversità del territorio Alpimed+.

SDGs n°15 – La vita sulla terra	SI	Il progetto contribuisce a questo obiettivo nell'ambito del WP3 azione 3.2 verranno ampliati gli studi sulla biodiversità del territorio Alpimed+.
SDGs n°16 – Pace, giustizia e istituzioni solide	N/A	
SDGs n°17 – Partnership per gli obiettivi	SI	Il progetto contribuisce all'obiettivo rafforzando sul territorio ALPIMED+ le azioni un'ottica di rete tra i partner e gruppi target coinvolti

6.4 Codici per la tematica “Uguaglianza di genere”

	Choisissez un élément
Code	02. Integrazione di genere

6.5 Il progetto contribuisce a uno degli obiettivi ambientali definiti dal Regolamento 2020/852 ?

	Choix	Se sì, precisare
a) mitigazione del cambiamento climatico	OUI, direttamente	ECOTERR prevede attività di promozione di pratiche agricole sostenibili e resilienti al cambiamento climatico e di valorizzazione della biodiversità alimentare; azioni di sensibilizzazione e educazione e sui temi ambientali; attività di sensibilizzazione sul tema delle risorse idriche, del patrimonio naturale e del cambiamento climatico.
b) adattamento al cambiamento climatico	OUI, direttamente	Obiettivo di ECOTERR è rendere il territorio resiliente al cambiamento climatico attraverso la restituzione di studi ed interventi da una parte e sensibilizzazione e animazione sui temi del cambiamento climatico in continuità con Alpimed.
c) utilizzo sostenibile e protezione delle	OUI, direttamente	Il progetto ha previsto un'azione che si occupa da un lato di caratterizzare gli usi e i fabbisogni dell'area in esame (WP 3.1)e dall'altra di realizzare delle buone pratiche per la gestione dell'acqua nel territorio transfrontaliero (WP 4).
d) transizione verso un'economia circolare	OUI, direttamente	Il progetto contribuisce direttamente all'obiettivo con la promozione di azioni di economia circolare (WP 2.2)
e) prevenzione e riduzione dell'inquinamento	N/A	
f) protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	OUI, direttamente	Il progetto contribuisce all'obiettivo grazie all'attività di monitoraggio di specie di interesse conservazionistico, di specie aliene e di patogeni, attraverso le tecniche innovative del DNA ambientale, e grazie all'applicazione di tecniche di bioacustica per lo studio delle comunità animali e loro correlazione con la qualità degli habitat (WP 3.2)

6.6 Il progetto o una qualsiasi delle sue attività rientra nell'ambito di applicazione dei seguenti regolamenti?

	Choix	Se sì, precisare
Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche	SI	I monitoraggi con tecniche innovative (bioacustica e DNA ambientale) concorrono a definire la distribuzione, lo stato di conservazione e l'eventuale presenza di pressioni/minacce relative a specie incluse negli allegati della Direttiva
Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque	SI	Le attività di monitoraggio, studio e progettazione previste dal progetto unite agli interventi pilota concorrono al raggiungimento degli obiettivi ambientali previsti dall'articolo 4 della Direttiva
Direttiva 2006/12/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 aprile 2006 relativa ai rifiuti	SI	Si veda azione 2.2 riguardante le attività di economia circolare
Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2002 concernente la conservazione degli uccelli selvatici	SI	I monitoraggi con la tecnica innovativa della bioacustica concorre a definire la distribuzione, lo stato di conservazione e l'eventuale presenza di pressioni/minacce relative a specie di uccelli incluse negli allegati della Direttiva
Direttive 2011/92/UE e 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati	SI	I dati raccolti e i risultati ottenuti dal progetto miglioreranno le conoscenze in campo ambientale e naturalistico delle aree di studio, fornendo informazioni pubbliche e aggiornate che sono la base per una corretta valutazione di opere e progetti all'interno della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale prevista dalle direttive

- IV - Piano di finanziamento del progetto

1. Costi semplificati

	Opzione costi per il personale – Tasso forfettario	Opzione costi per il personale – Costi reali	Commento
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure		.	
Provincia di Imperia	.		
Comune di Cuneo	.		
Provincia di Cuneo	.		
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA AGRICOLTURA E ARTIGIANATO DI CUNEO	.		
Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime	.		
Metropole Nice Côte d'Azur	.		
Parc national du Mercantour		.	
Communauté d'Agglomération de la Riviera Française	.		
Université Côte d'Azur		.	

Chambre de commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur			
Chambre des Métiers et de l'Artisanat de la Région Provence-Alpes-Côte d'Azur			
Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato Riviera di Liguria			

2. Budget per anno, partner e categoria di spesa

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure

2. Spese di personale a costi reali e tasso forfettario del 40% per tutte le altre categorie

	2025	2026	2027	2028	Totale	Commento (facoltativo)
Costi per il personale						
Costi per il personale - Costi reali	114 500,00 €	120 500,00 €	59 500,00 €	62 625,00 €	357 125,00 €	
Totale Costi per il personale	114 500,00 €	120 500,00 €	59 500,00 €	62 625,00 €	357 125,00 €	
Altri costi – Tasso forfettario del 40% dei costi per il personale costi reali						
Altri costi – Tasso forfettario del 40% dei costi per il personale costi reali	45 800,00 €	48 200,00 €	23 800,00 €	25 050,00 €	142 850,00 €	
Totale Altri costi – Tasso forfettario del 40% dei costi per il personale costi reali	45 800,00 €	48 200,00 €	23 800,00 €	25 050,00 €	142 850,00 €	
Totale	160 300,00 €	168 700,00 €	83 300,00 €	87 675,00 €	499 975,00 €	
Finanziamento del partner					499 975,00 €	

Provincia di Imperia

1. Tassi forfettari per le spese di personale, di amministrazione e di viaggio

	2025	2026	2027	2028	Totale	Commento (facoltativo)
Costi per il personale						
Costi per il personale - Tasso forfettario	2 910,00 €	12 820,00 €	99 552,00 €	7 118,00 €	122 400,00 €	
Totale Costi per il personale	2 910,00 €	12 820,00 €	99 552,00 €	7 118,00 €	122 400,00 €	
Spese d'ufficio e amministrative						
Spese d'ufficio e amministrative - Tasso forfettario	436,50 €	1 923,00 €	14 932,80 €	1 067,70 €	18 360,00 €	
Totale Spese d'ufficio e amministrative	436,50 €	1 923,00 €	14 932,80 €	1 067,70 €	18 360,00 €	
Spese di viaggio e soggiorno						
Spese di viaggio e soggiorno - Tasso forfettario	291,00 €	1 282,00 €	9 955,20 €	711,80 €	12 240,00 €	
Totale Spese di viaggio e soggiorno	291,00 €	1 282,00 €	9 955,20 €	711,80 €	12 240,00 €	
Costi per consulenze e servizi esterni						
Costi per consulenze e servizi esterni	14 550,00 €	64 100,00 €	87 760,00 €	35 590,00 €	202 000,00 €	
Totale Costi per consulenze e servizi esterni	14 550,00 €	64 100,00 €	87 760,00 €	35 590,00 €	202 000,00 €	
Spese per infrastrutture e lavori						
Spese per infrastrutture e lavori	0,00 €	0,00 €	410 000,00 €	0,00 €	410 000,00 €	
Totale Spese per infrastrutture e lavori	0,00 €	0,00 €	410 000,00 €	0,00 €	410 000,00 €	
Totale	18 187,50 €	80 125,00 €	622 200,00 €	44 487,50 €	765 000,00 €	
Finanziamento del partner					765 000,00 €	

Comune di Cuneo

1. Tassi forfettari per le spese di personale, di amministrazione e di viaggio

	2025	2026	2027	2028	Totale	Commento (facoltativo)
Costi per il personale						
Costi per il personale - Tasso forfettario	0,00 €	5 480,00 €	12 060,00 €	8 960,00 €	26 500,00 €	
Totale Costi per il personale	0,00 €	5 480,00 €	12 060,00 €	8 960,00 €	26 500,00 €	
Spese d'ufficio e amministrative						
Spese d'ufficio e amministrative - Tasso forfettario	0,00 €	822,00 €	1 809,00 €	1 344,00 €	3 975,00 €	
Totale Spese d'ufficio e amministrative	0,00 €	822,00 €	1 809,00 €	1 344,00 €	3 975,00 €	
Spese di viaggio e soggiorno						
Spese di viaggio e soggiorno - Tasso forfettario	0,00 €	548,00 €	1 206,00 €	896,00 €	2 650,00 €	
Totale Spese di viaggio e soggiorno	0,00 €	548,00 €	1 206,00 €	896,00 €	2 650,00 €	
Costi per consulenze e servizi esterni						
Costi per consulenze e servizi esterni	0,00 €	27 400,00 €	43 300,00 €	27 800,00 €	98 500,00 €	
Totale Costi per consulenze e servizi esterni	0,00 €	27 400,00 €	43 300,00 €	27 800,00 €	98 500,00 €	
Spese per infrastrutture e lavori						
Spese per infrastrutture e lavori	0,00 €	0,00 €	17 000,00 €	17 000,00 €	34 000,00 €	
Totale Spese per infrastrutture e lavori	0,00 €	0,00 €	17 000,00 €	17 000,00 €	34 000,00 €	
Totale	0,00 €	34 250,00 €	75 375,00 €	56 000,00 €	165 625,00 €	
Finanziamento del partner					165 625,00 €	

Provincia di Cuneo

1. Tassi forfettari per le spese di personale, di amministrazione e di viaggio

	2025	2026	2027	2028	Totale	Commento (facoltativo)
Costi per il personale						
Costi per il personale - Tasso forfettario	0,00 €	22 120,00 €	24 845,00 €	22 160,00 €	69 125,00 €	
Totale Costi per il personale	0,00 €	22 120,00 €	24 845,00 €	22 160,00 €	69 125,00 €	
Spese d'ufficio e amministrative						
Spese d'ufficio e amministrative - Tasso forfettario	0,00 €	3 318,00 €	3 726,75 €	3 324,00 €	10 368,75 €	
Totale Spese d'ufficio e amministrative	0,00 €	3 318,00 €	3 726,75 €	3 324,00 €	10 368,75 €	
Spese di viaggio e soggiorno						
Spese di viaggio e soggiorno - Tasso forfettario	0,00 €	2 212,00 €	2 484,50 €	2 216,00 €	6 912,50 €	
Totale Spese di viaggio e soggiorno	0,00 €	2 212,00 €	2 484,50 €	2 216,00 €	6 912,50 €	
Costi per consulenze e servizi esterni						
Costi per consulenze e servizi esterni	0,00 €	33 600,00 €	94 606,02 €	110 800,00 €	239 006,02 €	
Totale Costi per consulenze e servizi esterni	0,00 €	33 600,00 €	94 606,02 €	110 800,00 €	239 006,02 €	
Spese relative alle attrezzature						
Spese relative alle attrezzature	0,00 €	47 000,00 €	21 960,00 €	0,00 €	68 960,00 €	
Totale Spese relative alle attrezzature	0,00 €	47 000,00 €	21 960,00 €	0,00 €	68 960,00 €	
Spese per infrastrutture e lavori						
Spese per infrastrutture e lavori	0,00 €	30 000,00 €	7 659,02 €	0,00 €	37 659,02 €	
Totale Spese per infrastrutture e lavori	0,00 €	30 000,00 €	7 659,02 €	0,00 €	37 659,02 €	
Totale	0,00 €	138 250,00 €	155 281,29 €	138 500,00 €	432 031,29 €	
Finanziamento del partner					432 031,30 €	

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA AGRICOLTURA E ARTIGIANATO DI CUNEO

1. Tassi forfettari per le spese di personale, di amministrazione e di viaggio

	2025	2026	2027	2028	Totale	Commento (facoltativo)
Costi per il personale						
Costi per il personale - Tasso forfettario	1 000,00 €	15 964,00 €	19 564,00 €	3 200,00 €	39 728,00 €	
Totale Costi per il personale	1 000,00 €	15 964,00 €	19 564,00 €	3 200,00 €	39 728,00 €	
Spese d'ufficio e amministrative						
Spese d'ufficio e amministrative - Tasso forfettario	150,00 €	2 394,60 €	2 934,60 €	480,00 €	5 959,20 €	
Totale Spese d'ufficio e amministrative	150,00 €	2 394,60 €	2 934,60 €	480,00 €	5 959,20 €	
Spese di viaggio e soggiorno						
Spese di viaggio e soggiorno - Tasso forfettario	100,00 €	1 596,40 €	1 956,40 €	320,00 €	3 972,80 €	
Totale Spese di viaggio e soggiorno	100,00 €	1 596,40 €	1 956,40 €	320,00 €	3 972,80 €	
Costi per consulenze e servizi esterni						
Costi per consulenze e servizi esterni	5 000,00 €	73 820,00 €	97 820,00 €	16 000,00 €	192 640,00 €	
Totale Costi per consulenze e servizi esterni	5 000,00 €	73 820,00 €	97 820,00 €	16 000,00 €	192 640,00 €	
Spese per infrastrutture e lavori						
Spese per infrastrutture e lavori	0,00 €	6 000,00 €	0,00 €	0,00 €	6 000,00 €	
Totale Spese per infrastrutture e lavori	0,00 €	6 000,00 €	0,00 €	0,00 €	6 000,00 €	
Totale	6 250,00 €	99 775,00 €	122 275,00 €	20 000,00 €	248 300,00 €	
Finanziamento del partner					248 300,00 €	

Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime

1. Tassi forfettari per le spese di personale, di amministrazione e di viaggio

	2025	2026	2027	2028	Totale	Commento (facoltativo)
Costi per il personale						
Costi per il personale - Tasso forfettario	0,00 €	7 890,00 €	19 950,00 €	7 460,00 €	35 300,00 €	
Totale Costi per il personale	0,00 €	7 890,00 €	19 950,00 €	7 460,00 €	35 300,00 €	
Spese d'ufficio e amministrative						
Spese d'ufficio e amministrative - Tasso forfettario	0,00 €	1 183,50 €	2 992,50 €	1 119,00 €	5 295,00 €	
Totale Spese d'ufficio e amministrative	0,00 €	1 183,50 €	2 992,50 €	1 119,00 €	5 295,00 €	
Spese di viaggio e soggiorno						
Spese di viaggio e soggiorno - Tasso forfettario	0,00 €	789,00 €	1 995,00 €	746,00 €	3 530,00 €	
Totale Spese di viaggio e soggiorno	0,00 €	789,00 €	1 995,00 €	746,00 €	3 530,00 €	
Costi per consulenze e servizi esterni						
Costi per consulenze e servizi esterni	0,00 €	29 250,00 €	70 750,00 €	37 300,00 €	137 300,00 €	
Totale Costi per consulenze e servizi esterni	0,00 €	29 250,00 €	70 750,00 €	37 300,00 €	137 300,00 €	
Spese relative alle attrezzature						
Spese relative alle attrezzature	0,00 €	10 200,00 €	0,00 €	0,00 €	10 200,00 €	
Totale Spese relative alle attrezzature	0,00 €	10 200,00 €	0,00 €	0,00 €	10 200,00 €	
Spese per infrastrutture e lavori						
Spese per infrastrutture e lavori	0,00 €	0,00 €	29 000,00 €	0,00 €	29 000,00 €	
Totale Spese per infrastrutture e lavori	0,00 €	0,00 €	29 000,00 €	0,00 €	29 000,00 €	
Totale	0,00 €	49 312,50 €	124 687,50 €	46 625,00 €	220 625,00 €	
Finanziamento del partner					220 625,00 €	

Metropole Nice Côte d'Azur

1. Tassi forfettari per le spese di personale, di amministrazione e di viaggio

	2025	2026	2027	2028	Totale	Commento (facoltativo)
Costi per il personale						
Costi per il personale - Tasso forfettario	102,86 €	27 917,71 €	16 005,71 €	205,71 €	44 231,99 €	
Totale Costi per il personale	102,86 €	27 917,71 €	16 005,71 €	205,71 €	44 231,99 €	
Spese d'ufficio e amministrative						
Spese d'ufficio e amministrative - Tasso forfettario	15,43 €	4 187,66 €	2 400,86 €	30,86 €	6 634,81 €	
Totale Spese d'ufficio e amministrative	15,43 €	4 187,66 €	2 400,86 €	30,86 €	6 634,81 €	
Spese di viaggio e soggiorno						
Spese di viaggio e soggiorno - Tasso forfettario	10,29 €	2 791,77 €	1 600,57 €	20,57 €	4 423,20 €	
Totale Spese di viaggio e soggiorno	10,29 €	2 791,77 €	1 600,57 €	20,57 €	4 423,20 €	
Costi per consulenze e servizi esterni						
Costi per consulenze e servizi esterni	514,29 €	48 428,57 €	32 028,57 €	1 028,57 €	82 000,00 €	
Totale Costi per consulenze e servizi esterni	514,29 €	48 428,57 €	32 028,57 €	1 028,57 €	82 000,00 €	
Spese relative alle attrezzature						
Spese relative alle attrezzature	0,00 €	91 160,00 €	0,00 €	0,00 €	91 160,00 €	
Totale Spese relative alle attrezzature	0,00 €	91 160,00 €	0,00 €	0,00 €	91 160,00 €	
Spese per infrastrutture e lavori						
Spese per infrastrutture e lavori	0,00 €	0,00 €	48 000,00 €	0,00 €	48 000,00 €	
Totale Spese per infrastrutture e lavori	0,00 €	0,00 €	48 000,00 €	0,00 €	48 000,00 €	
Totale	642,87 €	174 485,71 €	100 035,71 €	1 285,71 €	276 450,00 €	
Finanziamento del partner					276 450,00 €	

Parc national du Mercantour

2. Spese di personale a costi reali e tasso forfettario del 40 % per tutte le altre categorie

	2025	2026	2027	2028	Totale	Commento (facoltativo)
Costi per il personale						
Costi per il personale - Costi reali	33 400,00 €	99 800,00 €	28 400,00 €	9 000,00 €	170 600,00 €	
Totale Costi per il personale	33 400,00 €	99 800,00 €	28 400,00 €	9 000,00 €	170 600,00 €	
Altri costi – Tasso forfettario del 40 % dei costi per il personale costi reali						
Altri costi – Tasso forfettario del 40 % dei costi per il personale costi reali	13 360,00 €	39 920,00 €	11 360,00 €	3 600,00 €	68 240,00 €	
Totale Altri costi – Tasso forfettario del 40 % dei costi per il personale costi reali	13 360,00 €	39 920,00 €	11 360,00 €	3 600,00 €	68 240,00 €	
Totale	46 760,00 €	139 720,00 €	39 760,00 €	12 600,00 €	238 840,00 €	
Finanziamento del partner					238 840,00 €	

Communauté d'Agglomération de la Riviera Française

1. Tassi forfettari per le spese di personale, di amministrazione e di viaggio

	2025	2026	2027	2028	Totale	Commento (facoltativo)
Costi per il personale						
Costi per il personale - Tasso forfettario	2 200,00 €	23 400,00 €	400,00 €	0,00 €	26 000,00 €	
Totale Costi per il personale	2 200,00 €	23 400,00 €	400,00 €	0,00 €	26 000,00 €	
Spese d'ufficio e amministrative						
Spese d'ufficio e amministrative - Tasso forfettario	330,00 €	3 510,00 €	60,00 €	0,00 €	3 900,00 €	
Totale Spese d'ufficio e amministrative	330,00 €	3 510,00 €	60,00 €	0,00 €	3 900,00 €	
Spese di viaggio e soggiorno						
Spese di viaggio e soggiorno - Tasso forfettario	220,00 €	2 340,00 €	40,00 €	0,00 €	2 600,00 €	
Totale Spese di viaggio e soggiorno	220,00 €	2 340,00 €	40,00 €	0,00 €	2 600,00 €	
Costi per consulenze e servizi esterni						
Costi per consulenze e servizi esterni	11 000,00 €	17 000,00 €	2 000,00 €	0,00 €	30 000,00 €	30000
Totale Costi per consulenze e servizi esterni	11 000,00 €	17 000,00 €	2 000,00 €	0,00 €	30 000,00 €	
Spese per infrastrutture e lavori						
Spese per infrastrutture e lavori	0,00 €	100 000,00 €	0,00 €	0,00 €	100 000,00 €	10000
Totale Spese per infrastrutture e lavori	0,00 €	100 000,00 €	0,00 €	0,00 €	100 000,00 €	
Totale	13 750,00 €	146 250,00 €	2 500,00 €	0,00 €	162 500,00 €	
Finanziamento del partner					162 500,00 €	

Université Côte d’Azur

2. Spese di personale a costi reali e tasso forfettario del 40 % per tutte le altre categorie

	2025	2026	2027	2028	Totale	Commento (facoltativo)
Costi per il personale						
Costi per il personale - Costi reali	55 416,90 €	110 833,80 €	110 833,80 €	55 416,93 €	332 501,43 €	
Totale Costi per il personale	55 416,90 €	110 833,80 €	110 833,80 €	55 416,93 €	332 501,43 €	
Altri costi – Tasso forfettario del 40 % dei costi per il personale costi reali						
Altri costi – Tasso forfettario del 40 % dei costi per il personale costi reali	22 166,76 €	44 333,52 €	44 333,52 €	22 166,77 €	133 000,57 €	
Totale Altri costi – Tasso forfettario del 40 % dei costi per il personale costi reali	22 166,76 €	44 333,52 €	44 333,52 €	22 166,77 €	133 000,57 €	
Totale	77 583,66 €	155 167,32 €	155 167,32 €	77 583,70 €	465 502,00 €	
Finanziamento del partner					465 502,00 €	

Chambre de commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur

2. Spese di personale a costi reali e tasso forfettario del 40% per tutte le altre categorie

	2025	2026	2027	2028	Totale	Commento (facoltativo)
Costi per il personale						
Costi per il personale - Costi reali	7 076,20 €	51 432,39 €	41 946,66 €	20 973,32 €	121 428,57 €	
Totale Costi per il personale	7 076,20 €	51 432,39 €	41 946,66 €	20 973,32 €	121 428,57 €	
Altri costi – Tasso forfettario del 40% dei costi per il personale costi reali						
Altri costi – Tasso forfettario del 40% dei costi per il personale costi reali	2 830,48 €	20 572,96 €	16 778,66 €	8 389,33 €	48 571,43 €	
Totale Altri costi – Tasso forfettario del 40% dei costi per il personale costi reali	2 830,48 €	20 572,96 €	16 778,66 €	8 389,33 €	48 571,43 €	
Totale	9 906,68 €	72 005,35 €	58 725,32 €	29 362,65 €	170 000,00 €	
Finanziamento del partner					170 000,00 €	

Chambre des Métiers et de l'Artisanat de la Région Provence-Alpes-Côte d'Azur

2. Spese di personale a costi reali e tasso forfettario del 40 % per tutte le altre categorie

	2025	2026	2027	2028	Totale	Commento (facoltativo)
Costi per il personale						
Costi per il personale - Costi reali	5 320,00 €	10 640,00 €	10 640,00 €	5 542,86 €	32 142,86 €	
Totale Costi per il personale	5 320,00 €	10 640,00 €	10 640,00 €	5 542,86 €	32 142,86 €	
Altri costi – Tasso forfettario del 40% dei costi per il personale costi reali						
Altri costi – Tasso forfettario del 40% dei costi per il personale costi reali	2 128,00 €	4 256,00 €	4 256,00 €	2 217,14 €	12 857,14 €	
Totale Altri costi – Tasso forfettario del 40% dei costi per il personale costi reali	2 128,00 €	4 256,00 €	4 256,00 €	2 217,14 €	12 857,14 €	
Totale	7 448,00 €	14 896,00 €	14 896,00 €	7 760,00 €	45 000,00 €	
Finanziamento del partner					45 000,00 €	

Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato Riviera di Liguria

1. Tassi forfettari per le spese di personale, di amministrazione e di viaggio

	2025	2026	2027	2028	Totale	Commento (facoltativo)
Costi per il personale						
Costi per il personale - Tasso forfettario	1 400,00 €	13 760,00 €	14 730,00 €	2 110,00 €	32 000,00 €	
Totale Costi per il personale	1 400,00 €	13 760,00 €	14 730,00 €	2 110,00 €	32 000,00 €	
Spese d'ufficio e amministrative						
Spese d'ufficio e amministrative - Tasso forfettario	210,00 €	2 064,00 €	2 209,50 €	316,50 €	4 800,00 €	
Totale Spese d'ufficio e amministrative	210,00 €	2 064,00 €	2 209,50 €	316,50 €	4 800,00 €	
Spese di viaggio e soggiorno						
Spese di viaggio e soggiorno - Tasso forfettario	140,00 €	1 376,00 €	1 473,00 €	211,00 €	3 200,00 €	
Totale Spese di viaggio e soggiorno	140,00 €	1 376,00 €	1 473,00 €	211,00 €	3 200,00 €	
Costi per consulenze e servizi esterni						
Costi per consulenze e servizi esterni	7 000,00 €	68 800,00 €	73 650,00 €	10 550,00 €	160 000,00 €	
Totale Costi per consulenze e servizi esterni	7 000,00 €	68 800,00 €	73 650,00 €	10 550,00 €	160 000,00 €	
Totale	8 750,00 €	86 000,00 €	92 062,50 €	13 187,50 €	200 000,00 €	
Finanziamento del partner					200 000,00 €	

3. Sintesi del Budget del progetto – Riepilogo per categoria di spesa

	2025	2026	2027	2028	Totale
Costi per il personale					
Costi per il personale - Tasso forfettario	7 612,86 €	129 351,71 €	207 106,71 €	51 213,71 €	395 284,99 €
Costi per il personale - Costi reali	215 713,10 €	393 206,19 €	251 320,46 €	153 558,11 €	1 013 797,86 €
Totale Costi per il personale	223 325,96 €	522 557,90 €	458 427,17 €	204 771,82 €	1 409 082,85 €
Spese d'ufficio e amministrative					
Spese d'ufficio e amministrative - Tasso forfettario	1 141,93 €	19 402,76 €	31 066,01 €	7 682,06 €	59 292,76 €
Totale Spese d'ufficio e amministrative	1 141,93 €	19 402,76 €	31 066,01 €	7 682,06 €	59 292,76 €

Spese di viaggio e soggiorno					
Spese di viaggio e soggiorno - Tasso forfettario	761,29 €	12 935,17 €	20 710,67 €	5 121,37 €	39 528,50 €
Totale Spese di viaggio e soggiorno	761,29 €	12 935,17 €	20 710,67 €	5 121,37 €	39 528,50 €
Costi per consulenze e servizi esterni					
Costi per consulenze e servizi esterni	38 064,29 €	362 398,57 €	501 914,59 €	239 068,57 €	1 141 446,02 €
Totale Costi per consulenze e servizi esterni	38 064,29 €	362 398,57 €	501 914,59 €	239 068,57 €	1 141 446,02 €
Spese relative alle attrezzature					
Spese relative alle attrezzature	0,00 €	148 360,00 €	21 960,00 €	0,00 €	170 320,00 €
Totale Spese relative alle attrezzature	0,00 €	148 360,00 €	21 960,00 €	0,00 €	170 320,00 €
Spese per infrastrutture e lavori					
Spese per infrastrutture e lavori	0,00 €	136 000,00 €	511 659,02 €	17 000,00 €	664 659,02 €
Totale Spese per infrastrutture e lavori	0,00 €	136 000,00 €	511 659,02 €	17 000,00 €	664 659,02 €
Altri costi – Tasso forfettario del 40% dei costi per il personale costi reali					
Altri costi – Tasso forfettario del 40% dei costi per il personale costi reali	86 285,24 €	157 282,48 €	100 528,18 €	61 423,24 €	405 519,14 €
Totale Altri costi – Tasso forfettario del 40% dei costi per il personale costi reali	86 285,24 €	157 282,48 €	100 528,18 €	61 423,24 €	405 519,14 €
Totale	349 578,71 €	1 358 936,88 €	1 646 265,64 €	535 067,06 €	3 889 848,29 €

- V - Risorse del progetto**1. Piano di finanziamento del progetto**

FESR

Partner	Importo del fondo	Percentuale sul totale ammissibile	Percentuale sul totale FESR del progetto	Contropartita pubblica	Contropartita privata	Entrate	Totale contropartite	Totale budget ammissibile
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure	399 980,00 €	80.00 %	12.85 %	99 995,00 €	0,00 €	0,00 €	99 995,00 €	499 975,00 €
Provincia di Imperia	612 000,00 €	80.00 %	19.67 %	153 000,00 €	0,00 €	0,00 €	153 000,00 €	765 000,00 €
Comune di Cuneo	132 500,00 €	80.00 %	4.26 %	33 125,00 €	0,00 €	0,00 €	33 125,00 €	165 625,00 €
Provincia di Cuneo	345 625,04 €	80.00 %	11.11 %	86 406,26 €	0,00 €	0,00 €	86 406,26 €	432 031,30 €
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA AGRICOLTURA E ARTIGIANATO DI CUNEO	198 640,00 €	80.00 %	6.38 %	49 660,00 €	0,00 €	0,00 €	49 660,00 €	248 300,00 €
Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime	176 500,00 €	80.00 %	5.67 %	44 125,00 €	0,00 €	0,00 €	44 125,00 €	220 625,00 €
Metropole Nice Côte d'Azur	221 160,00 €	80.00 %	7.11 %	55 290,00 €	0,00 €	0,00 €	55 290,00 €	276 450,00 €
Parc national du Mercantour	191 072,00 €	80.00 %	6.14 %	47 768,00 €	0,00 €	0,00 €	47 768,00 €	238 840,00 €
Communauté d'Agglomération de la Riviera Française	130 000,00 €	80.00 %	4.18 %	32 500,00 €	0,00 €	0,00 €	32 500,00 €	162 500,00 €
Université Côte d'Azur	372 401,60 €	80.00 %	11.97 %	93 100,40 €	0,00 €	0,00 €	93 100,40 €	465 502,00 €
Chambre de commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur	136 000,00 €	80.00 %	4.37 %	34 000,00 €	0,00 €	0,00 €	34 000,00 €	170 000,00 €

Chambre des Métiers et de l'Artisanat de la Région Provence-Alpes-Côte d'Azur	36 000,00 €	80.00 %	1.16 %	9 000,00 €	0,00 €	0,00 €	9 000,00 €	45 000,00 €
Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato Riviera di Liguria	160 000,00 €	80.00 %	5.14 %	40 000,00 €	0,00 €	0,00 €	40 000,00 €	200 000,00 €
Totale	3 111 878,64 €	1040.00 %	100.00 %	777 969,66 €	0,00 €	0,00 €	777 969,66 €	3 889 848,30 €

2. Contropartite pubbliche

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure

Fonte di finanziamento	Denominazione o nome del cofinanziatore	Importo	%
FESR			
FESR		399 980,00 €	80.00
Contropartite nazionali al FESR			
Contributo privato			0.00
Locale			0.00
Altro pubblico			0.00
Regione			0.00
Stato	Stato italiano	99 995,00 €	20.00
Totale Stato		99 995,00 €	20.00

TotaleContropartite nazionali al FESR	99 995,00 €	20.00
Budget totale ammissibile	499 975,00 €	100.00 %
[Translate to it] Other Financing		
Totale	0,00 €	100.00 %

Provincia di Imperia

Fonte di finanziamento	Denominazione o nome del cofinanziatore	Importo	%
FESR			
FESR		612 000,00 €	80.00
Contropartite nazionali al FESR			
Contributo privato			0.00
Locale			0.00
Altro pubblico			0.00
Regione			0.00
Stato	Stato italiano	153 000,00 €	20.00
Totale Stato		153 000,00 €	20.00
TotaleContropartite nazionali al FESR		153 000,00 €	20.00
Budget totale ammissibile		765 000,00 €	100.00 %
[Translate to it] Other Financing			

Totale	0,00 €	100.00 %
---------------	---------------	-----------------

Comune di Cuneo

Fonte di finanziamento	Denominazione o nome del cofinanziatore	Importo	%
FESR			
FESR		132 500,00 €	80.00
Contropartite nazionali al FESR			
Contributo privato			0.00
Locale			0.00
Altro pubblico			0.00
Regione			0.00
Stato	Stato italiano	33 125,00 €	20.00
Totale Stato		33 125,00 €	20.00
Totale Contropartite nazionali al FESR		33 125,00 €	20.00
Budget totale ammissibile		165 625,00 €	100.00 %
[Translate to it] Other Financing			
Totale		0,00 €	100.00 %

Provincia di Cuneo

Fonte di finanziamento	Denominazione o nome del cofinanziatore	Importo	%
FESR			
FESR		345 625,04 €	80.00
Contropartite nazionali al FESR			
Contributo privato			0.00
Locale			0.00
Altro pubblico			0.00
Regione			0.00
Stato	Stato italiano	86 406,26 €	20.00
Totale Stato		86 406,26 €	20.00
Totale Contropartite nazionali al FESR		86 406,26 €	20.00
Budget totale ammissibile		432 031,30 €	100.00 %
[Translate to it] Other Financing			
Totale		0,00 €	100.00 %

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA AGRICOLTURA E ARTIGIANATO DI CUNEO

Fonte di finanziamento	Denominazione o nome del cofinanziatore	Importo	%
FESR			
FESR		198 640,00 €	80.00

Contropartite nazionali al FESR			
Contributo privato			0.00
Locale			0.00
Altro pubblico			0.00
Regione			0.00
Stato	Stato italiano	49 660,00 €	20.00
Totale Stato		49 660,00 €	20.00
Totale Contropartite nazionali al FESR		49 660,00 €	20.00
Budget totale ammissibile		248 300,00 €	100.00 %
[Translate to it] Other Financing			
Totale		0,00 €	100.00 %

Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime

Fonte di finanziamento	Denominazione o nome del cofinanziatore	Importo	%
FESR			
FESR		176 500,00 €	80.00
Contropartite nazionali al FESR			
Contributo privato			0.00
Locale			0.00

Altro pubblico			0.00
Regione			0.00
Stato	Stato italiano	44 125,00 €	20.00
Totale Stato		44 125,00 €	20.00
Totale Contropartite nazionali al FESR		44 125,00 €	20.00
Budget totale ammissibile		220 625,00 €	100.00 %
[Translate to it] Other Financing			
Totale		0,00 €	100.00 %

Metropole Nice Côte d'Azur

Fonte di finanziamento	Denominazione o nome del cofinanziatore	Importo	%
FESR			
FESR		221 160,00 €	80.00
Contropartite nazionali al FESR			
Contributo privato			0.00
Locale	Metropole Nice Côte d'Azur	55 290,00 €	20.00
Totale Locale		55 290,00 €	20.00
Altro pubblico			0.00
Regione			0.00

Stato			0.00
TotaleContropartite nazionali al FESR		55 290,00 €	20.00
Budget totale ammissibile		276 450,00 €	100.00 %
[Translate to it] Other Financing			
Totale		0,00 €	100.00 %

Parc national du Mercantour

Fonte di finanziamento	Denominazione o nome del cofinanziatore	Importo	%
FESR			
FESR		191 072,00 €	80.00
Contropartite nazionali al FESR			
Contributo privato			0.00
Locale			0.00
Altro pubblico	P N M	47 768,00 €	20.00
Totale Altro pubblico		47 768,00 €	20.00
Regione			0.00
Stato			0.00
TotaleContropartite nazionali al FESR		47 768,00 €	20.00
Budget totale ammissibile		238 840,00 €	100.00 %

[Translate to it] Other Financing		
Totale	0,00 €	100.00 %

Communauté d'Agglomération de la Riviera Française

Fonte di finanziamento	Denominazione o nome del cofinanziatore	Importo	%
FESR			
FESR		130 000,00 €	80.00
Contropartite nazionali al FESR			
Contributo privato			0.00
Locale	Communauté d'Agglomération de la Riviera Française	32 500,00 €	20.00
Totale Locale		32 500,00 €	20.00
Altro pubblico			0.00
Regione			0.00
Stato			0.00
Totale Contropartite nazionali al FESR		32 500,00 €	20.00
Budget totale ammissibile		162 500,00 €	100.00 %
[Translate to it] Other Financing			
Totale		0,00 €	100.00 %

Université Côte d'Azur

Fonte di finanziamento	Denominazione o nome del cofinanziatore	Importo	%
FESR			
FESR		372 401,60 €	80.00
Contropartite nazionali al FESR			
Contributo privato			0.00
Locale	Université Côte d'Azur	93 100,40 €	20.00
Totale Locale		93 100,40 €	20.00
Altro pubblico			0.00
Regione			0.00
Stato			0.00
Totale Contropartite nazionali al FESR		93 100,40 €	20.00
Budget totale ammissibile		465 502,00 €	100.00 %
[Translate to it] Other Financing			
Totale		0,00 €	100.00 %

Chambre de commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur

Fonte di finanziamento	Denominazione o nome del cofinanziatore	Importo	%
FESR			
FESR		136 000,00 €	80.00

Contropartite nazionali al FESR			
Contributo privato			0.00
Locale	Chambre de commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur	34 000,00 €	20.00
Totale Locale		34 000,00 €	20.00
Altro pubblico			0.00
Regione			0.00
Stato			0.00
Totale Contropartite nazionali al FESR		34 000,00 €	20.00
Budget totale ammissibile		170 000,00 €	100.00 %
[Translate to it] Other Financing			
Totale		0,00 €	100.00 %

Chambre des Métiers et de l'Artisanat de la Région Provence-Alpes-Côte d'Azur

Fonte di finanziamento	Denominazione o nome del cofinanziatore	Importo	%
FESR			
FESR		36 000,00 €	80.00
Contropartite nazionali al FESR			
Contributo privato			0.00

Locale	Chambre des Métiers et de l'Artisanat de la Région Provence-Alpes-Côte d'Azur	9 000,00 €	20.00
Totale Locale		9 000,00 €	20.00
Altro pubblico			0.00
Regione			0.00
Stato			0.00
TotaleContropartite nazionali al FESR		9 000,00 €	20.00
Budget totale ammissibile		45 000,00 €	100.00 %
[Translate to it] Other Financing			
Totale		0,00 €	100.00 %

Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato Riviera di Liguria

Fonte di finanziamento	Denominazione o nome del cofinanziatore	Importo	%
FESR			
FESR		160 000,00 €	80.00
Contropartite nazionali al FESR			
Contributo privato			0.00
Locale			0.00
Altro pubblico			0.00

Regione			0.00
Stato	Stato italiano	40 000,00 €	20.00
Totale Stato		40 000,00 €	20.00
Totale Contropartite nazionali al FESR		40 000,00 €	20.00
Budget totale ammissibile		200 000,00 €	100.00 %
[Translate to it] Other Financing			
Totale		0,00 €	100.00 %

Specificazioni relative ai cofinanziamenti

Cofinanziamento per i partner italiani: Fondo di Rotazione

I partner francesi garantiscono la quota di cofinanziamento con fondi propri.

2.1 Altri co-finanziamenti

	I cofinanziamenti richiesti coprono un periodo corrispondente a quello di attuazione e le sole spese ammissibili del progetto ?	Se no, precisare
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure	SI	
Provincia di Imperia	SI	
Comune di Cuneo	SI	
Provincia di Cuneo	SI	
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA AGRICOLTURA E ARTIGIANATO DI CUNEO	SI	

Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime	SI	
Metropole Nice Côte d'Azur	SI	
Parc national du Mercantour	SI	
Communauté d'Agglomération de la Riviera Française	SI	
Université Côte d'Azur	SI	
Chambre de commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur	SI	
Chambre des Métiers et de l'Artisanat de la Région Provence-Alpes-Côte d'Azur	SI	
Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato Riviera di Liguria	SI	

- VI - Rispetto delle altre politiche settoriali

1. Appalti Pubblici

	Amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di diritto pubblico soggetto al Codice sui contratti pubblici	Amministrazione aggiudicatrice di diritto privato soggetta al Codice sui contratti pubblici	Amministrazione aggiudicatrice di diritto privato non soggetta al Codice sui contratti pubblici	Nel caso di un'amministrazione non soggetta al Codice dei contratti pubblici, precisare la politica di acquisto interna che garantisce la trasparenza e il principio di economia	Il beneficiario si impegna a integrare clausole sociali e/o ambientali nei contratti? (In caso di risposta positiva, tale punto sarà verificato in fase di realizzazione)
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure	.				.
Provincia di Imperia	.				.
Comune di Cuneo	.				.
Provincia di Cuneo	.				.
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA AGRICOLTURA E ARTIGIANATO DI CUNEO	.				.
Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime	.				.
Metropole Nice Côte d'Azur	.				.
Parc national du Mercantour	.				.
Communauté d'Agglomération de la Riviera Française	.				.
Université Côte d'Azur	.				.
Chambre de commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur	.				.
Chambre des Métiers et de l'Artisanat de la Région Provence-Alpes-Côte d'Azur	.				.
Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato Riviera di Liguria	.				.

2. Aiuti di Stato

	Partner coinvolti	Ente finanziatore pubblico (UE, Stato, Regione...)	Regime dell'aiuto come indicato nella convenzione o delibera	Importo	Data della concessione
--	-------------------	--	--	---------	------------------------

- VII - Dichiarazione di impegno finale

1. Dichiarazione di impegno finale

	Spuntare
A nome del partenariato	
Selezionando questa casella, accetto senza riserva il trattamento dei dati personali necessari del partenariato in conformità con i Regolamenti UE 2016/679 et 2018/1725	X

- VIII - Allegati del progetto

1. Documenti obbligatori da allegare al formulario di domanda di sovvenzione (NB: L'assenza di questi documenti comporterà il rifiuto della candidatura)

1.1 Lettera di impegno firmata dal Capofila

Titolo	Data di pubblicazione	Dettagli
Lettera di impegno del capofila ARPAL	2024-11-25 17:15:48	6McmxgGmG4NzWjHPBgKN_modello_lettera_di_domanda_d i_sovvenzione_capofila_op5_2024_arpa.pdf (737 Ko)

1.2 Lettera di mandato firmata dei partner

Titolo	Data di pubblicazione	Dettagli
Lettera di impegno_Comune di Cuneo PFGS	2024-11-12 17:22:33	pfgs_lettera_di_mandato_ecoterr_2024_signed.pdf (221 Ko)
Lettera di impegno CCIAA Riviere di Liguria	2024-11-21 15:38:28	ecoterr_lettera_di_mandato_2024_cciaa_rlsigned.pdf (410 Ko)
Lettera di impegno CCINCA	2024-11-21 15:39:38	lettre_de_mandat_signee_ecoterr_ccinca.pdf (641 Ko)
Lettera di impegno Provincia di Imperia	2024-11-21 15:41:05	lettera_mandato__arpal_alpimed_ecoterr.pdf (935 Ko)
lettera di impegno Provincia di Cuneo	2024-11-21 15:55:22	lettera_mandato.pdf (668 Ko)
Lettera di impegno APAM	2024-11-21 16:10:35	ecoterr_lettera_mandato_apam_signed.pdf (733 Ko)
Lettera di impegno CARF	2024-11-21 16:11:52	lettre_de_mandat_ecoterr.pdf (190 Ko)
Lettera di impegno UNICA	2024-11-22 10:16:12	lettre_de_mandat_2024_alpimedecoterr__signee.pdf (576 Ko)
Lettera di impegno PNM	2024-11-25 09:54:42	pnm_lettre_de_mandat_ecoterr.pdf (96 Ko)

Lettera di impegno CMAR	2024-11-25 10:01:09	lettredemandat.pdf (252 Ko)
Lettera di impegno ARPAL	2024-11-25 12:57:44	modello_lettera_di_domanda_di_sovvenzione_capofila_op5_2024_arpal_signed.pdf (737 Ko)
Lettera di impegno CCIAA CUNEO	2024-11-27 09:31:56	l._lettera_di_mandato_cciaa_cuneofirmato.pdf (342 Ko)
Lettera di mandato_MNCA	2024-12-03 08:25:41	lettre_de_mandat_alpimed__ecoterr.pdf (829 Ko)

2. Allegati da inserire nel formulario di candidatura

2.1 Delibera dell’organismo competente recante approvazione dell’operazione e del piano di finanziamento previsto e autorizzazione del suo rappresentante a richiedere sovvenzioni

Titolo	Data di pubblicazione	Dettagli
Comune di CUNEO Delibera di approvazione	2024-11-26 11:49:10	rdgc_n._320_del_19.11.2024__pf__approvazione_progetto_alcoltra_alpimed_ecoterr.pdf (360 Ko)
CARF decisione di esecuzione	2024-11-26 11:51:23	852024_interreg_ecoterr.PDF (1380 Ko)
APAM DECRETO PRESIDENZIALE N. 33	2024-11-26 11:55:51	dp033241118dqu21281ecoterrapprovazione_progetto.pdf (85 Ko)
CARF delibera 16/2024	2024-11-26 12:13:27	202416_participation_piter_.PDF (276 Ko)
CMAR decisione di approvazione	2024-11-26 13:24:44	extrait_pv_bureau_04.11.24__point_6.2_depot_appels_a_projets_europeens_interreg_alcot.pdf (294 Ko)
CCIAA Riviera di Liguria DG156/2024	2024-11-26 13:25:55	dg_n._156_del_07.11.204_approvazione_prog_alpimed_ecoterr.pdf (1793 Ko)
CCIAA Cuneo delibera 156 del 25/11/2024	2024-11-27 09:34:56	estratto_delibera_n._156_del_25.11.2024firmato.pdf (4036 Ko)
CCINCA delibera B-D 2024/11/04/1	2024-11-27 17:00:29	bureau_deliberation_bd202411191_alpimed_ecoterr.pdf (962 Ko)
UNICA Deliberation Conseil d'Institut 25/11/2024	2024-11-29 17:02:03	2024_11_26deliberationconseilimredd.pdf (114 Ko)
ARPAL_Decreto Commissario Straordinario	2024-12-02 15:32:00	decreto_commissario_straordinario_ecoterr_141_02.12.2024.pdf (566 Ko)
Provincia di Imperia_Delibera consiglio provinciale	2024-12-02 15:33:00	dlc_00064_27112024_alpimed_ecoterr.pdf (102 Ko)
PNM_Décision	2024-12-02 16:15:32	pnm_decision_ecoterr.pdf (55 Ko)
MNCA_Decisione Metropolitaine	2024-12-03 08:35:56	decision_metropolitaine_mnca.pdf (3981 Ko)

2.2 Budget dettagliato (modello fornito)

Titolo	Data di pubblicazione	Dettagli
BUDGET_ECOTERR DETTAGLIATO DEFINITIVO	2024-11-29 15:09:00	budget_detaille__ecoterr_budget__def.xlsx (1939 Ko)

BUDGET ECOTERR - INTEGRAZIONI	2025-07-01 15:13:15	int_budget_detaill_ecoterr_budget_def.xlsx (1936 Ko)
-------------------------------	---------------------	--

2.3 Delega della firma (facoltativo)

Titolo	Data di pubblicazione	Dettagli
--------	-----------------------	----------

2.4 Lettere d'intenti di cofinanziamento o atti di concessione di cofinanziamento

Titolo	Data di pubblicazione	Dettagli
--------	-----------------------	----------

2.5 IBAN del Capofila

Titolo	Data di pubblicazione	Dettagli
FIF Financial Identification Form ARPAL	2024-11-12 17:27:09	fif_arpal_2024.pdf (665 Ko)

2.6 Attestazione di non essere sottoposto o essere sottoposto parzialmente all'IVA, se applicabile (facoltativo)

Titolo	Data di pubblicazione	Dettagli
Dichiarazione IVA Provincia di Cuneo	2024-11-21 15:44:30	dichiarazione_iva.pdf (191 Ko)
Dichiarazione IVA Provincia di IMPERIA	2024-11-21 15:48:18	attestazione_iva_ecoterr_prov_im.pdf (307 Ko)
Dichiarazione IVA Comune di Cuneo	2024-11-21 15:50:21	1_lettera_di_mandato_ecoterr_2024_signed.pdf (221 Ko)
Dichiarazione IVA CCIAA RL	2024-11-21 15:51:25	ecoterr_attestazione_iva_2024_cciaa_rlsigned.pdf (150 Ko)
Dichiarazione IVA CCINCA	2024-11-21 15:51:56	ccinca_attestation_tva_alpimed_ecoterr_signee.pdf (207 Ko)
Dichiarazione IVA APAM	2024-11-21 16:11:18	ecoterrattestazione_iva_apam_signed.pdf (724 Ko)
Dichiarazione IVA CARF	2024-11-21 16:12:33	attestation_tva_ecoterr.pdf (93 Ko)
Dichiarazione IVA UNICA	2024-11-22 10:14:38	attestation_tva_2024_alpimedecoterrunica_signee.pdf (645 Ko)
Dichiarazione IVA PNM	2024-11-25 09:56:28	pnm_attestation_tva_ecoterr.pdf (37 Ko)
Dichiarazione IVA CMAR	2024-11-25 09:59:40	tva.pdf (243 Ko)
Dichiarazione IVA ARPAL	2024-11-25 17:08:32	modello_attestazione_iva_2024_arpal_signed.pdf (682 Ko)
Dichiarazione IVA CCIAA di Cuneo	2024-11-27 09:33:22	2_modello_attestazione_iva_cciaa_cuneofirmato.pdf (246 Ko)

3. Associazioni : documenti complementari obbligatori da allegare al formulario di domanda di sovvenzione

3.1 Statuti

Titolo	Data di pubblicazione	Dettagli
--------	-----------------------	----------

3.2 Ogni atto utile a comprovare la sussistenza della personalità o della capacità giuridica del beneficiario, secondo la disciplina nazionale vigente

Titolo	Data di pubblicazione	Dettagli
--------	-----------------------	----------

3.3 Lista dei membri del Consiglio di amministrazione

Titolo	Data di pubblicazione	Dettagli
--------	-----------------------	----------

3.4 Ultimo rapporto morale approvato dal Consiglio di amministrazione

Titolo	Data di pubblicazione	Dettagli
--------	-----------------------	----------

3.5 Bilancio e conti economici approvati degli ultimi 3 esercizi

Titolo	Data di pubblicazione	Dettagli
--------	-----------------------	----------

4. Imprese : documenti complementari obbligatori da allegare al formulario di domanda di sovvenzione

4.1 Statuti

Titolo	Data di pubblicazione	Dettagli
--------	-----------------------	----------

4.2 Estrazione Visure Camerale di meno di tre mesi

Titolo	Data di pubblicazione	Dettagli
--------	-----------------------	----------

4.3 Bilancio e conti economici approvati degli ultimi tre esercizi

Titolo	Data di pubblicazione	Dettagli
--------	-----------------------	----------

5. GIP : documenti complementari obbligatori da allegare al formulario di domanda di sovvenzione

5.1 Copia della pubblicazione del verbale di approvazione dell'accordo costitutivo

Titolo	Data di pubblicazione	Dettagli
--------	-----------------------	----------

5.2 Convenzione costitutiva

Titolo	Data di pubblicazione	Dettagli
--------	-----------------------	----------

5.3 Ultimo bilancio finanziario e rapporto approvato

Titolo	Data di pubblicazione	Dettagli
--------	-----------------------	----------

6. Beneficiari di diritto privato sottomessi al Codice degli appalti pubblici : documenti complementari da allegare al formulario di domanda di sovvenzione**6.1 Un'attestazione relativa al rispetto dei criteri della Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014**

Titolo	Data di pubblicazione	Dettagli
--------	-----------------------	----------

7. In caso di investimenti in infrastrutture, una valutazione degli impatti previsti dei cambiamenti climatici

Titolo	Data di pubblicazione	Dettagli
Comune di CUNEO valutazione rischi	2024-11-26 13:03:13	4_rischi_sulle_infrastrutture_del_cambiamento_climatico_it_signed.pdf (327 Ko)
Provincia di imperia attestazione Rischi	2024-11-26 13:04:48	considerazione_progetti_infrastrutturali_alpimed_ecoterr_pv_im_.pdf (1958 Ko)
MNCA valutazione rischi	2024-11-26 13:05:51	risques_du_changement_climatique_sur_les_infrastructures_mnca_hydrometeo.pdf (669 Ko)
PNM valutazione rischi	2024-11-26 13:08:12	fiche_eval_risques_pnm_infrastrutture.pdf (482 Ko)
CARF valutazione rischio	2024-11-27 13:28:39	risque_ecoterr_1.pdf (439 Ko)
APAM valutazione dei rischi	2024-11-27 16:49:57	ecoterrrischi_sulle_infrastrutture_del_cc_apam_signed.pdf (488 Ko)

8. Altro Altri documento documenti utile utili (mappa, grafico, presentazione dei partner associati, ecc.)

Titolo	Data di pubblicazione	Dettagli
GANTT ECOTERR	2024-12-02 12:47:31	gantt_ecoterr_it_fr.pdf (952 Ko)
Scheda attrezzature APAM	2024-12-02 12:48:17	ecoterrfiche_bien_dequipmentscheda_attrezzaturaapam_signed.pdf (984 Ko)
Provincia di Imperia_Lettera partecipazione ANCI	2024-12-02 15:43:04	provincia_di_imperia_lettera_partecipazione_anci.pdf (284 Ko)
Provincia di Imperia_Lettera partecipazione PAL	2024-12-02 15:44:44	provincia_di_imperia_lettera_partecipazione_pal.pdf (272 Ko)